

Biblioteca di Area
GRARIA

ANNUARIO
DELLA
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI
NAPOLI

ANNO SCOLASTICO

1885-86



NAPOLI

TIPOGRAFIA DELL'ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE
diretta da Michele de Rubertis

1886

Biblioteca  di Area
GRARIA

REGIA UNIVERSITÀ

DEGLI STUDI

DI NAPOLI

ANNO SCOLASTICO

1885-86



Biblioteca  di Area
AGRARIA

ABBREVIAZIONI PER LE ONORIFICENZE

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro

Gr. Cord.	✚	Gran Cordone dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.
Gr. Uff.	✚	Grand' Ufficiale.
Comm.	✚	Commendatore.
Uff.	✚	Ufficiale.
	✚	Cavaliere.

Ordine della Corona d'Italia

Gr. Cord.	✚	Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.
Gr. Uff.	✚	Grand' Ufficiale.
Comm.	✚	Commendatore.
Uff.	✚	Ufficiale.
	✚	Cavaliere.

✚ Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.

Prof. ord.	Professore ordinario.
Prof. str.	Professore straordinario.
Inc.	Professore incaricato.

Bibliotecca di Area
AGRARIA

RETTORE

DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

TRINCHESE SALVATORE, ✚

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

Rettore dell'Università — Trinchese Salvatore, ✚

Rettore ultimamente cessato

Capuano Luigi, ✚, Comm. ✚,

Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere

D'Ovidio Francesco, ✚

Preside della Facoltà di Giurisprudenza

De Crescenzo Nicola, Uff. ✚

Preside della Facoltà di Scienze Matematiche

Sannia Achille, Comm. ✚, ✚

Preside della Facoltà di Scienze Naturali

Pasquale Giuseppe Antonio, ✚

Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Semmola Mariano, Comm. ✚, Gr. Uff. ✚,

Presidi usciti di ufficio

Zumbini Bonaventura, Comm. ✚

Arcoleo Giorgio, ✚

Fergola Emmanuele, ✚, ✚,

Ogliastro Todaro Agostino, ✚

Schrön Ottone, ✚, Comm. ✚

Direttore della Scuola di Farmacia

Scacchi Arcangelo, Comm. ✚, Gr. Uff. ✚, ✚

SEGRETERIA DELLA REGIA UNIVERSITÀ

Direttore della Segreteria — Pitino Salvatore, Uff. ☿.

Economo dell'Università — Poerio Bar. Avv. Giuseppe, Uff. ☿.

Segretari — Santoro Eduardo, ☿.

» — » »

Vice-Segretari — Minervini, Dott. Mauro.

» — Fabbricatore Antonio.

» — Vinaccia Giuseppe.

» — Poulet Pietrantonio.

» — Pisani Emmanuele, ☿.

» — Gottardi Ladislao.

Biblioteca di Area
AGRARIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Geografia — De Luca Giuseppe, Comm. ☼, Gr. Uff. ☼; C. O. di Stan. di Russ.; Comm. C. O. d'I. Catt. di Spagna; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, della Società geografica italiana, dell'Istituto storico di Francia, delle Società di Parigi di Geografia e di Statistica, dell'Istituto storico e geografico di Rio-Janeiro; Presidente dell'Istituto di Belle Arti di Napoli, Prof. ord.

Letteratura latina — Cocchia Errico, Prof. str.

Letteratura greca — Flores Ferdinando, ☼, Prof. ord.

Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura, Comm. ☼, Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.

Storia antica — Holm Adolfo, Uff. ☼, ☼, Prof. ord.

Storia moderna — De Blasiis Giuseppe, ☼, Prof. ord.

Filosofia teoretica — Angiulli Andrea, ☼, Inc.

Storia comparata delle lingue classiche neo-latine — Kerbaker Michele, ☼, ☼, Socio ordinario della Reale Accademia Orientale di Firenze; Socio corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, Prof. ord.

Archeologia — De Petra Giulio, ☼, ☼, C. 2^a cl. O. Ernest. Sass; C. O. Aq. R. di Pr.; C. O. Carlo III di Sp.; Socio ordinario residente della R. Accademia di archeologia, lettere e belle arti di Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Imperiale Istituto Germanico in Roma; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Prof. ord.

Filosofia morale — Masci Filippo, Prof. ord.

Pedagogia — Angiulli Andrea, Prof. ord.

Sanscrito — Kerbaker Michele, Prof. ord.

Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine — D' Ovidio Francesco, ☼, Prof. ord.

Lingua e letteratura araba — Bonazia Lupo, Prof. str.

Grammatica latina e greca — D' Ovidio Francesco, Inc.

Esercitazioni pratiche di Archeologia — Sogliano Antonio, Inc.

Storia della filosofia — Masci Filippo, Inc.

Storia della Chiesa — Mariano Raffaele, Prof. str.

- Agresti Alberto, ✠, *Letteratura italiana*.
Asturaro Alfonso, *Filosofia morale*.
De Amicis Vincenzo, *Letteratura italiana*.
Biamonte Raffaele, *Storia Moderna*.
Cocchia Errico, *Fonologia comparata del greco, del latino, dell'osco
e dell'umbro*.
Faraglia Nunzio Federico, Uff. ✠, *Storia Moderna*.
Galasso Antonio, *Etica*.
De Gennaro Americo, *Letteratura latina*.
Jaia Donato, *Filosofia teoretica*.
Marciano Beniamino, di *Letteratura italiana*.
Memola Giuseppe, *Filosofia teoretica*.
Perrone Niccolò, ✠, ✠, *Letteratura latina*.
Prudenzano Francesco, Uff. ✠, *Letteratura italiana ed estetica*.
Sogliano Antonio, *Archeologia*.
Tallarigo Carlo Maria, *Letteratura italiana*.
Tarantino Giuseppe, *Filosofia*.
De Vincentiis Gherardo, *Lingua e letteratura neo-persiana*.

Vincentiis Gherardo, *Lingua e letteratura neo-*

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Economia politica* — Ciccone Antonio, Gr. Uff. ☼; Gr. Cr. ☼; Gr. Cr. del Leone di Baden; Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli; Vice-Presidente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, Prof. ord.
- Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile* — Pepere Francesco, ☼, Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli e della Pontaniana; Socio corrispondente dell'Accademia giuridica di Madrid, Inc.
- Istituzioni di Diritto romano* — Capuano Luigi, ☼, Comm. ☼; Socio ordinario della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio di altre Accademie.
- Filosofia del Diritto* — Miraglia Luigi, Uff. ☼, ☼; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Presidente dell'Accademia di scienze morali e politiche di Napoli, Prof. ord.
- Storia del Diritto* — Pepere Francesco, Uff. ☼, ☼, Prof. ord.
- Statistica* — De Luca Giuseppe, Prof. ord.
- Diritto amministrativo* — Persico Federico, Uff. ☼, Prof. ord.
- Diritto internazionale* — Beltrani Giovanni, ☼, Prof. ord.
- Diritto costituzionale* — Arcoleo Giorgio, ☼, Deputato al Parlamento italiano, Prof. ord.
- Diritto romano* — De Crescenzo Nicola, Uff. ☼, Prof. ord.
- Diritto e procedura penale* — Pessina Errico, ☼, Comm. ☼, Comm. della Stella Polare, Senatore del Regno; membro del Consiglio Superiore di P. I.; Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli, Prof. ord.
- Diritto commerciale* — Marghieri Alberto, ☼, Prof. ord.
- Diritto privato comparato* — Fiore Pasquale, ☼, Prof. ord.
- Diritto civile* — Colamarino Diego, Uff. ☼, Comm. ☼, Prof. ord.
- Procedura civile ed ordinamento giudiziario* — Viti Domenico, Prof. str.
- Scienza della Finanza* — Liroy Diodato, Inc.
- Storia del Commercio* — Marghieri Alberto, Inc.
- Economia Commerciale e Coloniale* — Errera Alberto, Uff. ☼, Inc.
- Storia de' trattati* — Marino Luigi, Inc.
- Diritto internazionale privato* — Milone Filippo, Inc.
- Diritto diplomatico e consolare* — Lomonaco Giovanni, Inc.
- Storia del Diritto romano* — Milone Filippo, Inc.

Insegnanti privati con effetti legali

- Abignente Giovanni, *Storia del Diritto*.
 Aiello Pietro, *Diritto commerciale*.
 Arcoleo Giorgio, *Diritto Canonico*.
 D'Auria Salvatore, ☸, *Diritto e procedura penale*.
 Balsamo Salvatore, *Diritto canonico*.
 Bianco Pasquale, *Filosofia del Diritto*.
 Bovio Giovanni, *Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche*.
 » » *Filosofia del Diritto*.
 » » *Storia del Diritto*.
 Campese Antonio, *Diritto e procedura penale*.
 Capocelli Alfonso, ☸, *Diritto e procedura penale*.
 De Crescenzo Nicola, *Esegesi delle fonti del Diritto*.
 Ciccaglione Federico, *Storia del Diritto*.
 De Cillis Conte Francesco Saverio, *Diritto romano*.
 » » *Istituzioni di Diritto romano*.
 Cimbali Errico, *Diritto civile*.
 Contuzzi Francesco Paolo, *Diritto internazionale*.
 Errera Alberto, *Economia politica*.
 » » *Statistica*.
 De Filippis Francesco, *Diritto civile*.
 » » *Procedura civile*.
 Fiore Pasquale, *Diritto internazionale*.
 Foschini Gaetano, ☸, *Istituzioni di Diritto romano*.
 Francone Salvatore, *Economia politica*.
 » » *Statistica*.
 » » *Diritto amministrativo*.
 Gagliardi Elia, ☸, *Procedura civile*.
 Gargiulo Francesco Saverio, ☸, *Procedura civile*.
 Gianturco Emmanuele, *Diritto civile*.
 Grippo Pasquale, ☸, *Diritto costituzionale*.
 Girardi Francesco, ☸, *Diritto e procedura penale*.
 Guarracino Alessandro, *Diritto Civile*.
 Jannuzzi Riccardo, *Diritto civile*.
 Jengo Giuseppe, *Diritto civile*.
 D' Ippolito Barone Francesco, *Economia politica*.
 Lanza Vincenzo, *Diritto Commerciale*.
 Lilla Vincenzo, *Introduzione, enciclopedica alle scienze giuridiche*.
 » » *Filosofia del Diritto*.
 Lloy Diodato, *Economia politica*.
 Lomonaco Giovanni, *Diritto civile*.
 » » *Diritto diplomatico e consolare*.
 Di Maio Alessio, *Procedura civile*.
 Marino Luigi, *Filosofia del Diritto*.
 Manna Gennaro, *Diritto romano*.

Milone Filippo, *Diritto romano*.

» » *Istituzioni di Diritto romano*.

» » *Diritto Internazionale*.

Miraglia Luigi, *Statistica*.

Napodano Gabriele, $\frac{2}{3}$, *Diritto e procedura penale*.

Pansini Pierangelo, *Diritto e procedura penale*.

Petroni Giulio, *Diritto romano*.

» » *Istituzioni di Diritto romano*.

Perla Raffaele, *Storia del Diritto*.

De Pilla Domenico, *Diritto e procedura penale*.

Pirozzi Felice, *Diritto civile*.

Plastino Giuseppe, *Diritto romano*.

» » *Istituzioni di Diritto romano*.

Roberti Domenico, *Diritto romano*.

» » *Istituzioni di Diritto romano*.

Rubino Vito, *Diritto e procedura penale*.

Semmola Giuseppe, *Diritto e procedura penale*.

Serafino Francesco, *Diritto Commerciale*.

Sorgente Nicola, $\frac{2}{3}$, *Procedura civile*.

Squitti Baldassarre, *Diritto romano*.

» » *Istituzioni di Diritto romano*.

Summonte Celestino, $\frac{2}{3}$, *Diritto amministrativo*.

Tammeo Giuseppe, *Statistica*.

Tuozzo Pasquale, *Diritto e procedura penale*.

De Tullio Vincenzo, *Diritto Commerciale*.

Varcasia Eugenio, *Codice penale*.

Vigliarolo Francesco, *Filosofia del Diritto*.

Viti Domenico, *Diritto civile*.

De Viti Demarco Antonio, *Economia politica*.

Zuppetta Luigi, *Diritto e procedura penale*.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

- Algebra complementare* — Rubini Raffaele, Uff. ☿; Socio corrispondente della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.
- Algebra complementare* — Janni Vincenzo, Uff. ☿, Comm. ☿; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Inc.
- Geometria analitica* — Cua Antonio, ☿, ☿; Socio corrispondente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.
- Geometria proiettiva con disegno* — Sannia Achille, Comm. ☿, ☿; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.
- Disegno di Architettura* — Capocci Oscarre, ☿, Professore onorario del R. Istituto di belle arti di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di belle arti di Milano, Prof. ord.
- Calcolo differenziale ed integrale* — Battaglini Giuseppe, Uff. ☿, Comm. ☿; Socio ordinario della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società dei XL; Socio dell'Accademia dei Lincei; Socio corrispondente ed onorario di altre Accademie italiane e straniere.
- Geometria descrittiva con disegno* — Mendia Ambrogio, Uff. ☿, Comm. ☿; Socio corrispondente dell'Accademia di belle arti di Napoli; Direttore della Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri; e Socio dell'Istituto d'incoraggiamento, Prof. ord.
- Disegno topografico* — Raucci Luigi, Prof. str.
- Meccanica razionale* — Padelletti Dino, ☿, Socio Ordinario residente della Reale Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio corrispondente della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Prof. ord.
- Geodesia teoretica* — Schiavoni Federico, Comm. ☿, ☿; Comm. O. Aq. R. di Pr.; Socio corrispondente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro della Commissione italiana per la misura dei gradi di Europa, Prof. ord.
- Analisi superiore* — Fergola Emmanuele ☿, ☿, Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio della Reale Accademia dei Lincei, e Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.

Fisica Matematica — Pinto Luigi, Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. str.

Astronomia — De Gasparis Annibale, Uff. ☿, Comm. ☿, ☿, Com. O. R. del Brasile, O. Aq. R. di Pr. C. I.; Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio dell'Accademia de' Lincei; Membro della Società italiana dei XL; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della Società astronomica di Londra, Prof. ord.

Geometria superiore — Caporali Ettore, ☿, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Prof. ord.

Meccanica superiore — Battaglini Giuseppe, Inc.

Assistente coadiutore alla Cattedra di Calcolo, Torelli Gabriele, Inc.

Assistenti alle lezioni di disegno

Del Re Alfonso — *Disegno di Geometria proiettiva.*

Leone Eugenio — *Disegno di Architettura.*

Giuliani Giuseppe — *Disegno di Ornato.*

Amaturo Errico — *Disegno di Geometria descrittiva.*

Insegnanti privati con effetti legali

Amanzio Domenico, *Algebra complementare.*

Avena Carlo, ☿, *Geometria analitica.*

Amodeo Federico, *Geometria proiettiva.*

Campanile Vincenzo, *Calcolo differenziale ed integrale.*

Folinea Raffaele, *Disegno di Architettura.*

Janni Vincenzo, *Algebra complementare.*

» » *Geometria analitica.*

Isé Ernesto, *Algebra complementare.*

» » *Calcolo differenziale ed integrale.*

» » *Geometria analitica.*

Laino Luigi, ☿, *Disegno di Architettura ed Ornato.*

Masoni Udalrico, *Meccanica razionale.*

Nicodemi Rubino, *Algebra complementare.*

» » *Calcolo differenziale ed integrale.*

» » *Geometria analitica.*

Rinonapoli Michele, ☿, ☿, *Geodesia e topografia.*

Del Pezzo Pasquale, *Geometria proiettiva*

Sabato Andrea, ☿, *Calcolo differenziale ed integrale.*

Torelli Gabriele, *Geometria proiettiva e descrittiva.*

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Fisica sperimentale — Govi Gilberto, Uff. ☼, Comm. ☼, ☼, Cav. di Carlo III, di Spagna; Membro del Consiglio Superiore di P. I.; Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei; Accademico nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Prof. ord.

Mineralogia — Scacchi Arcangelo, Senatore del Regno; Presidente della Società italiana dei XL; Segretario della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei; Presidente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Accademico nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario estero della R. Accademia delle Scienze di Baviera; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Prussia, Prof. ord.

Zoologia — Costa Achille, ☼, Comm. ☼; Socio ordinario residente della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accad. Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL, Prof. ord.

Chimica Generale — Ogialoro Todaro Agostino, ☼; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio della R. Accademia Palermitana di scienze, lettere ed arti, della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo, dell'Accademia Gioenia di Catania, e della Società chimica di Berlino; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Presidente onorario dell'Associazione farmaceutica napoletana; Socio onorario del Circolo degli aspiranti naturalisti di Napoli, e dell'Associazione farmaceutica di Messina, Prof. ord.

Botanica — Pasquale Giuseppe Antonio, ☼; Dottore in medicina e chirurgia; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio Ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente di molte Accademie nazionali ed estere, Prof. ord.

Anatomia comparata — Trinchese Salvatore, ☼, Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di

Napoli; Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Uno dei XL della società italiana delle scienze; Socio ordinario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Dottore aggregato nella Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Università di Genova, Prof. ord.

Fisica terrestre — Palmieri Luigi Gr. Uff. ☿, ☿; Comm. O. R. del Brasile; Uff. O. Guad.; Senatore del Regno; Direttore dell'Osservatorio Vesuviano e del Gabinetto di Fisica terrestre; Socio ordinario della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Segretario perpetuo dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Vice-Presidente dell'Accademia Pontaniana; Membro della società italiana dei XL; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; Prof. ord.

Geologia — Franco Pasquale, Inc.

Embriologia comparata — Trinchese Salvatore, Inc.

Istologia e fisiologia generale — Paladino Giovanni, ☿, ☿, Dottore onorario del *Rush medical College* degli Stati Uniti d'America; Socio corrispondente della Reale Accademia di Medicina di Torino; Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; Prof. ord.

Antropologia — Nicolucci Giustiniano, Uff. ☿; ☿; Socio ordinario della R. Accademia delle Scienze Fisiche e matematiche di Napoli; Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze; Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli, della R. Accademia dell'Istituto di Bologna, del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna, dell'Accademia Pontaniana di Napoli, della R. Accademia dei Fisiocrati di Siena, della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, della Società Veneto-Trentina di scienze naturali, della R. Accademia Valdarnese del Poggio, della Società Aretina di scienze lettere ed arti, dei Congressi internazionali di Antropologia ed Archeologia preistorica, dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, Torino, Bologna, Roma, Ferrara; Membro fondatore e Vice-Presidente della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia; Membro effettivo della Società di Scienze naturali residente in Milano; Socio onorario della Società dei Naturalisti di Modena, dell'Istituto civico di scienze naturali di Grosseto; Socio Ordinario della Società R. degli Antiquari del Nord di Copenhagen; Membro onorario dell'Istituto Antropologico della Gran Bretagna ed Irlanda; Associato straniero della Società di Antropologia di Parigi; Membro titolare della Società I. degli Amici delle Scienze naturali d'Etnologia e d'Etnografia di Mosca; Membro corrispondente della Società di Antropologia, Etnologia e Storia primitiva di Berlino; della Società di Antropologia di Bruxelles; dell'Istituto Archeologico dell'Impero Germanico; Prof. str.

Insegnanti privati con effetti legali

- Coppola Michele, *Chimica generale*.
Cicccone Leopoldo, *Fisica*.
Franco Pasquale, *Mineralogia*.
Del Gaizo Modestino, *Fisica sperimentale*.
Giglioli Italo, *Chimica generale*.
Giordano Giuseppe, $\frac{1}{2}$, *Chimica generale*.
Giuliani Ettore, *Fisica sperimentale*.
Januario Raffaele, *Chimica generale*.
Licopoli Gaetano, *Botanica*.
Lucarelli Francesco, $\frac{1}{2}$, *Anatomia comparata*.
Napolitano Mariano, *Chimica generale*.
Palma Giuseppe, *Zoologia*.
Pasquale Fortunato, *Botanica*.
Sardo Salvatore, *Chimica generale*.
Semmola Eugenio, Uff. $\frac{1}{2}$, *Fisica sperimentale*.
Scacchi Eugenio, *Mineralogia*.
Zinno Silvestro, $\frac{1}{2}$, *Chimica generale*.

Biblioteca di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia umana—Antonelli Giovanni, Uff. ☼; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. ord.

Anatomia topografica—Favaloro Salvatore; Socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. str.

Fisiologia umana—Albini Giuseppe, ☼, Com. ☼; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società italiana del XL; Socio onorario della Imp. Società zoologico-botanica di Vienna, e della R. Accademia di medicina del Belgio; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo classe scienze matematiche e naturali, del R. Istituto Veneto classe scienze matematiche e naturali, della R. Accademia medica di Roma, della Società medico-fisica-fiorentina, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia, dell'Accademia Gioenia di Catania, della Società Etiologica di Berlino, Prof. ord.

Patologia generale—De Martini Antonio, Comm. ☼, Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze di Torino, Prof. ord.

Etiologia—De Bonis Teodosio, Inc.

Materia medica e Terapia—Semmola Mariano, Comm. ☼, Gr. Uff. ☼, Gr. Cord. O. d' Is. Catt. di Sp. e della Concez., Gr. Uff. degli O. di Carlo III di Sp., di S. Stan. di Rus., della Stella pol. di Svez., del Nicham. di Tun., di S. Lud., Comm. O. di Leop., Cav. della L. O. di Fr.

Anatomia patologica ed Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere—Schrön Ottone, ☼, Com. ☼, C. O. Ernestino di Sass. Veinigen, Com. O. S. Ann. di Rus.; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio dell'Accademia Gioenia di Catania; Socio dell'Accademia medico-cerusica di Perugia, Membro dell'Istituto Bandiera di Palermo; Socio della Società Etiologica di Berlino, Prof. ord.

Patologia medica e Clinica propedeutica—De Renzi Errico, ☼, Uff. ☼, Professore onorario della R. Università di Genova, Prof. ord.

Tecnica fisiologica o scuola di operazioni—Albini Giuseppe, Inc.

Esercizii pratici d'istologia patologica — Armanni Luciano, Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. str.

1. *Clinica Medica* — Tommasi Salvatore, Comm. ☼, ☼; Comm. O. R. del Brasile; Senatore del Regno; Presidente della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio fondatore dell'Accademia degli aspiranti naturalisti di Napoli; Prof. ord.

2. *Clinica Medica* — Cantani Arnaldo, ☼, Com. ☼; Membro del Consiglio superiore di P. I.; Membro corrispondente della R. Accademia medica di Roma; Socio della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli e di quelle di Bologna e di Perugia; Socio corrispondente dell'Istituto di scienze naturali di Grosseto; Socio onorario delle Accademie di scienze, lettere ed arti di Acireale e di Urbino; Membro effettivo della R. Società Italiana d'Igiene (sede centrale di Milano); Socio del Comitato igienico di Napoli; Membro corrispondente dell'Accademia di medicina interna di Berlino e della Società Reale di Bruxelles; Socio corrispondente della Società Etiologica di Berlino; Membro onorario della Società dei medici tedeschi di Praga, ecc., Prof. ord.

Clinica dermo-sifilopatica — De Amicis Tommaso, ☼, Medico primario del Sifilicomicio; Direttore del comparto speciale dermo-sifilopatico nell'Ospedale degl'Incurabili; Socio Onorario della Reale Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. ord.

Clinica Chirurgica — Gallozzi Carlo, ☼, Com. ☼; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. ord.

Clinica ostetrica — Morisani Ottavio, ☼; Socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Prof. ord.

Clinica oftalmica — Castorani Raffaele, ☼, Com. ☼; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società medica del Pantheon di Parigi; Membro corrispondente della Società di medicina di Marsiglia, della Società medica di Strasburgo, di Cherbourg, di Firenze, dell'Accademia di Medicina di Milano, Prof. ord.




Igiene pubblica — Turchi Marino, Uff. ☼, Com. ☼; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli, Prof. ord.

Medicina legale — De Crecchio Luigi, ☼; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Prof. ord.





Propedeutica e Patologia speciale dimostrativa chirurgica — D'Antona Antonino, ☼, Prof. ord.

Anatomia chirurgica e corso di operazioni — Frusci Francesco, ☼, Prof. str.

Neuro-patologia ed elettro-terapia — Vizioli Francesco, Vice-Segretario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. str.

Insegnamento delle levatrici — Morisani Ottavio, Inc.
Tossicologia sperimentale — Raffaele Antonio, Inc.
Laringoiatria — Massei Ferdinando, Inc.
Storia della medicina — Maturi Raffaele, Inc.
Chimica fisiologica — Malerba Pasquale, Inc.
Psichiatria e clinica psichiatrica — Buonomo Giuseppe, , Comm. , Inc.
Traumatologia — Petronio Francesco, , Inc.
Otojatria — Giampietro Edoardo, Inc.
Patologia speciale — Capozzi Domenico, Inc.
Atmiatria — Jacobelli Alfonso, Inc.
Embriologia umana — Fede Francesco, Inc.
Ortopedia — D'Ambrosio Aniello, Inc.
Esercizi pratici in anatomia microscopica umana — Boccardi Giuseppe, Inc.

Insegnanti privati con effetti legali

D'Amato Antonino, *Clinica Ostetrica e Ginecologia* per le Levatrici.
 D'Ambrosio Aniello, *Clinica chirurgica*.
 » » *Medicina operatoria*.
 Amoroso Gaetano, , *Patologia medica*.
 Armanni Luciano, *Patologia generale*.
 Ascione Salvatore, *Anatomia umana fisiologica*.
 Bianchi Leonardo, *Patologia medica e Psichiatria*.
 Biondi Adolfo *Patologia medica*.
 De Bisogno Eduardo, *Patologia medica*.
 De Bonis Teodosio, *Patologia generale*.
 Borrelli Davide, *Clinica medica*.
 Boccardi Giuseppe, *Patologia generale ed anatomia microscopica*.
 Brancaccio Francesco, *Patologia medica e clinica propedeutica*.
 Buonomo Giuseppe, , Com. , *Patologia medica*.
 Cacciapuoti Francesco, *Patologia speciale medica*.
 Caccioppoli Giuseppe, *Medicina operatoria*.
 Cagnetta Tommaso, , *Patologia medica e Clinica medica propedeutica e generale*.
 Capozzi Domenico, *Patologia medica*.
 » » *Clinica medica*.
 Casini Agostino, *Patologia chirurgica*.
 Ciaramella Gennaro, *Patologia medica e Clinica medica*.
 Coco Diego, *Patologia medica*.
 » » *Clinica medica*.
 Cotronei Giuseppe Alfonso, *Medicina operatoria*.
 Cozzolino Vincenzo, *Laringo-Rino-Otojatria*.
 Fasano Adolfo, *Laringo-Rino-Otojatria ed Aeroterapia*.
 Fazio Eugenio, *Igiene pubblica*.
 Fazio Ferdinando, *Patologia speciale medica*.

Fede Francesco, ☼, *Patologia medica.*

» » *Clinica medica.*

Ferraioli Cosimo, *Patologia chirurgica.*

Fienga Antonino, *Fisiologia sperimentale e microscopia.*

Folinea Francesco, *Patologia chirurgica.*

Franco Domenico, ☼, *Patologia medica.*

Guarino Alfonso, *Patologia medica.*

Annibale Di Giacomo, *Medicina operatoria.*

Giampietro Edoardo, *Otoiatría.*

Jennaco Raffaele, *Medicina operatoria.*

Limoncelli Giovanni Angelo, *Psichiatria.*

Di Lorenzo Giacomo, ☼, *Sifiliatria.*

Lobello Domenico, *Anatomia umana, normale e descrittiva.*

De Luca Domenico, *Oftalmiatria.*

Lupo Pietro, *Patologia chirurgica.*

Magnarapa Alfonso, *Patologia medica.*

Martini Antonio, *Ostetricia per le levatrici.*

Marsiglia Vincenzo, *Patologia speciale medica.*

Massei Ferdinando, *Laringoiatria.*

Masucci Pietro, *Laringoiatria.*

Maturi Raffaele, *Patologia generale.*

Mazziotti Giuseppe, *Medicina operatoria.*

» » *Clinica chirurgica.*

Mazzitelli Pietro, *Sifilografia e Dermatologia.*

Morano Francesco, *Oftalmiatria.*

Morelli Pasquale, *Patologia medica.*

Morisani Domenico, *Patologia chirurgica, e medicina operatoria.*

Morra Vincenzo, *Laringoiatria.*

Novi Raffaele, ☼, *Ostetricia teorico-pratica.*

Olivieri Tommaso, *Sifilografia e Dermatologia.*

Paladino Giovanni, ☼, *Fisiologia umana sperimentale.*

Paolucci Gaetano, *Patologia medica.*

Patroni Domenico, *Medicina legale.*

Pecoraro Gabriele, *Medicina legale.*

Pellecchia Giuseppe, *Patologia medica.*

Pensato Francesco, *Materia medica e Terapia.*

Petronio Francesco, ☼, *Patologia chirurgica.*

Petrucchi Sebastiano, *Materia medica e terapeutica.*

Pettoruti Gennaro, *Patologia medica.*

» » *Clinica medica.*

Piretti Girolamo, *Ostetricia minore.*

Raffaele Antonio, *Fisiologia.*

» » *Medicina legale.*

Raffaele Eduardo, ☼, *Ostetricia.*

Ranieri Eteocle, *Ostetricia.*

Renzone Raffaele, *Fisiologia umana.*

- Ria Giuseppe, ☩, *Materia medica e Clinica medica.*
 Romano Clemente, *Patologia chirurgica.*
 Romanelli Luigi, ☩, *Igiene.*
 Rummo Gaetano, *Materia medica e Terapia.*
 De Sanctis Francesco Paolo, *Patologia e clinica dermo-sifilopatica.*
 Santoliquido Rocco, *Materia medica.*
 Savino Giuseppe, ☩, *Medicina operatoria.*
 Scibelli Michele, *Ostetricia e Clinica ostetrica* (con museo ostetrico ginecologico).
 Scotti Giuseppe, *Medicina operatoria.*
 » » *Clinica chirurgica*
 Senise Tommaso, Uff. ☩, *Patologia medica.*
 » » *Clinica medica.*
 Spatuzzi Achille, *Igiene.*
 Squillante Salvatore, *Medicina legale.*
 Tamburrini Nicola, *Materia medica e Terapia.*
 Tortora Ignazio, *Sifilografia e Dermatologia.*
 D'Urso Ettore, *Clinica ostetrica.*
 Venturi Silvio, *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
 Virgillo Gaspare, *Clinica psichiatrica.*
 Zuccarelli Angelo, *Medicina legale.*

SCUOLA TEORICO-PRATICA PER LE ALLIEVE LEVATRICI

Direttore della Scuola ed incaricato dell'insegnamento dell'Ostetricia per le allieve levatrici—Morisani Ottavio, Inc.

SCUOLA DI FARMACIA

Direttore—Seacchi Arcangelo.

Chimica generale—Ogliastro Todaro Agostino.

Chimica analitica—Favilli Giuseppe, Inc.

Botanica—Pasquale Giuseppe Antonio.

Botanica—Licopoli Gaetano, Inc.

Chimica farmaceutica e Tossicologia—Mamone-Capria Domenico, Socio dell'Associazione nazionale degli scienziati, letterati ed artisti di Napoli, Prof. str.

Fisica—Palmieri Luigi, Inc.

Materia medica — Semmola Mariano.

Materia medica e Storia naturale dei medicamenti — Petrucci Sebastiano, Inc.

Mineralogia — Scacchi Eugenio, Inc.

Insegnanti privati con effetti legali

Ranieri Angelo, *Chimica farmaceutica*.

Reale Nicola, *Chimica farmaceutica e Tossicologia*.

Biblioteca di Area
GRARIA

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI FILOSOFIA E LETTERE

Direttore — Kerbaker Michele.

Geografia — De Luca Giuseppe.

Archeologia — De Petra Giulio.

Filosofia morale — Masci Filippo.

Filosofia teoretica — Angiulli Andrea, Inc.

Letteratura greca — Flores Ferdinando.

Letteratura latina — Cocchia Errico.

Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura.

Pedagogia — Angiulli Andrea.

Storia antica — Holm Adolfo.

Storia moderna — De Blasii Giuseppe.

Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine —

Kerbaker Michele.

Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine —

D'Ovidio Francesco.

Storia della filosofia — Masci Filippo, Inc.

Lingua inglese — Blount Carlo, Inc.

Lingua tedesca — Holm Adolfo, Inc.

SEZIONE DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, NATURALI E MATEMATICHE

Direttore — Sannia Achille.

Zoologia — Costa Achille.

Anatomia comparata — Trinchese Salvatore.

Botanica — Pasquale Giuseppe Antonio.

Chimica generale — Ogliaro Todaro Agostino.

Fisica sperimentale — Govi Gilberto.

Mineralogia — Scacchi Arcangelo. Inc.

Geologia » » Inc.

Calcolo differenziale ed integrale — Battaglini Giuseppe.

Geometria proiettiva — Sannia Achille.

Analisi superiore — Fergola Emmanuele.

Meccanica razionale — Padelletti Dino.

Geometria superiore — Caporali Ettore.

Fisica matematica — Pinto Luigi.

Meccanica superiore — Battaglini Giuseppe, Inc.

FARMACISTI AUTORIZZATI

a tenere per la pratica gli alunni del quarto anno del corso di farmacia

Provincia di Aquila

Allegri Giuseppe }
 Barone Antonio } (Aquila)
 Dell'Osa Giuseppe }
 Raynaldi Luigi (Avezzano)

Provincia di Avellino

Pellegrini Francesco }
 Tulumieri Luigi } (Avellino)

Provincia di Bari

Brandonisio Michele (Bari)
 Brunetti Francesco (Trani)
 Castellana Antonio (Bari)
 Gianvecchio Nicola Girolamo (Mondugno)
 Losito Stefano (Bitonto)
 Di Tullio Nicola (Bari)

Provincia di Benevento

Galasso Paolo }
 Zampelli Felice } (Benevento)

Provincia di Caserta

Faticanti Giuseppe (Sora)

Gadola Gaetano (Caserta)
 Giordano Carmine }
 Nappi Raffaele } (Nola)
 Notarmarco Vincenzo (Cassino)

Provincia di Catanzaro

Gigliotti Federico (Nicastro)
 Rotella Salvatore
 Leone Federico
 Migliaccio Rocco } (Catanzaro)
 Vitelli Luigi }

Provincia di Chieti

Accettella Luigi (Chieti)
 Colalè Rotellini Nicola (Lanciano)
 Palombaro Domenico (Chieti)
 Pietrocola Nicola Giuseppe (Vasto)

Provincia di Cosenza

Briglia Vincenzo (Cosenza)
 Catalano Filippo (Castrovillari)
 Clausi Gaetano }
 Mascaro Angelantonio } (Cosenza)
 Perna Antonio (Castrovillari)
 Romani Francesco (Rossano)

Provincia di Lecce

Garzia Giuseppe (*Galatina*)
 Tamburrini Angelo (*Lecce*)
 Vallone Pietro (*Galatina*)
 De Vincentiis Eduardo (*Taranto*)

Provincia di Napoli

Acampora Giuseppe }
 Amoroso Carlo } (*Napoli*)
 D'Andrea Giovanni }
 Arena Francesco }
 Astarita Francesco (*Sorrento*)
 Berncastel Ernesto }
 Barriola Pietro }
 Cannone Antonio }
 Ciriello Antonio }
 Cutolo Costantino }
 Dolce Giovanni Giuseppe } (*Napoli*)
 D'Emilio Luigi }
 Fornaro Francesco }
 Frasca Giuseppe }
 Giordano Giuseppe }

Kernot Federico
 Janniello Pasquale
 Manzella Vitantonio
 Marra Francesco
 Milone Francesco
 Petriccione Angelo
 Ranieri Angelo
 Reale Nicola
 Saggese Vincenzo
 Sant'Elia Tommaso
 De Simone Pietro
 De Simone Gennaro
 Sorrentino Agostino
 Valentino Nicola
 Vallieri Alfonso

(*Napoli*)**Provincia di Teramo**

Bonolis Giuseppe (*Teramo*)
 Caporetti Pasquale (*Penne*)
 Martello Filippo (*Bisenti*)
 Tanzi Luigi (*S. Omero*)

Biblioteca di Area
 GRARIA

PROFESSORI ONORARI

Abignente Filippo, Uff. ☼, Comm. ☼
 Amabile Luigi, ☼
 Bonghi Ruggiero, Gr. Uff. ☼, Comm. ☼
 Capone Filippo, Comm. ☼, ☼
 Fiorelli Giuseppe, Comm. ☼, Uff. ☼
 Mancini Pasquale Stanislao, Gr. Uff. ☼, ☼
 De Meis Camillo, ☼, Comm. ☼
 Minervini Giulio, Uff. ☼, Comm. ☼, Comm. di S. Marc., C.L. O. di
 Fr., C. O. Aq. R. di Pr., C. O. San. M. di Bav.
 Palasciano Ferdinando, Uff. ☼
 Ranieri Antonio.
 Testa Giuseppe, ☼
 Zuppetta Luigi.
 Buonomo Giuseppe, ☼, Comm. ☼
 Allanelli Nicola, Comm. ☼, ☼

ISTITUTI SCIENTIFICI

I. — CLINICHE

Prima Clinica Medica

<i>Direttore</i>	—Tommasi Salvatore.
<i>Direttore inc.</i>	—De Renzi Errico.
<i>Coadiutori</i>	—Coco Diego.
»	—Capozzi Domenico.
<i>Assistenti</i>	—Fornario Giuseppe.
»	—D'Allocco Orazio.

Seconda Clinica Medica

<i>Direttore</i>	—Cantani Arnaldo.
<i>Coadiutori</i>	—Paolucci Gaetano.
»	—Martinez Enrico.
<i>Assistenti</i>	—De Tullio Pasquale.
»	—N. N.

Clinica Medica Propedeutica

<i>Direttore</i>	—De Renzi Errico.
<i>Coadiutore straordinario.</i>	—Scalese Francesco.
<i>Assistenti</i>	—Reale Errico.
»	—Sgobbo Francesco Paolo.

Clinica Chirurgica

<i>Direttore</i>	—Gallozzi Carlo.
<i>Coadiutori</i>	—Cotronei Giuseppe Alfonso.
»	—Jennaco Raffaele.
»	—Morelli Pasquale.
<i>Preparatore</i>	—De Simone Francesco.
<i>Assistenti</i>	—Sorge Gaetano.
»	—D'Evant Teodoro.

Clinica Ostetrica

<i>Direttore</i>	—Morisani Ottavio.
<i>Coadiutori</i>	—Ranieri Eteocle.
»	—Raffaele Eduardo.
<i>Coadiutore onor.</i>	—Postiglione Nicola.
<i>Assistenti</i>	—Caruso Francesco.
»	—Mancusi Giovanni Battista.
<i>Levatrice</i>	—Saurin Elena.

Clinica Oftalmica

<i>Direttore</i>	—Castorani Raffaele.
<i>Coadiutori</i>	—Notarianni Michele.
»	—D'Angelo Giuseppe.
<i>Assistenti</i>	—Messina Corrado.
»	—Corrado Gaetano

Clinica Dermo-sifilopatica

<i>Direttore</i>	—De Amicis Tommaso.
<i>Coadiutori</i>	—Scarselli Francesco.
»	—Melle Giovanni.
<i>Assistente</i>	—Ducry Augusto.

II. — MUSEI E GABINETTI SCIENTIFICI

Museo Mineralogico

<i>Direttore</i>	—Scacchi Arcangelo.
<i>Coadiutore</i>	—Scacchi Eugenio.

Museo Zoologico

<i>Direttore</i>	—Costa Achille.
<i>Coadiutore</i>	—Palma Giuseppe.
<i>1° Preparatore</i>	—Henken Francesco.
<i>2° Preparatore</i>	—De Felice Giuseppe.
<i>3° Preparatore</i>	—Calyò Salvatore.

Museo Geologico

<i>Direttore inc.</i>	—Arcangelo Scacchi.
<i>Coadiutore</i>	—Franco Pasquale.

Fisica sperimentale

<i>Direttore</i>	—Govi Gilberto.
<i>Coadiutore</i>	—Cicconi Leopoldo.
<i>Assistente</i>	—Vanni Giuseppe.
<i>Macchinista</i>	—Bandieri Giuseppe.

*Osservatorio Vesuviano e Gabinetto
di Fisica terrestre*

<i>Direttore</i>	—Palmieri Luigi.
<i>Aggiunto</i>	—Semmola Eugenio.
<i>Coadiutore</i>	—Franco Diego, ^{ing.}
<i>Coadiutore onor.</i>	—Giordano Luigi.
<i>Aiutanti</i>	—Fontebasso Ernesto.
»	—Fischetti Pietro.

Chimica generale e Scuola pratica

<i>Direttore</i>	— Ogialoro Todaro Agostino.
<i>Coadiutori</i>	— Giordano Giuseppe.
»	— Rebuffat Orazio.
»	— Valentini Antonio.
<i>Preparatore</i>	— N. N.

Chimica farmaceutica

<i>Direttore inc.</i>	— Mamone-Capria Domenico.
<i>Coadiutore</i>	— Sardo Salvatore.
<i>Preparatore</i>	— Capece-Minutolo Gennaro.

Anatomia comparata

<i>Direttore</i>	— Trinchese Salvatore.
<i>Coadiutori</i>	— Lucarelli Francesco.
»	— Grieb Teodoro.
<i>Preparatore</i>	— Grieb Alberto.

Geodesia

<i>Direttore</i>	— Schiavoni Federico.
<i>Coadiutore</i>	— De Benedetti Alberto.

Anatomia umana normale

<i>Direttore</i>	— Antonelli Giovanni.
<i>Coadiutori</i>	— Commentale Ignazio.
»	— Lobello Domenico.
<i>Preparatore</i>	— Chinni Luca.
<i>Aiutante preparat.</i>	— Laccetti Francesco.

Anatomia patologica

<i>Direttore</i>	— Schrön Ottone.
<i>Coadiutori</i>	— Ferrara Pasquale.
<i>Preparatore</i>	— Gianturco Vincenzo.

Materia medica

<i>Direttore</i>	— Semmola Mariano.
<i>Coadiutore</i>	— Santoliquido Rocco.

Medicina legale

<i>Direttore</i>	— De Crecchio Luigi.
<i>Coadiutore</i>	— Filomusi Gioele.

Patologia generale

<i>Direttore</i>	— De Martini Antonio.
<i>Coadiutore</i>	— De Bonis Teodosio.

Igiene

<i>Direttore</i>	— Turchi Marino.
<i>Coadiutori</i>	— Punzo Pietro.
»	— Melisurgo Giulio.

Antropologia

<i>Direttore inc.</i>	— Nicolucci Giustiniano.
-----------------------	--------------------------

Istologia e fisiologia generale

<i>Direttore</i>	— Paladino Giovanni.
<i>Coadiutore</i>	— Pansini Sergio.
<i>Assistente</i>	— De Pietro Francesco.

Orto Botanico

<i>Direttore</i>	— Pasquale Giuseppe Antonio.
<i>Coadiutori</i>	— Licopoli Gaetano.
»	— Balsamo Francesco.

Istituto di Fisiologia

<i>Direttore</i>	— Albini Giuseppe.
<i>Coadiutori</i>	— Fede Francesco.
»	— Boccardi Giuseppe.
<i>Assistente</i>	— Jappelli Gaetano.

BIBLIOTECA DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

*Bibliotecario**Vice-Bibliotecario**Assistente di 1^a Classe*» 2^a Classe» 3^a »» 3^a »» 3^a »» 3^a »» 4^a »*Distributore di 1^a Classe*» 3^a »» 3^a »» 3^a »» 4^a »» 4^a »*Distributori str.*

»

— Minervini Comm. Giulio.

— Prudenzano Cav. Francesco.

— Cacace Vincenzo.

— Truppa Raffaele.

— Cassola Alessandro.

— Maresca Gennaro.

— Calvanico Beniamino.

— Bianchini Avv. Antonio.

— Cordella Giacomo.

— Rossi Leopoldo.

— D'Errico Ferdinando.

— Formisano Luigi.

— Andolfi Eduardo.

— Sorvillo Raffaele.

— Ceraso Edoardo.

— Mollo Dott. Giuseppe.

— Perrone Niccolò.

AVVERTENZE

La Biblioteca della Università è aperta al pubblico dalle ore 9 ant. alle 3 pom. tutti i giorni dell'anno, tranne le feste religiose e governative legalmente riconosciute, e i primi quindici giorni del mese di ottobre.

Giorni ed ore in cui i Musei e Gabinetti scientifici sono aperti al pubblico durante l'anno scolastico dal 3 Novembre al 15 del seguente Agosto.

- Gabinetto di Fisica sperimentale* — Mart., Giov., Sab.,
dalle 11 ant. all'1 pom.
- » *di Chimica farmaceutica* — Lun., Merc., Ven.,
dalle 10 ant. alle 2 pom.
 - » *di Geodesia* — Mart., Giov.,
dalle 10 ant. alle 2 pom.
 - » *di Chimica generale* — Tutt' i giorni meno i festivi,
dalle 10 ant. alle 2 pom.
 - » *di Materia medica* — Mart., Giov., Sab.,
dalle 10 ant., alle 2 pom.
 - » *di Medicina legale* — Giov., Domenica,
dall'1 alle 4 pom.
 - » *di Patologia generale* — Tutt' i giorni meno i festivi,
dalle 9 ant. alle 3 pom.
- Museo Mineralogico* — Tutt' i giorni meno i festivi,
dalle 8 ant. alle 2 pom., quando non vi si fa lezione.
- » *di Geologia* — Tutt' i giorni meno i festivi,
dalle 9 ant. alle 3 pom.
 - » *di Anatomia umana* — Mart., Giov., Sab.,
dalle 10 ant. alle 2 pom.
 - » *Zoologico* — Mart., Giov., Sab.,
dalle 10 ant. alle 2 pom.

Orto botanico — Tutt' i giorni meno i festivi, dalle 8 ant. a mezzodi, e dalle 2 pom. alle 23 italiane, richiedendone però con anticipazione analogo permesso scritto dal Direttore.

Osservatorio vesuviano — Tutt'i giorni dell'anno ed a qualunque ora.

I Gabinetti di *Anatomia patologica*, di *Anatomia comparata* e di *Antropologia*, trovandosi in riparazioni, sono momentaneamente chiusi al pubblico.

L'Istituto Fisiologico, l'Osservatorio Meteorologico, il Gabinetto d'Igiene e le Cliniche non sono aperti al pubblico. Gli scienziati e gli studiosi possono però accedervi sempre che i rispettivi direttori lo permettano.

ELENCO

DEI PROFESSORI ORDINARI, STRAORDINARI ED INCARICATI
SECONDO LA LORO ANZIANITÀ DI NOMINA
E CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO DOMICILIO

PROFESSORI ORDINARI

- | | |
|----------------------|---|
| Scacchi Arcangelo | — Strada Costantinopoli, N. 19. |
| Tommasi Salvatore | — S. Pietro, N. 71. |
| Palmieri Luigi | — Largo Spirito Santo, N. 24. |
| Mendia Ambrogio | — S. Giuseppe dei Nudi, N. 77. |
| De Gasparis Annibale | — Capodimonte, Osservat. astronomico. |
| Cua Antonio | — Strada Pignatelli, N. 5. |
| Turchi Marino | — Ponte di Chiaia, N. 32. |
| Schiavoni Federico | — Corso Vittorio Emmanuele, N. 416. |
| Costa Achille | — Strada S. Antonio alla Vicaria, N. 5.
(oggi Via Oronzio Costa) |
| De Luca Giuseppe | — Strada Fiorentini, N. 82. |
| Albini Giuseppe | — Salita Museo Nazionale, N. 73. |
| Castorani Raffaele | — Strada S. Lucia, N. 92. |
| Fergola Emmanuele | — Capodimonte, Osservat. astronomico. |
| Rubini Raffaele | — Brindisi. |
| De Martini Antonio | — Largo Trinità Maggiore, N. 33. |
| Pepere Francesco | — Vico Rosario a Portamedina, N. 1. |
| Pessina Errico | — Salita Museo Nazionale, N. 66. |
| Schrön Ottone | — Corso Vittorio Emmanuele, Palazzo
Montemiletto. |
| Semmola Mariano | — Trinità Maggiore, N. 6. |
| Gallozzi Carlo | — Via Roma già Toledo, N. 12. |
| Ciccione Antonio | — Strada Costantinopoli, N. 19. |
| Cantani Arnaldo | — Portamedina, N. 23. |
| De Crecchio Luigi | — Via Bellini, N. 40. |
| Persico Federico | — Vico Lungo Avvocata, N. 35. |
| Antonelli Giovanni | — Vico Lungo Avvocata, N. 72. |

- De Petra Giulio — Pallonetto S. Chiara, N. 32.
 De Blaslis Giuseppe — Salvator Rosa, N. 35.
 Morisani Ottavio — Via Broggia, N. 3.
 Capuano Luigi — Salita Concezione Montecalvario, N. 16.
 Sannia Achille — Salita Magnocavallo, N. 70.
 Angiulli Andrea — Via Nuova Capodimonte, N. 82.
 Miraglia Luigi — Vico Monteroduni, N. 11.
 Govi Gilberto — Strada Nuova Pizzofalcone, N. 8.
 Kerbaker Michele — Corso Vittorio Emanuele, N. 48.
 Flores Ferdinando — Strada S. Paolo, N. 5.
 Trinchese Salvatore — Strada Nuova Capodimonte, N. 64, Palazzo Tourné.
 Zumbini Bonaventura — Portici, Villa Piscopo.
 D'Ovidio Francesco — Strada Latilla, N. 6.
 De Renzi Errico — Piazza Dante, Palazzo Rossi.
 Ogliastro Todaro Agostino — Università.
 Arcoleo Giorgio — Trinità degli Spagnoli, N. 33.
 De Crescenzo Nicola — Vico Purità Materdei, N. 27.
 Fiore Pasquale — Via Gennaro Serra, N. 75.
 Beltrani Giovanni — Guantai Nuovi, N. 39.
 De Amicis Tommaso — Fontana Medina, N. 47.
 Marghieri Alberto — Strada Madonna delle Grazie, N. 8.
 Pasquale Giuseppe Antonio — Orto Botanico.
 Holm Adolfo — Via S. Carlo alle Mortelle, N. 7.
 Paladino Giovanni — Salita Tarsia, N. 87.
 D'Antona Antonino — Via Nuova Monteoliveto, N. 14.
 Caporali Ettore — Via Amedeo, Palazzo Esti.
 Padelletti Dino — Salita del Vomero, N. 36.
 Masci Filippo — Salvator Rosa, N. 18.
 Colamarino Diego — Via Gennaro Serra, N. 75.
 Battaglini Giuseppe — Riviera di Chiaia, N. 61.
 Capocci Oscarre — Strada S. Potito, N. 40.

PROFESSORI STRAORDINARI

- Mamone-Capria Domenico — S. Biagio dei Librai, N. 25.
 Raucci Luigi — Salita Concezione a Montecalvario, N. 25.
 Favalaro Salvatore — Strada Marina, N. 25.
 Armanni Luciano — Via SS. Apostoli, N. 3.
 Pinto Luigi — Strada Materdei, N. 26.
 Vizoli Francesco — Salita Museo Nazionale, N. 81.
 Frusci Francesco — Vico Basilio Puoti, N. 11.
 Viti Domenico — Vico Spezzano, N. 2.
 Nicolucci Giustiniano — Via Foria, N. 97.
 Cocchia Errico — Via Duomo, N. 109.
 Mariano Raffaele — Mergellina, N. 33.
 Buonazia Lupo — Guantai Nuovi, N. 23.

PROFESSORI INCARICATI

Favilli Giuseppe	— Via Salute, largo Corigliano, N. 8.
Janni Vincenzo	— S. Caterina a Chiaia, N. 72.
Lioy Diodato	— Via Roma, N. 424.
Licopoli Gaetano	— Via Foria, N. 152,
Blount Carlo	— Strada Ponte di Chiaia, N. 5.
Holm Adolfo	— Via S. Carlo alle Mortelle, N. 7.
De Bonis Teodosio	— Salita Pontecorvo N. 90.
Marghieri Alberto	— Strada Madonna delle Grazie, N. 8.
Errera Alberto	— Corso Vittorio Emanuele N. 3.
Milone Filippo	— Largo S. Domenico maggiore, N. 7.
Marino Luigi	— Salita Pontecorvo, N. 50.
Lomonaco Giovanni	— Largo Trinità Maggiore, N. 9.
Massei Ferdinando	— Via Roma, N. 16.
Maturi Raffaele	— Vico Storto S. Lucia, N. 5.
Scacchi Eugenio	— Strada Costantinopoli, N. 19.
Raffaele Antonio	— Largo de' Fiorentini, N. 12.
Malerba Pasquale	— Via S. Liborio, N. 33.
Sogliano Antonio	— Strada Donna Regina, N. 25.
Capozzi Domenico	— Via Bellini, N. 54.
Petronio Francesco	— Largo Spirito Santo, N. 5.
Buonomo Giuseppe	— Vico S. Domenico, N. 7.
Giampietro Edoardo	— Via Costantinopoli, N. 104.
Jacobelli Alfonso	— Salita Stella, N. 49,
Morisani Ottavio	— Via Broggia, N. 3.
Petrucci Sebastiano	— Collegio della Nunziatella
Fede Francesco	— Via Tribunali, N. 3.
D'Ambrosio Aniello	— Via Costantinopoli, N. 109.
Boccardi Giuseppe	— Via Anticaglia, N. 13.

ELENCO

DEI PROFESSORI PAREGGIATI, SECONDO LA LORO ANZIANITÀ DI NOMINA
CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO DOMICILIO

Zuppetta Luigi	— Domiciliato in Torre del Greco.
Avena Carlo	— Strada Speranzella, N. 60.
Janni Vincenzo	— Strada S. Caterina a Chiaia, N. 72.
Buonomo Giuseppe	— Vico S. Domenico, N. 7.
Giuliani Ettore	— Corso Garibaldi, N. 227.
Sabato Andrea	— Piazza dei Martiri, N. 72.
Semmola Eugenio	— Trinità Maggiore, N. 6.
Giordano Giuseppe	— Via S. Paolo, N. 9.
Raffaele Antonio	— Largo Fiorentini, N. 12.
Memola Giuseppe	— Via Miracoli, N. 45.
Balsamo Salvatore	— Strada Salute, Palazzo Quattromani.
Prudenzone Francesco	— Via S. Maria Ognibene, N. 7.
De Filippis Francesco	— Fontana Medina, N. 21.
Ippolito Francesco	— Egiziaca Pizzofalcone, N. 93.
Lioy Diodato	— Via Roma, già Toledo, N. 343.
Perrone Niccolò	— Strada Trinità Maggiore, N. 25.
D'Ambrosio Aniello	— Strada Costantinopoli, N. 101.
Capozzi Domenico	— Via Bellini, N. 54.
Viti Domenico	— Vico Spezzano, N. 2.
Gargiulo Franc. Saverio	— Strada Pignatelli, N. 15.
Reale Nicola	— Nella farmacia degl' Incurabili.
Paladino Giovanni	— Salita Tarsia, N. 87.
Mazzilotti Giuseppe	— Vico Purgatorio, N. 9.
Petrucci Sebastiano	— Nel Collegio della Nunziatella.
Ascione Salvatore	— Via Trinità maggiore, N. 31.
Cotronei Giuseppe Alfonso	— Concezione Montecalvario, N. 19.
De Luca Domenico	— Strada Fiorentini, N. 82.
Fede Francesco	— Strada Tribunali, N. 3.
Guarino Alfonso	— Strada S. Liborio, N. 1.
Jennaco Raffaele	— Strada S. Biagio dei Librai, N. 12.
Mazzitelli Pietro	— Via Settembrini, N. 5.
Morano Francesco	— Strada S. Sebastiano, N. 51.
Pettoruti Gennaro	— Strada Fiorentini, N. 82.

- Petronio Francesco — Largo Spirito Santo, N. 5.
 Ria Giuseppe — Strada Duomo, N. 61.
 Pellecchia Giuseppe — Via Cisterna dell'Olio, N. 5.
 Renzone Raffaele — Via Settembrini, N. 104.
 Coco Diego — Cisterna dell'Olio, N. 10.
 Raffaele Eduardo — Vico Satriano a Chiaia, N. 4.
 De Bonis Teodosio — Piazza Cavour, N. 61.
 Ranieri Eteocle — Concezione Montecalvario, N. 10.
 Lucarelli Francesco — Strada S. Giovanni in Porta, N. 45.
 Nicodemi Rubino — Vico Lungo S. Agostino degli Scalzi, N. 4.
 Isè Ernesto — Rampe del Salvatore, N. 9.
 Rinonapoli Michele — Strada Mondragone, N. 29.
 Bovio Giovanni — Corso Vittorio Emanuele, N. 184.
 Lomonaco Giovanni — Largo Trinità Maggiore, N. 9.
 Scibelli Michele — Largo Crocelle ai Vergini, N. 74.
 Spatuzzi Achille — Strada del Duomo, N. 45.
 Plastino Giuseppe — Via Costantinopoli, N. 101.
 Lilla Vincenzo — Via Carbonara, N. 112.
 Francone Salvatore — Cappella Vecchia, N. 10.
 Polinea Raffaele — Strada Sette dolori, N. 48.
 Novi Raffaele — Capodimonte, Palazzo Mautone, N. 82.
 Martini Antonio — Strada Monteoliveto, N. 50.
 Di Lorenzo Giacomo — Strada Cavone, N. 16.
 Senise Tommaso — Largo S. Antonio a Tarsia, N. 60.
 Zinno Silvestro — S. Severo, N. 23.
 Ranieri Angelo — Strada Pace, N. 26.
 Licopoli Gaetano — Strada Foria, N. 152.
 Januario Raffaele — Strada Sapienza, N. 43.
 Agresti Alberto — Via Caliani alla Torretta, pal. Agresti.
 Romano Clemente — Strada Cavone, N. 5.
 Biondi Adolfo — Strada Nuova Monteoliveto, N. 6.
 Franco Domenico — Largo Latilla, N. 4.
 Scotti Giuseppe — Strada S. Paolo, N. 17.
 Semmola Giuseppe — S. Giovanni in Porta, N. 29.
 Torelli Gabriele — Via Carrozzeri, N. 36.
 De Bisogno Eduardo — Via Foria, N. 9.
 Fazio Eugenio — Strada Costantinopoli, N. 104.
 Cagnetta Tommaso — Toledo, N. 429.
 Morelli Pasquale — Largo Pignasecca, N. 7.
 Milone Filippo — Largo S. Domenico Maggiore, N. 9.
 Errera Alberto — Corso Vittorio Emanuele, N. 3.
 Savino Giuseppe — Strada Cavone, N. 174.
 Bianchi Leonardo — Strada Salvator Rosa, N. 315.
 Paolucci Gaetano — Vico Bagnara, N. 11.
 Fienga Antonino — Strada Cavone, N. 16.
 Bianco Pasquale — Via Capodimonte, N. 35.

- Di Maio Alessio
 D'Urso Ettore
 Lupò Pietro
 Borrelli Davide
 De Cillis Francesco Saverio
 Campanile Vincenzo
 Amanzio Domenico
 Sorgente Nicola
 Gagliardi Elia
 Campese Antonio
 D'Auria Salvatore
 Pirozzi Felice
 Tamburrini Nicola
 Jengo Giuseppe
 Tammeo Giuseppe
 Petroni Giulio
 De Pilla Domenico
 Rubino Vito
 Grippo Pasquale
 Amoroso Gaetano
 Aiello Pietro
 Marino Luigi
 Patrone Domenico
 Cimbali Errico
 Ciaramella Gennaro
 Jannuzzi Riccardo
 Virgilio Gaspare
 Summonte Celestino
 Casini Agostino
 Pecoraro Gabriele
 Coppola Michele
 De Sanctis Francesco Paolo
 Capocelli Alfonso
 Galasso Antonio
 Vigliarolo Francesco
 Sardo Salvatore
 Napolitano Mariano
 Giglioli Italo
 Sogliano Antonio
 Squillante Salvatore
 Del Gaizo Modestino
 Marciano Beniamino
 Ciccaglione Federico
 Squitti Baldassarre
 De Roberto Domenico
 Asturaro Alfonso
- Via Mario Pagano, N. 23.
 — Corso Garibaldi, N. 5.
 — Concezione Montecalvario, N. 38.
 — Piazza Cavour, N. 139.
 — Via Salvatore Rosa, N. 16.
 — Vico lungo S. Agostino degli Scalzi, N. 18.
 — Via Magnocavallo, N. 70.
 — Via Cirillo, N. 8.
 — Chiatamone, N. 5.
 — Banchi Nuovi, N. 7.
 — Strada S. Tommaso d'Aquino, N. 9.
 — Vico Gerolomini, N. 15.
 — Strada Olivella, Palazzo nuovo.
 — Vico Rosario Portamedina, N. 40.
 — Via nuova Capodimonte, N. 87.
 — Vico lungo Avvocata, N. 46.
 — Strada S. Paolo, N. 4.
 — Strada Sapienza, N. 43.
 — Vico Baglivo, N. 19.
 — Ponte di Chiala, N. 62.
 — Vico S. Anna di Palazzo, N. 33.
 — Vico Rosario Portamedina, N. 16.
 — Via Anticaglia, N. 24.
 — Via Avellino a Tarsia, N. 4.
 — Strada Avvocata, N. 25.
 — S. Pietro a Maiella, N. 16.
 — Morotroffo di Aversa.
 — S. Biagio dei Librai, N. 46.
 — Via Roberto Savarese, N. 37.
 — Via Settembrini, N. 54.
 — Via Cavone, N. 16.
 — Vico Avvocata, N. 7.
 — S. Giuseppe de' Nudi, N. 71.
 — Salvator Rosa, N. 324.
 — Salita Pontecorvo, N. 35.
 — Rampe del Salvatore, N. 9.
 — Strada Ss. Apostoli, N. 2.
 — Portici, Scuola Agraria.
 — Strada Donnaregina, N. 25.
 — Cappella vecchia, N. 10.
 — Via del Duomo, N. 64.
 — Via dei Tribunali, N. 62.
 — Strada S. Liborio, N. 52.
 — Strada Sette Dolori, N. 41.
 — Cavone, N. 241.
 — S. Potito, N. 18.

- Limoncelli Giovanni Angelo — Via Poerio, N. 34.
 Mirisani Domenico — Piazza Cavour, N. 122.
 Pansini Pierangelo — Piazza Cavour, N. 26.
 Napodano Gabriele — Vico Gravina, N. 2.
 Franco Pasquale — Strada Salute, N. 108.
 Maturi Raffaele — Vico Storto S. Lucia, N. 5.
 Foschini Gaetano — Vico Canalone, N. 4.
 Pasquale Fortunato — R. Orto Botanico.
 Folinea Francesco — Vico Quercia, N. 1.
 Lanza Vincenzo — Strada Maddaloni, Palazzo Maddaloni.
 Zuccarelli Angelo — Via Conte di Ruvo, N. 10.
 Tallarico Carlo Maria — Salita Tarsia, N. 33.
 Biamonte Raffaele — Via Concordia, N. 60.
 Serafino Francesco — Strada S. Liborio, N. 1.
 Abignente Giovanni — Strada Tribunali, N. 362.
 Laino Luigi — Cisterna dell'Olio, N. 44.
 Iaia Donato — Salvator Rosa, N. 249.
 Massei Ferdinando — Via Roma, N. 16.
 Ferraioli Cosimo — Strada Foria, N. 136.
 Palma Giuseppe — Largo S. Tommaso, N. 6.
 Gianturco Emmanuele — Vico Gagliardi, N. 28.
 D'Amato Antonino — Strada Tribunali, N. 3.
 Tiozzo Pasquale — Via Cristallini, N. 99.
 Tortora Ignazio — Via Speranzella, N. 105.
 Varcasia Eugenio — Salita Pirozzoli, N. 36.
 Ciccone Leopoldo — Corso Garibaldi.
 Di Gennaro Americo — Via Poerio, N. 67.
 Santoliquido Rocco — Via Nilo, N. 17.
 Cocchia Errico — Via S. Liborio, N. 23.
 Demarco De Vita Antonio — Via S. Giacomo, N. 29.
 Pensato Francesco — Via Broggia, N. 18.
 Fazio Ferdinando — Salita Tarsia, N. 43.
 Di Giacomo Annibale — Discesa Sanità, N. 13.
 Piretti Girolamo — Via Cavone, N. 64.
 De Amicis Vincenzo — Fontana Medina, N. 47.
 Magnarapa Alfonso — Via Pellegrini, N. 13.
 Perla Raffaele — Vico Gigante, N. 17.
 Cozzolino Vincenzo — Vico Tofa, N. 60.
 Faraglia Nunzio Federico — S. Gregorio Armeno, N. 41.
 Marsiglia Vincenzo — Via S. Apostoli, N. 3.
 De Vincentis Gherardo — Largo S. Gennaro a Materdei, N. 11.
 Cacciapuoti Francesco — Via Sannicandro, N. 2.
 Tarantino Giuseppe — Vico Canalone all'Olivella, N. 6.
 Rummo Gaetano — Via Conte di Ruvo, N. 10.
 Lobello Domenico — Ventaglieri, N. 23.
 Masucci Pietro — Via Settembrini, N. 26.

- | | |
|--------------------------|---|
| Morra Vincenzo | — Via Gennaro Serra, N. 52. |
| Romanelli Luigi | — Via Speranzella, N. 83. |
| Fasano Adolfo | — Via S. Anna di Palazzo, N. 1. |
| Girardi Francesco | — Largo Marinelli a Magnocavallo, N. 3. |
| De Tullio Vincenzo | — Vico Pellegrini, N. 16. |
| Guarracino Alessandro | — Via S. Bartolomeo, N. 13. |
| Boccardi Giuseppe | — Via Anticaglia, N. 13. |
| Masoni Udalrico | — Via Salvator Rosa, N. 63. |
| Contuzzi Francesco Paolo | — Via Toledo, N. 143. |
| Del Pezzo Pasquale | — Via Gennaro Serra, N. 57. |
| Amodeo Federico | — Strada Atri, N. 31. |
| Caccioppoli Giuseppe | — Via Duomo N. 109. |
| Manna Gennaro | — Roma. |
| Giampietro Edoardo | — Via Costantinopoli, N. 104. |
| Olivieri Tommaso | — Via Fiorentino, 39. |
| Venturi Silvio | — Nocera Inferiore, Manicomio interprovinciale. |
| Brancaccio Francesco | — Via Nilo, N. 20. |
| Scacchi Eugenio | — Via Costantinopoli, N. 19. |

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

ORARIO

PER LE LEZIONI

DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Anno Scolastico 1885-86

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Anno Scolastico 1885-86

Istruzioni per gli alunni.

Corsi obbligatorii e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente.

Corso per la laurea in Lettere

PRIMO ANNO

Letteratura italiana
Letteratura latina
Letteratura greca
Filosofia teoretica
Geografia
Grammatica Greca e latina

SECONDO ANNO

Letteratura italiana
Letteratura latina
Letteratura greca.
Linguistica
Storia antica
Storia moderna

TERZO ANNO

Letteratura italiana
Letteratura latina
Letteratura greca
Archeologia
Storia antica
Storia moderna

QUARTO ANNO

Letterature neo-latine
Storia della filosofia
 »
 »
 »
 »

Corso per la laurea in Filosofia

TERZO ANNO

Filosofia teoretica
Storia della filosofia
Fisiologia comparata
Letteratura greca
Storia antica

QUARTO ANNO

Storia della filosofia
Filosofia morale
Letteratura italiana
Pedagogia.

Il Consiglio di Facoltà avverte, quanto ai corsi liberi, a quelli cioè che non formano materia obbligatoria di esame, che, per l'importanza e la quantità della materia insegnata tanto nel primo che nel secondo biennio, essa è di avviso limitare l'iscrizione a non più di due tra essi.

I giovani hanno dal Regolamento il diritto di sceglierli tra gl'insegnamenti complementari della stessa facoltà di Lettere e Filosofia e tra gl'insegnamenti delle altre facoltà.

La Facoltà, che a norma del regolamento, deve suggerire ai giovani i corsi che le paiono più opportuni, suggerisce il *Sanscrito*, l'*Arabo*, il *Persiano*, l'*Estetica*, la *Storia della Chiesa*, le *Esercitazioni archeologiche*, la *Pedagogia*, la *Filosofia morale*, l'*Economia politica*, la *Filosofia del diritto*, il *Diritto costituzionale*, la *Statistica*, la *Psichiatria*, l'*Antropologia* e la *Fisica terrestre*.

Napoli, 28 Novembre 1885.

Il Preside
 F. D'ONDIO

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1885-86.

		(Docenti privati)					
Lingua e letteratura persiana.	dalle 11	allé 12
Estetica.	» 2	» 3
Letteratura italiana	» 3	» 4
Letteratura italiana	» 10	» 11
Letteratura italiana	» 2	» 3
Letteratura latina.	» 12	» 1
Letteratura latina.	» 3	» 4
Filosofia teoretica.	» 8	» 9
Filosofia teoretica.	» 4	» 5
				De Vincentis Gherardo.	Lun. Merc. Ven.		
				Prudenzenzo Francesco	Lun. Merc. Ven.		
				» »	Lun. Merc. Ven.		
				Agresti Alberto	Lun. Merc. Ven.		
				Marciano Beniamino	Mart. Giov. Sab.		
				Perrone Nicola	Mart. Giov. Sab.		
				De Gennaro Americo	Mart. Giov. Sab.		
				Memola Giuseppe	Mart. Giov. Sab.		
				Tarantino Giuseppe	Mart. Giov. Sab.		

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Ordinamento delle materie dei corsi obbligatori a norma del nuovo regolamento

22 Ottobre 1885.

PRIMO ANNO

Introd. allo studio delle Scienze giurid. ed Istituz. di Diritto Civile.
Istituzioni di Diritto Romano.
Storia del Diritto Romano.
Economia politica.

SECONDO ANNO

Filosofia del Diritto.
Storia del Diritto 1° corso.
Diritto e procedura penale 1° corso.
Statistica.
Diritto romano 1° corso.
Medicina legale.

TERZO ANNO

Storia del Diritto 2° corso.
Diritto e procedura penale 2° corso.
Diritto romano 2° corso.
Diritto civile 1° corso.
Diritto costituzionale.
Diritto amministrativo 1° corso.
Diritto canonico.

QUARTO ANNO

Diritto civile 2° corso.
Diritto amministrativo 2° corso.
Diritto internazionale.
Diritto commerciale.
Procedura civile.
Scienza delle finanze.
Diritto civile comparato.

INDICAZIONE DEI CORSI LIBERI

Esegesi delle fonti.
Dell'autorità e dell'applicazione delle leggi secondo il diritto italiano.
Obbligazioni e sistema ipotecario.
Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Etica.
Storia antica e moderna.
Filosofia teoretica.
Corso diplomatico consolare.

Avvertenze

A norma dell'articolo terzo del regolamento 22 ottobre 1885 nessun anno sarà valido se lo studente non si sarà scritto almeno a tre corsi obbligatori.

La Facoltà giuridica a norma dello stesso articolo terzo ha deliberato che lo studente potrà iscriversi a sette corsi obbligatori al massimo in ciascuno anno. Potrà inoltre iscriversi a soli due corsi liberi, i quali sono gli insegnamenti non enumerati fra i corsi obbligatori.

Napoli, 17 Novembre 1885.

Il Preside della Facoltà
 N. DE CRESCENZIO

Il Rettore
 S. TRINCHESE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ORARIO UFFICIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 1885-86

Primo Anno

*Introduzione allo studio della
Scienze giuridiche ed Istituzioni
di diritto civile
Istituzioni di Diritto Romano
Economia politica
Storia del diritto romano*

Pepere Francesco
Capuano Luigi
Ciccione Antonio
Milone Filippo

Lun. Merc. Ven.
Mart. Giov. Sab.
Lun. Mer. Ven.
Lun. Mer. Ven.

dalle 8 alle 9
» 9 » 10
» 11 » 12
» 9 » 10

N. 2.
N. 4.
N. 2.

Secondo Anno

*Storia del Diritto 1° corso
Filosofia del Diritto
Statistica
Diritto e Proced. Penale 1° corso
Diritto Romano 1° corso
Medicina legale*

Pepere Francesco
Miraglia Luigi
De Luca Giuseppe
Pessina Errico
De Crescenzo Nicola
De Greco Luigi

Lun. Merc. Ven.
Lun. Mer. Ven.
Lun. Ven.
Lun. e Ven.
Lun. Merc. Ven.
Mart. Sabato,

dalle 9 alle 10
» 11 » 12
» 10 » 11
» 8 » 9
» 1 » 2
» 1 » 2

N. 2.
N. 1. p. infer.
N. 1.
N. 1. p. infer.
N. 1. p. infer.
N. 1. p. infer.
Nel nuovo An-
no. a S. Aniello

Terzo Anno

<i>Diritto e Proc. Penale 2° corso</i>	Pessina Errico	Mart. Sab.	dalle 9 alle 9	
<i>Storia del Diritto 2° corso</i>	Pepere Francesco	Lun. Mer. Ven.	» 9 » 10	
<i>Diritto Amministrativo 1° corso</i>	Persico Federico	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	N. 4.
<i>Diritto Costituzionale</i>	Arcoleo Giorgio	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1	N. 2. p. infer.
<i>Diritto Civile 1° corso.</i>	Colamarino Diego	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11	N. 2. p. infer.
<i>Diritto Romano 2° corso.</i>	De Crescenzo Nicola	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2	N. 1. p. infer.
<i>Diritto canonico.</i>				

Quarto Anno

<i>Diritto Internazionale</i>	Beltrami Giovanni	Lun. Mer. Ven.	dalle 9 alle 10	
<i>Procedura Civile ed Ordinamen-</i>				
<i>to giudiziario.</i>	Vili Domenico	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	N. 2. 2. p.
<i>Diritto Civile 2° corso.</i>	Colamarino Diego	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11	N. 2. p. infer.
<i>Diritto Commerciale</i>	Marglieri Alberto	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1	N. 2. 2. p.
<i>Diritto Civile comparato</i>	Fiore Pasquale	Merc. Ven.	» 2 » 4	N. 1.
<i>Diritto Amministrativo 2° corso</i>	Persico Federico	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	

Corsi di Notaio e Procuratore

Primo Anno

<i>Istituzioni di Diritto Romano.</i>	Capuano Luigi	Mart. Giov. Sab.	dalle 9 alle 10	N. 4.
<i>Diritto Amministrativo 1° corso</i>	Persico Federico	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	Id.
<i>Diritto e Procedura Penale 1° corso</i>	Pessina Errico	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9	N. 1. p. infer.
<i>Diritto Civile 1° corso.</i>	Colamarino Diego	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11	N. 2. p. infer.

Secondo Anno

<i>Diritto Penale e Procedura 2° corso</i>	Pessina Errico	Mart. Sabato.	
<i>Diritto Amministrativo 2° corso</i>	Persico Federico	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
<i>Procedura Civile ed ordinamento giudiziario.</i>	Viti Domenico	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12 N. 1.
<i>Diritto Commerciale</i>	Margheri Alberto	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1 N. 1.
<i>Diritto Civile 2° corso.</i>	Colamarino Diego	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11 N. 2. p. infer.

Corsi per la carriera diplomatica e consolare

<i>Storia del Commercio.</i>	Margheri Alberto	Mart. Giov. Sab.	dall' 1 alle 12
<i>Economia Commerciale e Coloniale.</i>	Errera Alberto	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Diritto Internazionale privato.</i>	Milone Filippo	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Storia del trattato</i>	Lomonaco Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1
	Marino Luigi	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3

Corsi complementari

<i>Legislazione penale comparata.</i>	Zuppetta Luigi	Lunedì	dall' 1 alle 2
---------------------------------------	----------------	--------	----------------

1) Via Salvatore Rosa, N. 18.

2) Pontecorvo, 50.

FACOLTÀ DI MATEMATICHE

(Anno Scolastico 1885-86)

Istruzioni per gli alunni

1° Sono obbligatori per conseguire la Licenza in Matematica i sette corsi seguenti:

<i>Algebra complementare</i>	<i>Calcolo infinitesimale</i>
<i>Geometria analitica</i>	<i>Fisica sperimentale</i>
<i>Geometria proiettiva, con disegno</i>	<i>Chimica.</i>
<i>Geometria descrittiva, con disegno</i>	

2° Sono obbligatori per conseguire la Laurea in Matematica i quattro corsi seguenti:

<i>Meccanica razionale</i>	<i>Geometria superiore</i>
<i>Analisi superiore</i>	<i>Meccanica superiore</i>

e due corsi da scegliersi dagli alunni fra i tre seguenti:

Astronomia
Geodesia
Fisica matematica

3° Il Consiglio di Facoltà raccomanda agli alunni di frequentare altresì i corsi di

Disegno di Architettura
Disegno di Ornato
Disegno di Topografia

e alcuni corsi di cultura generale, che si danno presso altre Facoltà della R. Università: indica a tale scopo le seguenti materie, fra le quali gli studenti potranno scegliere liberamente.

1° anno	<i>Letteratura Italiana</i>
»	<i>Storia Antica</i>
2° anno	<i>Mineralogia</i>
»	<i>Geologia</i>
»	<i>Storia Moderna</i>
3° anno	<i>Geografia</i>
»	<i>Economia politica</i>
»	<i>Statistica</i>
4° anno	<i>Fisica terrestre</i>
»	<i>Antropologia</i>
»	<i>Pedagogia</i>

4° Gli alunni, che desiderano entrare nella R. Scuola di Applicazione degli Ingegneri, dovranno presentare alla Direzione di detta Scuola

- a) — il Diploma di Licenza in Matematica.
- b) — il Certificato di aver superati gli esami di Disegno di Architettura e di Ornato.
- c) — il Certificato di avere assistito con diligenza ai corsi di Mineralogia e Geologia.

5° Il numero massimo di corsi obbligatori, a cui uno studente può iscriversi in ogni anno è fissato a *quattro* per il primo anno, *tre* per il secondo anno, *tre* per il terzo anno, *tre* per il quarto anno.

6° Il numero massimo di corsi liberi, a cui uno studente può iscriversi, è fissato a *tre* per ogni anno.

7° Il Consiglio di Facoltà propone agli alunni il seguente Ordine di studi, avvertendo che le ore di lezione in esso indicate sono quelle degli insegnanti ufficiali.

Ordine degli studi

PRIMO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì		Martedì, Giovedì, Sabato	
<i>Geometria Analitica</i>	8 - 9 $\frac{1}{2}$	<i>Geometria Proiettiva</i>	10 - 11 $\frac{1}{2}$
<i>Algebra Complementare</i>	10 - 11 $\frac{1}{2}$	<i>Disegno di Ornato</i>	} 11 $\frac{1}{2}$ - 1 $\frac{1}{2}$
<i>Fisica sperimentale</i>	1 - 2	<i>Disegno di Topografia</i>	
<i>Disegno di Architettura</i>	2 - 4	<i>Disegno di Proiettiva</i>	
			1 $\frac{1}{2}$ - 3

SECONDO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì		Martedì, Giovedì, Sabato	
<i>Calcolo infinitesimale</i>	9 $\frac{1}{2}$ - 11	<i>Geometria Descrittiva</i>	8 - 9 $\frac{1}{2}$
<i>Disegno di Architettura</i>	2 - 4	<i>Disegno di Descrittiva</i>	12 - 1 $\frac{1}{2}$
<i>Mineralogia (ogni giorno)</i>		<i>Chimica</i>	2 - 3
<i>Geologia</i>	12 - 1		
<i>Esercizi di Calcolo</i>	11 - 12		

TERZO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì		Martedì, Giovedì, Sabato	
<i>Meccanica razionale</i>	11 - 12 $\frac{1}{2}$	<i>Geodesia</i>	9 $\frac{1}{2}$ - 11
<i>Analisi Superiore</i>	2 - 3 $\frac{1}{2}$	<i>Geometria Superiore</i>	1 - 2 $\frac{1}{2}$

QUARTO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì		Martedì, Giovedì, Sabato	
<i>Fisica Matematica</i>	9 $\frac{1}{2}$ - 11	<i>Astronomia</i>	8 - 9 $\frac{1}{2}$
		<i>Meccanica Superiore</i>	9 $\frac{1}{2}$ - 11
		<i>Geometria Superiore</i>	
		— (Corso libero.	
		Martedì e Giovedì)	2 $\frac{1}{2}$ - 4

Napoli, 1° Novembre 1885.

Il Preside
A. SANNA

FACOLTÀ DI MATEMATICA

ORARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1885-86.

(Professori ufficiali)

1° anno	<i>Geometria analitica</i>	Cua Antonio	Lun. Merc. Ven.	dalle	8	alle	9 $\frac{1}{2}$
	<i>Algebra complementare</i>	Janni Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	»	10	»	11 $\frac{1}{2}$
	<i>Geometria proiettiva</i>	Sanna Achille	Mart. Giov. Sab.	»	10	»	11 $\frac{1}{2}$
	<i>Disegno di proiettiva</i>	»	Mart. Giov. Sab.	»	1 $\frac{1}{2}$	»	3
	<i>Disegno di ornato</i>	Rauci Luigi	Mart. Giov. Sab.	»	11 $\frac{1}{2}$	»	1 $\frac{1}{2}$
2° anno	<i>Disegno di topografia</i>	Capocci Oscar	Lun. Merc. Ven.	»	2	»	4
	<i>Disegno di architettura</i>	Battaglini Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	»	9 $\frac{1}{2}$	»	11
	<i>Calcolo infinitesimale</i>	Mendia Ambrogio	Mart. Giov. Sab.	»	8	»	9 $\frac{1}{2}$
	<i>Geometria descrittiva</i>	»	Mart. Giov. Sab.	»	11	»	1 $\frac{1}{2}$
	<i>Disegno di descrittiva</i>	Capocci Oscar	Lun. Merc. Ven.	»	2	»	4
3° anno	<i>Disegno di architettura</i>	Padelletti Dino	Lun. Merc. Ven.	»	11	»	12 $\frac{1}{2}$
	<i>Mechanica razionale</i>	Fergola Emanuele	Lun. Merc. Ven.	»	1 $\frac{1}{2}$	»	3
	<i>Analisi superiore</i>	Schiavoni Federico	Mart. Giov. Sab.	»	9 $\frac{1}{2}$	»	11
	<i>Geodesia</i>	Caporali Ettore	Mart. Giov.	»	1	»	2 $\frac{1}{2}$
	<i>Geometria superiore</i>	Pinto Luigi	Lun. Merc. Ven.	»	9 $\frac{1}{2}$	»	11
4° anno	<i>Fisica matematica</i>	Caporali Ettore	Mart. Giov. Sab.	»	2 $\frac{1}{2}$	»	4
	<i>Geometria superiore</i>	De Gasparis Annibale	Mart. Giov. Sab.	»	8	»	9 $\frac{1}{2}$
	<i>(corso libero)</i>	Battaglini Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	»	9 $\frac{1}{2}$	»	11
	<i>Astronomia</i>						
	<i>Mechanica superiore</i>						

N. B. — Le esercitazioni di Calcolo annesse al corso Ufficiale sono state fissate il Merc. e Ven. dalle 11 $\frac{1}{2}$ all'1, che darà il prof. Torelli Gabriele.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Anno Scolastico 1885-86

Istruzioni per gli aspiranti alle Licenze e Lauree in Scienze Naturali, Chimica e Fisica

Corso per la licenza in Scienze Naturali

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale
Zoologia
Chimica generale
Disegno (libero)

SECONDO ANNO

Mineralogia
Botanica
Anatomia e Fisiologia comparate
Istologia e Fisiologia generale
(corso libero)

Corso per la laurea in Scienze Naturali

TERZO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno Istituto scientifico dell'Università.
Geologia
Zoologia¹⁾
Antropologia (corso libero)

QUARTO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno Istituto scientifico dell'Università.
Fisica terrestre
Anatomia e Fisiol. comparate¹⁾.
Embriologia comparata (corso pratico libero)

Corso per la laurea in Chimica

TERZO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Chimica.
Fisica terrestre.
Fisiologia o Geometria analitica

QUARTO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Chimica.
Geologia.
Esercizii pratici di Fisica.

Corso per la licenza in Fisica

PRIMO ANNO

Algebra complementare.
Geometria analitica.
Geometria proiettiva e corrispondente disegno.
Chimica generale.

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale.
Geometria descrittiva e corrispondente disegno.
Fisica sperimentale.

Corso per la laurea in Fisica

TERZO ANNO

Meccanica razionale.
Mineralogia.
Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.
Esercizii pratici di Chimica nel Laboratorio di Chimica.

QUARTO ANNO

Fisica matematica.
Astronomia
Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.

¹⁾ Nuovo esame obbligatorio complementare.

Numero massimo di corsi obbligatorii e liberi ai quali gli studenti
possono iscriversi annualmente

Gli aspiranti alle licenze e lauree in Chimica e Scienze Naturali non potranno iscriversi a più di tre corsi obbligatorii in ciascuno dei primi due anni di corso, ed a quattro negli altri due. Per gli aspiranti alla licenza e laurea in Fisica il numero massimo annuo di corsi obbligatorii ai quali potranno iscriversi viene stabilito a quattro.

In ciascun anno lo studente non potrà prendere iscrizione ad un numero maggiore di due corsi liberi, cioè di materie che non siano comprese tra le obbligatorie lungo la sua carriera.

Tra i corsi liberi la Facoltà consiglia ai giovani i corsi di Istologia e Fisiologia generale, di Antropologia ed il Corso pratico di Embriologia comparata.

Napoli, 10 Novembre 1885.

*Il Preside
G. A. PASQUALE*

Biblioteca di Arcadia
- GRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

ORARIO DELLE LEZIONI UFFICIALI PER L'ANNO SCOLASTICO 1885-86.

<i>Zoologia.</i>	Costa Achille	Lun. Merc. Ven.	dalle 11 alle 12	m.
<i>Fisica sperimentale</i>	Govi Gilberto	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2	p. m.
<i>Chimica generale.</i>	Ogliastro Agostino	Mart. Giov. Sab	» 2 » 3	p. m.
<i>Mineralogia (lezioni e conferenze)</i> .	Seacchi Arcangelo	Tutti i giorni	» 1 » 2	(lezioni e conferenze)
<i>Botanica.</i>	Pasquale Gius. Antonio	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10	a. m.
<i>Anatomia e Fisiologia comparate</i> .	Trinchese Salvatore	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11	a. m.
<i>Geologia.</i>	Guiscardi Guglielmo	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1	p. m.
<i>Fisica terrestre</i>	Palmieri Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 1	p. m.
<i>Istologia e Fisiologia generale</i> . .	Paladino Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9	a. m.
<i>Corso pratico di Embriologia com-</i>				
<i>parata.</i>	Trinchese Salvatore	Lun. Merc.	» 10 » 11	p. m.
<i>Antropologia</i>	Nicolucci Giustino	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1	p. m.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1885-86.

(Docenti privati)

<i>Fisica complementare</i> *)	Gicconi Leopoldo	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12 m.
<i>Mineralogia</i>	Franco Pasquale ¹⁾	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11 a. m.
<i>Fisica sperimentale</i>	Giuliani Ettore ²⁾	Lun. Merc. Ven.	» 4 » 5 1/2 p. m.
» » » » »	Del Gaizo Modestino	Mart. Giov. Sab.	» 1 » 2 p. m.
<i>Chimica generale</i>	Januario Raffaele ³⁾	Mart. Giov. Sab.	Ore 11. 34 ad 1 ora di n.
<i>Corso complementare di anatomia comparata</i> *)	Lucarèlli Francesco ⁴⁾	Lun. Merc. Ven.	dalle 9 » 10 a. m.
<i>Embriologia comparata nel regno vegetale e Storia Naturale dei Microbi</i> *)			
<i>Chimica generale</i>	Licopoli Gaetano ⁵⁾	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 3 p. m.
<i>Corso pratico di Zoologia</i> *)	Napolitano Mariano ⁶⁾	Mart. Giov. Sab.	» 7 1/4 » 8 3/4 a. m.
<i>Fisica sperimentale</i>	Palma Giuseppe ⁷⁾	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12 m.
<i>Chimica generale</i>	Semmolia Eugenio ⁸⁾	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1 p. m.
» » » » »	Sardo Salvatore ⁹⁾	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9 a. m.
» » » » »	Zinno Silvestro ¹⁰⁾	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9 a. m.
<i>Botanica</i>	Pasquale Fortunato ¹¹⁾	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11 a. m.

*) — Questi corsi non si possono considerare per l'iscrizione come corrispondenti ai corsi ufficiali di Fisica sperimentale, Anatomia e Fisiologia comparata, Botanica e Zoologia.

¹⁾ Vico Carbonara, 7.

²⁾ Vico storto Purgatorio, 9, 20 piano.

³⁾ Strada Sapienza, 43.

⁴⁾ Nella Cattedra di Fisiologia.

⁵⁾ In una sala accanto alla Farmacia degli Incurabili.

⁶⁾ Via Tribunali, 276.

⁷⁾ Museo Zoologico.

⁸⁾ Via Trinità Maggiore, 6.

⁹⁾ Nella Cattedra di Chimica Farmaceutica.

¹⁰⁾ Calata S. Severo, 23.

¹¹⁾ Largo S. Giovanni Maggiore, palazzo Gusso, 30.

Scuola di Farmacia

<i>Chimica farmaceutica</i> .	Ranieri Angelo	Mart. Giov. Sab.	dalle 9 alle 10
»	»	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9
<i>Chimica tossicologica</i> .	Reale Nicola 1)	— Giov. Sab.	» 8 » 9
<i>Chimica analitica</i> .	Napolitano Mariano 2)	Mart. Giov. Sab.	» 4 » 5
»	Sardo Salvatore 3)	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3

1 Nel Laboratorio della Farmacia degl' Incurabili.

2 Nel Laboratorio della Farmacia del Gallo, Strada Ss. Apostoli, N. 2.

3 Nel Laboratorio di Chimica Farmaceutica.

SCUOLA DI FARMACIA

Istruzioni per gli aspiranti al diploma di Farmacista

PRIMO ANNO

Chimica generale.
Fisica sperimentale.
Botanica.

SECONDO ANNO

Mineralogia.
Chimica farmaceutica e tossicol.
Materia Medica e tossicologia.

TERZO ANNO

Esercizii pratici di chimica farmac.
Esercizii pratici di chimica tossicol.
Esercizii pratici di analisi qualit.

QUARTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

La scuola delibera che gli studenti nei primi tre anni non potranno iscriversi a più di tre corsi obbligatori, e non a più di due corsi liberi, per ciascun anno. Tra i corsi liberi la Scuola consiglia il corso di Embriogenia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi, ed i corsi di Zoologia, Anatomia comparata e Fisica terrestre.

Istruzioni per gli aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica generale.
Botanica.
Mineralogia.

SECONDO ANNO

Geologia.
Zoologia.
Chimica farmaceutica.
Esercizii di Mineralogia.
Esercizii di Fisica.
Esercizii di Botanica. ¹⁾

TERZO ANNO

Materia medica e Tossicologia
Chimica farmaceutica.
Analisi chimica inorganica ²⁾
Esercizii di materia medica

QUARTO ANNO

Ricerche tossicologiche.
Esercizii di analisi quantitativa
Esercizii di analisi zoonchimica ²⁾
Esercizii pratici in uno dei rami di storia naturale.

QUINTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

Lo Scuola delibera che gli studenti nei primi due anni potranno iscriversi fino a sei materie obbligatorie in ciascun anno ed a sole quattro nel terzo e quarto anno. Riguardo ai corsi liberi lo studente potrà iscriversi in ciascun anno a due corsi, e tra questi la Facoltà consiglia la Istologia e Fisiologia generale, l'Antropologia, il corso pratico di Embriologia comparata, il corso di Fisica terrestre ed il corso di Embriologia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi.

Napoli 22 Novembre 1885.

Il Direttore

A. SCACCHI

¹⁾ Insegnamento che si impartisce nel R. Orto Botanico.

²⁾ Insegnamenti che si impartiscono nel Laboratorio di Chimica generale in tutte le ore disponibili.

ORARIO DELLE LEZIONI UFFICIALI
PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA DI FARMACISTA

	Ogialoro Agostino	Mart. Giov. Sab.	dalle	2	alle	3
<i>Chimica generale</i>	Palmieri Luigi	Mart. Giov. Sab.				
<i>Fisica</i>	Licopoli Gaetano	Mart. Giov.				
<i>Botanica</i>	Scacchi Eugenio	Lun. Merc. Ven.	»	11	»	12
<i>Mineralogia</i>	Mamone-Capria Domenico	Lun. Merc. Ven.	»	1	»	2
<i>Chimica farmaceutica e Tossicologia e relativi esercizi</i>	Petrucchi Sebastiano	Lun. Merc. Ven.	»	8½	»	9½
<i>Materia Medica e Storia Naturale dei medicamenti</i>	Favilli Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	»	11	»	12
<i>Analisi chimica</i>						

ORARIO DELLE LEZIONI UFFICIALI

PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA

<i>Fisica sperimentale</i>	Govi Gilberto	Lun. Merc. Ven.	dall' 1 alle 2
<i>Chimica generale</i>	Ogialoro Agostino	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3
<i>Botanica</i>	Pasquale Gius. Antonio	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Mineralogia</i>	Scacchi Arcangelo	Tutti i giorni.	» 1 » 2
<i>Geologia</i>	Guiseardi Guglielmo		
<i>Zoologia</i>	Costa Achille	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 3
<i>Chimica farmaceutica</i>	Mamone-Capria Domenico	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Esercizi di Mineralogia</i>	Scacchi Arcangelo	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2
<i>Esercizi di Fisica</i>	Govi Gilberto		
<i>Esercizi di Botanica</i>	Pasquale Gius. Antonio	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9
<i>Materia Medica e Tossicologia</i>	Semmola Mariano		
<i>Esercizi di Materia Medica</i>	Semmola Mariano		
<i>Analisi di chimica inorganica</i>	Ogialoro Agostino		
<i>Esercizi di analisi quantitativa</i>	Ogialoro Agostino		
<i>Esercizi di analisi zoochimica</i>	Ogialoro Agostino		
<i>Ricerche tossicologiche</i>	Mamone-Capria Domenico		
<i>Esercizi pratici in uno dei rami di Storia Naturale.</i>			

In tutte le ore disponibili, nella Scuola pratica di Chimica.
 In tutte le ore disponibili, nel Laboratorio di Chimica gen.
 In tutte le ore disponibili, nel Laboratorio di Chimica gen.
 Nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istruzioni per gli aspiranti alla Laurea di Medicina e Chirurgia

La Facoltà di Medicina e Chirurgia consiglia ai giovani studenti di seguire gli studi secondo la distribuzione degli esami per ciascun anno di corso. Le assistenze ai corsi sono annuali, eccetto l'anatomia Patologica ch'è biennale, e l'anatomia Umana e le Cliniche che sono triennali.

PRIMO ANNO

Fisica, dall' 1 alle 2, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Chimica, dalle 2 alle 3, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

SECONDO ANNO

Zoologia, dalle 11 alle 12, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Botanica, dalle 9 alle 10, Martedì, Giovedì, Sabato.

Anatomia Comparata, dalle 10 alle 11, Martedì, Giovedì, Sabato.

Istologia e Fisiologia generale, dalle 7 alle 8 (corso facoltativo) Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

TERZO ANNO

Anatomia descrittiva, dalle 12 all'1 Mercoledì, Venerdì.

Fisiologia, dall'1 ½ alle 3, Martedì, Giovedì, Sabato.

QUARTO ANNO

Patologia generale, dalle 11 alle 12, Lunedì, Mercoledì, Ven.

Anatomia patologica (Istituzioni), dalle 12 all'1, Mart. Giov. Sab.

Anatomia Topografica, dalle 2 alle 3, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Materia Medica, dalle 10 alle 11, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

QUINTO ANNO

Patologia Medica Speciale, dalle 8 alle 9, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Patologia Chirurgica, dalle 12 all'1, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Igiene, dall' 1 alle 2, Martedì, Giovedì, Sabato.

Clinica Dermosifilopatica — Dall'1 alle 2, Lunedì, Mercoledì, Venerdì. Dalle 10 alle 11: Giovedì.

Esercizi clinici per gruppi al dispensario, tutt' i giorni meno i festivi, dalle 11 alle 12 m.

SESTO ANNO

Clinica Medica, dalle 9 alle 10 tutt' i giorni.

Clinica Chirurgica, dalle 9 ¾ alle 11, tutt' i giorni.

Clinica Oftalmica, dalle 12 all' 1, tutt' i giorni.

Medicina Legale, dall' 1 alle 2, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Ostetricia e Clinica Ostetrica, dalle 11 alle 12, Martedì, Giov. Sab.

Esame pratico di Anatomia Patologica, dall' 1 alle 2, Martedì, Giovedì, Sabato.

Operazioni Chirurgiche, dalle 2 alle 3 ½, Martedì, Giovedì, Sabato.

CORSI COMPLEMENTARI

Neuropatologia, dalle 12 all' 1, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Laringoiatria, dall' 1 alle 3, Martedì, Giovedì, Sabato.

Storia della Medicina, dall' 1 alle 2, Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

Napoli, 1° Novembre 1884.

Il Preside
A. DE MARTINI

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1885-86.

Primo Anno

<i>Fisica</i>	Govi Gilberto 1)	Lun. Merc. Ven.	dall' 1 alle 2
<i>Anatomia descrittiva</i>	Antonelli Giovanni 2)	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 1
<i>Chimica generale</i>	Ogliastro Agostino 3)	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3

Secondo Anno

<i>Botanica</i>	Pasquale Giuseppe Ant. 4)	Mart. Giov. Sab.	dalle 9 alle 10
<i>Anatomia e Fisiologia comparate</i>	Trinchese Salvatore 5)	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
<i>Anatomia descrittiva</i>	Antonelli Giovanni 6)	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12
<i>Scuola di preparazioni anatomiche</i>	Antonelli Giovanni 7)	Tutti i giorni.	» 8 » 10
<i>Zoologia</i>	Costa Achille 8)	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Istologia e Fisiologia generale</i>	Paladino Giovanni 9)	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
<i>(corso libero)</i>	Trinchese Salvatore 10)	Lun. Merc.	» 10 » 11
<i>Embriologia comp. (corso libero)</i>			

- 1) Nell'Università.
2) Nel nuovo Anfiteatro a S. Aniello.
3) Nell'Università
4) Ivi
5) Ivi
6) Nell'Università
7) Ivi
8) Nell'Università
9) Ivi
10) Ivi

Terzo Anno

<i>Patologia generale</i>	De Martino Antonio 1)	Lun. Merc. Ven.	dalle 11 alle 12
<i>Anatomia descrittiva</i>	Antonelli Giovanni 2)	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 1
<i>Anatomia topografica</i>	Favaloro Salvatore 3)	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 3
<i>Fisiologia umana</i>	Albini Giuseppe 4)	Mart. Giov. Sab.	» 1 1/2 » 2 1/2

Quarto Anno

<i>Clinica medica</i>	Tommasi e Cantani 5) <i>suppl. il 1° dal prof. de Renzi</i> Gallozzi Carlo 6)	Tutti i giorni.	dalle 9 alle 10
<i>Clinica chirurgica</i>	D'Antona Antonino 7)	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11
<i>Patologia chirurgica</i>	» »	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1
<i>Propedeutica chirurgica</i>	Semmola Mariano 8)	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9
<i>Materia medica</i>	Schrön Ottone 9)	Mart. Giov. Sab.	» 1 » 2
<i>Istituz. di Anatomia patologica</i>	De Renzi Errico 10)	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 1
<i>Patologia medica e propedeutica</i>	<i>supplito dal prof. Capozzi</i>		» 8 » 9

- 1) Nell' Ospedale Clinico.
2) Ivi
3) Ivi
4) Ivi
5) Nell' Università.
6) Nell' Ospedale Clinico.

- 7) Nell' Ospedale Clinico.
8) Nell' Università.
9) A S. Anello.
10) Ivi
11) Nell' Università.

Quinto Anno

<i>Clinica medica</i>	Tommasi e Cantani 1)	Tutti i giorni.	dalle	9 alle 10
<i>Clinica chirurgica</i>	Gallozzi Carlo 2)	» » meno il Giov.	»	10 » 11
<i>Clinica dermo-sifilopatica.</i>	De Amicis Tommaso 3)	Lun. Merc. Ven.	»	1 » 2
<i>Esercizi pratici</i>	» » 4)	Tutti i giorni	»	11 » 12
<i>Medicina operatoria con analoghi</i>	Frusci Francesco 5)	Tutti i giorni.	»	2 » 3 1/2
<i>esercizi sul cadavere</i>	» » 6)			
<i>Psichiatria</i>	Buonomo Giuseppe 7)	Mart. Giov. Sab.	»	11 » 12
<i>Igiene</i>	Turchi Martino 8)	Mart. Giov. Sab.	»	1 » 2
<i>Esercizi di anatom. patol.</i>				
<i>sezioni cliniche</i>	Schrön Ottone 9)	Lun. Merc. Ven.	»	11 » 12

Sesto Anno

<i>Clinica medica</i>	Tommasi e Cantani 10)	Tutti i giorni.	dalle	9 alle 10
<i>Clinica chirurgica</i>	Gallozzi Carlo 11)	» » meno il Giov.	»	10 » 11
<i>Oculistica</i>	Casiorani Raffaele 12)	Tutti i giorni.	»	12 » 1
<i>Ostetricia e Ginecologia.</i>	Morisani Ottavio 13)	Mart. Giov. Sab.	»	11 » 12
<i>Clinica Ostetrica.</i>	» » 14)	Lun. Merc. Ven.	»	11 » 12
<i>Medicina legale</i>	De Crecchio Luigi 15)	Lun. Merc. Ven.	»	1 » 2
<i>Esercizi di anatomia patologica</i>				
<i>e sezioni cliniche</i>	Schrön Ottone 16)	Mart. Giov. Sab.	»	1 » 2

Corso teorico-pratico per le Levatrici

Morisani Ottavio | Lun. Merc. Ven. | dalle 12 all' 1

- 1) Ospedale Clinico.
- 2) Ivi
- 3) Ivi
- 4) Ivi
- 5) Ivi
- 6) Ivi
- 7) Manicomio.
- 8) Nell'Ospedale Clinico.

- 9) Nell'Ospedale Clinico.
- 10) Ivi
- 11) Ivi
- 12) Ivi
- 13) Ivi
- 14) Ivi
- 15) Teatro Anatomico
- 16) Nell'Ospedale Clinico.

Corsi Complementari

<i>Neuropatologia ed Elettroterapia</i>	Vizioli Francesco 1)	Lun. Merc. Ven.	1 alle
<i>Laringoiatria ed esercizi pratici</i>	Massei Ferdinando 2)	Mart. Giov. Sab.	2 »
<i>Storia della Medicina</i>	Maturi Raffaele 3)	Lun. Merc. Ven.	1 »
<i>Otoiatría.</i>	Giampietro Eduardo 4)	Lun. Ven.	2 »
<i>Clinica otolátrica.</i>	» 5)	Merc. Sab.	3 »
<i>Traumatología.</i>	Petronio Francesco 6)	Merc. Sab.	3 »
<i>Atiniatría</i>	Jacobelli Alfonso 7)	Lun. Merc. Ven.	8 »
<i>Chimica fisiologica</i>	Malerba Pasquale 8)	Lun. Merc. Ven.	8 »
<i>Embriología umana</i>	Fede Francesco 9)	Lun.	1 »
<i>Istologia patologica</i>	Armanni Luciano 10)	Merc. Ven. 2° semestre	3 »
<i>Tossicología sperimentale.</i>	Raffaele Antonio 11)	Mart. Giov. Sab.	2 »
<i>Ortopedia</i>	D'Ambrosio Agnello	Mart. Giov. Sab.	10 »
<i>Anatomia microscópica umana.</i>	Boccardi Giuseppe	Domenica	2 »
			10 » 11 1/2

D) Nell'Ospedale Clinico

Ivi

2) Nell'Università.

3) Nell'Università.

4) Nell'Ospedale Clinico.

5) Albergo dei Poveri.

6) Ivi

7) Albergo dei Poveri.

8) Istituto fisiologico

9) Nell'Ospedale Clinico.

10) Nell'Università.

11) Nell'Ospedale degli Incurabili.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1885-86.

(Docenti privati)

<i>Anatomia umana descritta</i>	Ascione Salvatore 1)	Tutti i gior. meno i festivi	3½	»	4
<i>Preparazioni Anatomiche ecc. ecc.</i>	»	Mart. Giov. Sab.	11	»	12
<i>Clinica Chirurgica</i>	D' Ambrosio Aniello 2)	Tutti i gior. meno i festivi	3	»	4
»	Mazzioni Giuseppe 3)	Tutti i gior. meno i festivi	2	»	3
»	Scotti Giuseppe 4)	Tutti i gior. meno i festivi	3	»	4
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
<i>Clinica Medica</i>	Petronio Francesco 5)	Lun. Merc. Ven. Dom.	3½	»	4
»	Claramelli Genaro 6)	Tutti i gior. meno i festivi	23	»	24 ½
»	Borrelli Davide 7)	Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.	5	»	6 lt.
»	Ria Giuseppe 8)	Tutti i gior. meno i festivi	23	»	24
»	Fede Francesco 9)	Tutti i gior. meno i festivi	23	»	24 lt.
»	Pettoruti Genaro 10)	Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.	23	»	24 lt.
»	Senise Tommaso 11)	Tutti i gior. meno i festivi	23 ¼	»	24 lt.
»	Cagnetta Tommaso 12)	Tutti i gior. meno i festivi	23	»	24 lt.
»	»	»	4	»	5

1) In uno degli Auditori Anatomici dell'Ospedale degl' Incuabili.

2) Nella 1ª sala Donna nell'Ospedale degl' Incuabili.

3) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

4) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

5) Nell'Ospedale dei Pellegrini e della Fuca.

6) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

7) Nell'Ospedale Clinico.

8) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

9) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

10) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

11) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

12) Nell'Ospedale degl' Incuabili.

<i>Clinica Ostetrica</i>	Scibelli Michele 1)	Dom. } e di festivi.	»	8	»	9 1/2
<i>Ostetricia</i>	»	Giov. Dom.	»	7 1/2	»	9
<i>Clinica Oftalmica e Patologia.</i>	Del Monte Michele 2)	Dom.	»	1	»	10
<i>Esercizii oculari sul Cadavere.</i>	»	Giov. Dom.	»	7 1/2	»	8 1/2
<i>Clinica Oculistica</i>	Morano Francesco 3)	Giov.	»	5	»	7
<i>Oftalmoscopia</i>	»	Dom.	»	2	»	4
<i>Operazioni sul Cadavere.</i>	»	Mart. Giov.	»	11	»	12
<i>Clinica di Psichiatria.</i>	Limongelli Giov. Aug. 4)	Sab.	»	11	»	12
<i>Lezioni di Psichiatria.</i>	»	Lun. Merc. Ven.	»	8	»	9
<i>Fisiologia Sperimentale</i>	Raffaele Antonio	Mart. Giov. Sab.	»	12	»	1
»	Renzone Raffaele 5)	Tutti i gior. meno i festivi	»	8	»	9
»	Fienga Antonino 6)	Dom.	»	12	»	1 1/2
<i>Igiene Medica.</i>	Fazio Eugenio 7)	Giov.	»	4	»	5
»	»	Dom.	»	12	»	1
<i>Igiene Pubblica</i>	Spatuzzi Achille	Mart.	»	9	»	10
»	»	Giov.	»	10	»	11
<i>Materia Medica.</i>	Petrucci Sebastiano	Mart. Giov. Sab.	»	5	»	6
»	Ria Giuseppe 10)	Lun. Merc. Ven.	»	1	»	2 di notte
»	Tamburrini Nicola 11)	Mart. Giov. Sab.	»	24	»	ad 1 di notte
»	Santoliquido Rocco 12)	Mart. Giov. Sab.	»	5	»	6 p. m.
»	Pensato Francesco 13)		»			

1) Largo Crocette a Porta S. Gennaro N. 74

2) Strada Magnocavallo N. 10.

3) Strada S. Sebastiano N. 51.

4) Nel manicomio Flaurent a Capodichino.

5) Nell'Anfiteatro attiguo alla Sala dei professori.

6) Vico Nilo Collegio de' Nobili.

7) Via Costantinopoli N. 104.

8) Via del Duomo N. 45.

9) Nella Biblioteca di Gesh e Maria.

10) Nella Farmacia degl'Incurabili.

11) Vico Nilo Collegio de' Nobili.

12) Nella farmacia degl'Incurabili.

13) Nell'Ospedale degl'Incurabili.

<i>Medicina Legale</i>	Patroni Domenico 1)	Dom. Mart. Giov.	2	3
»	Pecoraro Gabriele 2)	Mart. Giov. Sab.	1	2
»	Raffaele Antonio 3)	Lun. Merc. Ven.	2	3
»	Squillante Salvatore.	Mart. Giov. Sab.	3	4
»	Zuccarelli Angelo 4)	Lun. Merc. Ven.	6	7 pm.
<i>Medicina Operatoria</i>	D'Ambrosio Aniello 5)	Tutti i gior. meno i festivi	2	3
»	Mazzuoli Giuseppe	Tutti i gior. meno i festivi	3	4
»	Scotti Giuseppe 6)	Tutti i gior. meno i festivi	2	3
»	Jennaeo Raffaele 7)	Mart. Giov. Sab.	2	3 1/4
<i>Esercizi Pratici</i>	»	Lun. Merc. Ven.	2	3 1/2
<i>Medicina Operatoria</i>	Morisani Domenico 8)	Tutti i gior. meno i festivi	4	5 1/2
»	Savino Giuseppe 9)	Tutti i gior. meno i festivi	2	3 1/2
<i>Oftalmiatria</i>	De Luca Domenico 10)	Lun. Merc. Ven.	12	1
<i>Esercizi Clinici e corsi di Operazio- ni sul Cadavere</i>	»	Tutti i gior. meno i festivi	12	1
<i>Ostetricia per le Levatrici</i>	Martini Antonio 11)	Lun. Merc. Ven.	9	10
<i>Patologia chirurgica</i>	Casini Agostino 12)	Mart. Giov. Sab.	8	9
»	Morisani Domenico 13)	Lun. Mart. Ven.	3	4
»	Follina Francesco 14)	Mart. Giov. Sab.	2	3 sera
»	Lupò Pietro 15)	Lun. Merc. Ven.	24	1 dinotte
»	Morelli Pasquale 16)	Lun. Merc. Ven.	6	7
»	Romano Clemente 17)	Mart. Giov. Sab.	7	8 p. m.
»	Petronio Francesco 18)	Mart. Giov. Sab.	24	1 dinotte

- 1) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
2) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
3) Nel teatro Anatomico di Gesù e Maria.
4) Nella Sala accanto alla Farmacia degl' Incurabili.
5) Nell'Ospedale degl' Incurabili.
6) Nell'Ospedale degl' Incurabili.
7) Nell'Ospedale degl' Incurabili.
8) Nell'Ospedale Clinico.
9) Nel vecchio Teatro Anatomico a S. Aniello.
10) Via Museo Nazionale N. 73.
11) Vico Nilo Collegio dei Nobili.
12) Nella Sala delle Consultazioni degl' Incurabili.
13) Congregazione Montecalvario N. 10.
14) Largo Pignasecca N. 10.
15) Via Cavone a Piazza Dante N. 5.
16) S. Anna dei Lombardi allo Spirito Santo 5.
17) Nell'Ospedale degl' Incurabili.
18) Nell'Ospedale degl' Incurabili.

Patologia generale
Patologia Medica

»	Armanni Luciano	Lun. Merc. Ven.	dalle 11 alle 12 p. m.
»	Biondi Adolfo 1)	Lun. Merc. Ven.	» 6 1/2 » 7 1/2
»	Amoroso Gaetano 2)	Lun. Merc. Ven.	» 7 » 8
»	Cagnetta Tommaso	Tutti i gior. meno i festivi	» 7 » 8
»	De Bisogno Eduardo 3)	Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.	» 22 » 23 ital.
»	Bianchi Leonardo 4)	Lun. Merc. Ven.	» 7 » 8 ant.
»	Paolucci Gaetano 4)	Lun. Merc. Ven.	» 7 » 8
»	Ciammelli Genaro	Tutti i gior. meno i festivi	» 7 1/3 » 8 1/4
»	Fede Francesco 5)	Tutti i gior. meno i festivi	» 5 » 6 p. m.
»	Senise Tommaso 6)	Tutti i gior. meno i festivi	» 12 » 1
»	Pettoruti Gennaro 7)	Lun. Merc. Ven.	» 7 » 8
»	Guarino Alfonso 8)	Lun. Merc. Ven.	» 7 » 8
»	Pellecchia Giuseppe 9)	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
»	Fazio Ferdinando 10)	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2
»	Marsiglia Vincenzo 11)	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2
»	Cacciapuoti Fr. Paolo 12)	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2
»	Magnarape Alfonso 13)	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
»	Franco Domenico 14)	Giov. Sab.	» 1 » 3
»	De Sanctis Fr. Paolo 15)	Giov. Sab.	» 1 » 2
»	Di Lorenzo Giacomo 16)	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 3
»	» » 17)	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2
»	Mazzitelli Pietro 18)	Tutti i gior. meno i festivi	» 1 » 2
»	» » 19)	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 3
»	Cotronei Giuseppe 20)	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3
»	» » 21)	Mart. Giov. Sab.	» 4 » 5 p. m.

Patologia e Clinica Dermo-sifilopatica

Sifilografia e Dermatologia

Esercizi

Sifilografia e Dermatologia

Esercizi

Medicina operatoria

Esercizi pratici

- 1) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
- 2) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
- 3) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
- 4) Nell'Ospedale Clinico.
- 5) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
- 6) Via Tribunali, 3.
- 7) Salta Fontecorvo, N. 60.
- 8) Nella Biblioteca dell'Ospedale Clinico.
- 9) Cisterna dell'Olto N. 5.
- 10) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
- 11) Ospedale della Casarsa.
- 12) Via Sannicandro N. 2.
- 13) Negl'Incurabili.
- 14) Università, sala pianterreno N. 1.
- 15) Strada Gesù e Maria di fronte all'Ospedale Clinico.
- 16) Strada Cavone N. 5.
- 17) Nell'Ospedale degl'Incurabili ed all'Annunziata.
- 18) Cisterna dell'Olto N. 44.
- 19) Nel dispensario a S. Maria della Fede.
- 20) Nel secondo Anfiteatro dell'Ospedale degl'Incurabili.
- 21) Via Fortia N. 136.

<i>Patologia Chirurgica.</i>	Ferraiolo Cosmo 1)	Giov. Ven. Dom.	dalle 1	alle 2
<i>Clinica Psichiatrica.</i>	Bianchi Leonardo 2)	Lun. Merc. Ven.	» 1	» 2
<i>Sinlografia e dermatologia.</i>	Tortora Ignazio 3)	Giov. Dom.	» 10	» 11
<i>Clinica Medica.</i>	Pellecchia Giuseppe 4)	Tutti i gior. meno i festivi	» 23	» 24
<i>Otologia e rino-laringologia</i>	Cozzolino Vincenzo 5)	Lun. Mer. Ven.	» 12	» 1
<i>Ostetricia minore</i>	Piretti Girolamo 6)	Lun. Merc. Ven.	» 3	» 4
<i>Ostetricia teorico-pratica</i>	Novi Raffaele	Mart. Giov. Sab.	» 11	» 12
<i>Igiene</i>	Romanelli Luigi	Mart. Giov. Dom.	» 4	» 5
<i>Materia medica e Terapia</i>	Rummo Gaetano	Lun. Merc. Ven.	» 10	» 11
<i>Psichiatria</i>	Venturi Silvio	Mart. Giov. Dom.	» 3	» 4
<i>Ostetricia per le Levatrici</i>	D'Amato Antonino	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
<i>Laringologia ed aeroterapia</i>	Fasano Adolfo	Dom. Mart. Sab.	» 4	» 5
<i>Medicina operatoria</i>	De Giacomo Annibale	Lun. Merc. Ven.	» 2	» 4
<i>Patologia Medica</i>	Morra Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	» 12	» 1
<i>Laringoscopia e rinoscopia.</i>	Masucci Pietro	Mart. Giov. Sab.	» 2	» 3
<i>Psichiatria</i>	Virgilio Gaspare	Mart. Giov. Dom.	» 1	» 2
<i>Medicina operatoria</i>	Caccioppoli Giuseppe	Tutti i gior. meno i festivi	» 2	» 3

1) Farmacia Incurabili.

2) Via della Pace a Chiaia N. 28.

3) Deambulatorio dell' Ospedale della Pace e Ospedale Gestì e Maria.

4) Via S. Paolo N. 24.

5) Aula della Clinica Medica di Gestì e Maria.

6) Cavone a Piazza Dante.

*) Anfiteatro di Medicina legale.

CALENDARIO PER L'ANNO

Non si fanno lezioni nei giorni

NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
☩ 1 Dom. Ognissanti 2 Lun. 3 Mart. 4 Merc. 5 Giov. 6 Ven. 7 Sab. ☩ 8 Dom. 9 Lun. 10 Mart. 11 Merc. 12 Giov. 13 Ven. 14 Sab. ☩ 15 Dom. 16 Lun. 17 Mart. 18 Merc. 19 Giov. v 20 Ven. Nascita di S. M. la Regina 21 Sab. 22 Dom. 23 Lun. 24 Mart. 25 Merc. 26 Giov. 27 Ven. 28 Sab. ☩ 29 Dom. 30 Lun.	1 Mart. 2 Merc. 3 Giov. 4 Ven. 5 Sab. ☩ 6 Dom. 7 Lun. ☩ 8 Mart. Immacola- ta Conc. di M. V. 9 Merc. 10 Giov. 11 Ven. 12 Sab. ☩ 13 Dom. 14 Lun. 15 Mart. 16 Merc. 17 Giov. 18 Ven. 19 Sab. ☩ 20 Dom. 21 Lun. 22 Mart. 23 Merc. v 24 Giov. ☩ 25 Ven. Natività del Signore. v 26 Sab. ☩ 27 Dom. v 28 Lun. v 29 Mart. v 30 Merc. v 31 Giov.	☩ 1 Ven. v 2 Sab. ☩ 3 Dom. 4 Lun. 5 Mart. ☩ 6 Merc. Epifania. 7 Giov. 8 Ven. 9 Sab. ☩ 10 Dom. 11 Lun. 12 Mart. 13 Merc. 14 Giov. 15 Ven. 16 Sab. ☩ 17 Dom. 18 Lun. 19 Mart. 20 Merc. 21 Giov. 22 Ven. 23 Sab. ☩ 24 Dom. 25 Lun. 26 Mart. 27 Merc. 28 Giov. 29 Ven. 30 Sab. ☩ 31 Dom.	1 Lun. 2 Mart. 3 Merc. 4 Giov. 5 Ven. 6 Sab. ☩ 7 Dom. 8 Lun. 9 Mart. 10 Merc. 11 Giov. 12 Ven. 13 Sab. ☩ 14 Dom. 15 Lun. 16 Mart. 17 Merc. 18 Giov. 19 Ven. 20 Sab. ☩ 21 Dom. 22 Lun. 23 Mart. 24 Merc. 25 Giov. 26 Ven. 27 Sab. ☩ 28 Dom.

Dal 1° al 15 Novembre — Esami speciali e generali.

Il giorno 16 Novembre — Inaugurazione dell'anno scolastico.

Dal 1° Luglio al 13 Agosto — Esami speciali e generali.

SCOLASTICO 1885-1886

distinti col segno ✱ e con la letra v

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1 Lun. 2 Mart. 3 Merc. v 4 Giov. v 5 Ven. v 6 Sab. ✱ 7 Dom. v 8 Lun. v 9 Mart. v 9 Merc. Le Ceneri 10 Gio. 11 Ven. 12 Sab. ✱ 13 Dom. Nascita di 14 S. M. il Re. Lun. 15 Mart. 16 Merc. 17 Giov. 18 Ven. 19 Sab. ✱ 20 Dom. 21 Lun. 22 Mart. 23 Merc. 24 Giov. 25 Ven. 26 Sab. ✱ 27 Dom. 28 Lun. 29 Mart. 30 Merc.	1 Giov. 2 Ven. 3 Sab. ✱ 4 Dom. 5 Lun. 6 Mart. 7 Merc. 8 Giov. 9 Ven. 10 Sab. ✱ 11 Dom. 12 Lun. 13 Mart. 14 Merc. 15 Giov. 16 Ven. 17 Sab. ✱ 18 Dom. v 19 Lun. v 20 Mart. v 21 Merc. v 22 Giov. v 23 Ven. v 24 Sab. ✱ 25 Dom. Pasqua di Resurrezione v 26 Lun. v 27 Mart. v 28 Merc. v 29 Giov. 30 Ven.	1 Sab. ✱ 2 Dom. 3 Lun. 4 Mart. 5 Merc. 6 Giov. 7 Ven. 8 Sab. ✱ 9 Dom. 10 Lun. 11 Mart. 12 Merc. 13 Giov. 14 Ven. 15 Sab. ✱ 16 Dom. 17 Lun. 18 Mart. 19 Merc. 20 Giov. 21 Ven. 22 Sab. ✱ 23 Dom. 24 Lun. 25 Mart. 26 Merc. 27 Giov. 28 Ven. 29 Sab. ✱ 30 Dom. 31 Lun.	1 Mart. 2 Merc. ✱ 3 Giov. Ascensione del Signore. 4 Ven. 5 Sab. ✱ 6 Dom. Festa dello Statuto. 7 Lun. 8 Mart. 9 Merc. 10 Giov. 11 Ven. 12 Sab. ✱ 13 Dom. Pentecoste Lun. 14 Lun. 15 Mart. 16 Merc. 17 Giov. 18 Ven. 19 Sab. ✱ 20 Dom. 21 Lun. 22 Mart. 23 Merc. ✱ 24 Giov. Corpo del Signore. 25 Ven. 26 Sab. ✱ 27 Dom. 28 Lun. ✱ 29 Mart. Ss. Pietro e Paolo. 30 Merc.

Biblioteca di Area
AGRARIA

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RELAZIONE A S. M. IL RE

SIRE,

Le domande di patente dirette al ministero da insegnanti non ancora provvisti dell'abilitazione si fanno di giorno in giorno più frequenti, onde è che anche per secondare il desiderio del Consiglio superiore dell'istruzione ho disegnato richiamare in vigore sino a tutto l'anno 1886 il regolamento del 10 maggio 1877, modificando alcune delle disposizioni che la esperienza ha provate men buone.

Ai volenterosi tale spazio di tempo sarà sufficiente, e questo trascorso, nessuno potrà impartire insegnamenti nelle scuole secondarie se non provenga dalle facoltà universitarie di filosofia e lettere e di scienze matematiche, fisiche e naturali, nè si conseguiranno patenti per titoli se non in casi che sieno veramente degni di singolare considerazione.

Ma pur restringendo il tempo e la facilità degli esami, stimai buono lo agevolare le ammissioni: per modo che sia dato tentar la prova a quanti abbiano lodevolmente insegnate in scuole secondarie classiche, tecniche e normali; e i ginnasi inferiori e le scuole tecniche si schiudono a maestri elementari cui sorregga il vigore dell'ingegno e della volontà.

Propongo pertanto a V. M. il seguente decreto:

*Decreto che istituisce sessioni straordinarie di esame
e ne approva il regolamento.*

UMBERTO I. ECC.

Vedute le leggi sull'istruzione secondaria classica, tecnica e normale vigenti nel regno :

Veduto il regolamento, con cui, in esecuzione del regio decreto 10 maggio 1877, furono stabilite le norme per gli esami di abilitazione all'insegnamento secondario e normale;

Veduti i regolamenti speciali delle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e di filosofia e lettere, approvati col regio decreto 8 ottobre 1876, N. 3434 (serie 2^a);

Considerando che i candidati all'insegnamento, provenienti dalle facoltà universitarie, non bastano a fornire, quanto il bisogno richiede, di insegnamenti abilitati i molti istituti d'istruzione media, classica tecnica e normale, sia dello stato, sia delle provincie, del comune, degli enti morali e dei privati;

Sentito il parere della Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione :

Sulla proposta ecc.

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. 1. Dal novembre dell'anno corrente sino tutto l'anno 1886 si terranno sessioni straordinarie di esami per conferire i diplomi di abilitazione all'insegnamento delle discipline proprie dei licei e ginnasi, delle scuole tecniche e delle normali.

Art. 2. È approvato il regolamento annesso al presente decreto, firmato d'ordine nostro dal Ministro della pubblica istruzione, col quale si stabiliscono le norme per l'esecuzione dell'articolo precedente.

Art. 3. Tutte le disposizioni contrarie al presente decreto e al regolamento annesso sono abrogate.

Ordiniamo ecc.

Dato a Roma, addì 11 Gennaio 1885.

UMBERTO

COPPINO

Regolamento con cui, in esecuzione del R. Decreto del giorno 11 gennaio 1885 si stabiliscono le norme da osservarsi pel conferimento dei diplomi di abilitazione all'insegnamento liceale e ginnasiale, e di alcune patenti relative all'insegnamento normale e tecnico del primo grado.

Art. 1.—Nelle università e negli istituti superiori che preparano a conseguire il diploma di abilitazione per l'insegnamento secondario potrà il Ministro dal novembre dell'anno corrente a tutto l'anno 1886 aprire ogni anno una sessione di esami per coloro, che, sebbene non abbiano frequentati i corsi universitari, non di meno soddisfacciano alle condizioni delle quali è parola negli articoli seguenti.

Le sedi di questi esami saranno designate ogni anno con decreto ministeriale.

Art. 2. L'abilitazione all'insegnamento nei licei si otterrà nelle discipline qui enumerate :

Lettere italiane,
Lettere latine e greche,
Storia e geografia,
Filosofia,
Matematica,
Fisica e chimica,
Storia naturale.

L'abilitazione all'insegnamento ginnasiale si otterrà :

per le discipline letterarie delle classi inferiori ;
per le discipline letterarie delle due classi superiori ;
per le matematiche ;
per le scienze naturali.

L'abilitazione all'insegnamento nelle scuole tecniche e normali potrà ottenersi :

per le lettere italiane ;
per la storia e geografia ;
per la pedagogia e morale ;
per la matematica ;
per le scienze naturali.

Art. 3. — A questi esami potranno presentarsi tutti coloro, i quali

per effetto di legale abilitazione abbiano insegnato lodevolmente una disciplina qualsiasi in una scuola secondaria, classica, tecnica o normale; per due anni se pubblica, per quattro se privata.

Art. 4. — I maestri e le maestre elementari, che abbiano la patente di grado superiore, quando per effetto di questa, abbiano insegnato lodevolmente per tre anni in una scuola elementare, potranno sostenere l'esame di abilitazione agli insegnamenti delle scuole tecniche, normali e ginnasiali inferiori.

Saranno ammessi all'esame soltanto quei maestri e quelle maestre, che abbiano ottenuto la suddetta patente in seguito al corso fatto in una scuola normale regia o pareggiata, oppure insieme colla patente medesima esibiscano il certificato di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico.

Art. 5. — Chi è laureato in giurisprudenza, quand'anche non abbia insegnato, potrà presentarsi all'esame per la patente di professore di discipline letterarie nelle scuole tecniche e normali. Sarà del pari ammesso all'esame per la patente di professore di scienze naturali nelle scuole tecniche, normali e ginnasiali chi, sebbene non abbia ancora insegnato, sia laureato in medicina.

Art. 6. — Per i candidati, dei quali è parola nell'articolo precedente, la patente non sarà definitiva se non dopo un anno di lodevole esercizio.

Art. 7. — Il Ministro potrà dietro proposta del Consiglio superiore di pubblica istruzione, esonerare dall'esame in una o più materie chiunque abbia lungo e lodato esercizio nell'insegnamento, o presenti opere stampate che attestino della coltura di lui.

Art. 8. — Nessuno sarà ammesso all'esame, se non abbia compiuti i 25 anni, e non provi giuridicamente la sua buona condotta.

Saranno bensì esenti dall'obbligo della presentazione di un attestato di buona condotta quei maestri e quelle maestre elementari, dei quali è cenno nell'art. 4, e i professori di scuole secondarie governative o pareggiate.

Art. 9. — Le domande per ottenere il diploma di abilitazione per l'esame, o con dispensa totale o con dispensa parziale dell'esame stesso, dovranno esser dirette in carta bollata al ministero della pubblica istru-

zione insieme colle opere a stampa e coi documenti attestanti il lungo e lodato esercizio nell'insegnamento e con ogni altro documento che il ricorrente stimi opportuno a provare la sua identità. Se il ricorrente non appartiene a una scuola governativa o pareggiata dovrà inoltre unire alla domanda i certificati dei quali è parola nell'articolo precedente.

Art. 10. — Le domande dovranno essere mandate al ministero nel mese di marzo di ciascun anno.

Il candidato al diploma per esame dovrà dire nella domanda in qual sede desidera fare le sue prove.

Art. 11. — Entro il mese di maggio di ogni anno il ministero farà sapere ai candidati se sono ammessi all'esame, e indicherà loro il tempo in cui la sessione sarà aperta.

Art. 12. — Le commissioni esaminatrici saranno quelle stesse, alle quali in virtù dei regolamenti speciali per le facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e di filosofia e lettere, o per disposizioni particolari del ministero sono commessi gli esami di abilitazione all'insegnamento per i candidati che frequentano i corsi universitari.

Art. 13. — Le forme di questi esami, la qualità e l'estensione delle materie, il numero e la durata delle prove, e tutte le norme da seguirsi per accertare l'idoneità dei candidati saranno determinate nelle istruzioni che pubblicherà il Ministro.

Art. 14. — L'essere respinto in una sessione non toglie al candidato la facoltà di ripresentarsi nella sessione successiva, anche in sede diverse, ma dovrà ripetere tutte quante le prove.

Art. 15. — Ciascun candidato, avuta notizia dell'ammissione all'esame, verserà per indennità presso l'economista dell'università o dell'istituto superiore, ove sosterrà l'esame, lire 48 se aspira a un diploma liceale, lire 36 se ad altro diploma. L'importo di questa indennità sarà ripartito fra gli esaminatori, salvo lire 8 se si tratti di diploma liceale, e di lire 6 se di altri diplomi, le quali verranno dall'economista versate all'erario.

Il deposito dell'indennità dovrà rinnovarsi ogni qualvolta abbia luogo ripetizione di esame.

Art. 16. — I presidenti delle commissioni, finiti gli esami, manderanno

ranno al ministero una relazione colla lista dei candidati che ottennero l'approvazione; e ai quali il ministero rilascerà il diploma.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

COPPINO

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto l'articolo 13 del regolamento approvato col Regio Decreto 11 gennaio 1885 concernente la sessione straordinaria di esami pel conferimento dei diplomi di abilitazione all'insegnamento liceale e ginnasiale, e delle patenti per l'insegnamento normale e tecnico del primo grado;

DECRETA

Articolo unico — Sono approvate le istruzioni allegate al presente decreto.

Roma, addì 11 Gennaio 1885.

Il Ministro — COPPINO

ISTRUZIONI

I. L'esame si compone:

- a) di una tesi manoscritta originale da presentarsi un mese avanti il giorno stabilito per l'incominciamento degli esami;
- b) di prove scritte sotto l'immediata vigilanza della commissione;
- c) di prove orali;
- d) di una lezione da farsi in presenza della commissione;

II. Il candidato dovrà, entro il termine stabilito dal ministero, presentare alla commissione esaminatrice una tesi intorno ad argomento scelto da lui e che si riferisca ad una delle discipline nelle quali egli chiede l'abilitazione.

III. La commissione, esaminata la tesi, delibera se il candidato dia sufficiente saggio di sapere e di attitudine da poter sostenere con frutto e altre prove di esame.

In caso negativo il candidato non sarà ammesso ad ulteriori prove e gli sarà restituito il deposito di cui all'articolo 15 del regolamento.

La deliberazione della commissione sarà prontamente comunicata a ciascun candidato.

IV. L'esame in iscritto si farà a porte chiuse, e sotto la diretta vigilanza della commissione. Non è permesso al candidato di servirsi di altri libri fuorchè di dizionari delle lingue latina e greca.

V. Le prove in iscritto saranno per le tre classi inferiori del ginnasio :

- 1.^o Un componimento italiano ;
- 2.^o Un componimento latino ;
- 3.^o Una versione dal greco.

Per le classi superiori del ginnasio :

- 1.^o Un componimento italiano ;
- 2.^o Un componimento latino ;
- 3.^o Un tema di metrica latino ;
- 4.^o Una versione dal greco in italiano e dall'italiano in greco ;

Per le lettere latine e greche nei licei :

- 1.^o Un componimento italiano ;
- 2.^o Un componimento latino ;
- 3.^o Una versione dal greco in italiano e dall'italiano in greco ;
- 4.^o Un tema di metrica latina o greca.

Per le lettere italiane nei licei :

- 1.^o Un componimento italiano ;
- 2.^o Un commento di un passo di poeta italiano ;
- 3.^o Un componimento latino ;
- 4.^o Una versione di un passo di scrittore latino con commento.

Per la storia e geografia nei licei :

- 1.^o Un tema di storia ;
- 2.^o Un tema di geografia ;
- 3.^o Un componimento italiano ;
- 4.^o Una versione di un passo latino in prosa accompagnata da acconcio commento.

Per la filosofia :

- 1.^o Un tema di filosofia (logica o etica) ;

- 2.^o Un tema di storia della filosofia ;
- 3.^o Un componimento italiano ;
- 4.^o Una versione di un passo di filosofo greco commentato.

Per le lettere italiane nelle scuole tecniche e normali:

- 1.^o Un componimento italiano ;
- 2.^o Un commento di un passo di prosatore e di poeta italiano ;
- 3.^o Una versione di un passo di autore latino.

Per la storia e geografia nelle scuole tecniche e normali:

- 1.^o Un tema di storia ;
- 2.^o Un tema di geografia ;
- 3.^o Un componimento italiano ;
- 4.^o Una versione di un passo di autore latino.

Per la pedagogia e morale nelle scuole normali:

- 1.^o Un tema di pedagogia ;
- 2.^o Un tema di morale ;
- 3.^o Un componimento italiano ;
- 4.^o Una versione di un passo di autore latino.

Le prove scritte per le patenti all' insegnamento della matematica , fisica, e scienze naturali nei licei e nelle scuole tecniche, normali e ginnasiali, saranno non meno di tre, compreso un componimento italiano.

VI. Per ciascun tema verrà assegnato un giorno e saranno concesse al candidato otto ore.

VII. La lezione di prova si farà sopra un tema scelto dalla commissione, e fatto noto al candidato sei ore prima.

VIII. La commissione darà per iscritto il giudizio su ciascun candidato : ogni esaminatore disporrà di dieci punti. È ammesso il compenso tra la prova scritta e l'orale, quando in nessuna delle due prove il voto sia inferiore a cinque decimi. Sarà dichiarato idoneo chiunque ottenga in ciascuna disciplina una media di sette decimi.

IX. Le prove orali dovranno servire di complemento alle scritte per ciascuna materia, non soltanto per ciò che si riferisca alla cultura del candidato, ma anche alle sue attitudini didattiche. Dureranno mezz'ora almeno ciascuna.

X. Il candidato il quale, oltre che nelle discipline le quali formano soggetto di esame sia esperto in altre, potrà chiedere di darne prova, e di tale esperimento sarà tenuta nota nel certificato di esame.

XI. Rispetto alla qualità ed all'estensione delle materie negli esami orali, le commissioni si atterranno alle norme qui appresso stabilite.

XII. Per la patente ginnasiale inferiore l'aspirante dovrà dar prova di conoscere a fondo la grammatica delle lingue italiana e latina; di saper interpretare con esattezza le *Favole di Fedro*, le *Vite di Cornelio Nipote*, i *Commentari di Cesare*, le *Lettere di Cicerone*, la *Catilinaria* e la *Giugurtina di Sallustio*, le *Metamorfosi di Ovidio*, l'*Eneide di Virgilio*; di aver notizia della vita di questi autori. Dovrà provare di conoscere la grammatica elementare greca, di saper tradurre e comentare le opere maggiori di Senofonte, *Ciropedia*, *Anabasi*, *Memorabili di Socrate* e *Storie elleniche*, dando notizie della vita dell'autore, e del carattere e della importanza che hanno le sue opere nella storia della letteratura greca. Dovrà inoltre mostrare che è versato nella letteratura italiana, e che ne conosce i principali scrittori rispetto alla vita e alle opere; che ha criterii buoni nella scelta dei temi italiani e delle letture e nell'indirizzo generale dell'insegnamento. Dovrà finalmente dar prova di conoscere la storia antica, orientale, greca e romana, e di possedere la cognizione della geografia, così fisica come politica.

XIII. Per la patente ginnasiale superiore l'aspirante dovrà dar prova di aver letto e studiato, oltre gli autori indicati pel grado inferiore, le *Storie di Livio e di Tacito*, le *Vite dei Cesari di Suetonio*, le *Opere retoriche e filosofiche* e le *Orazioni di Cicerone* e le *Poesie di Ovidio*, di *Orazio*, di *Catullo* e di *Tibullo*; di conoscere la storia della letteratura latina, la metrica e la ritmica; di possedere in fatto di antichità politiche, civili e religiose, e di mitologia greca e romana, quel corredo di nozioni che è necessario per la piena ed esatta intelligenza degli scrittori. Dovrà mostrare di aver aggiunto alla lettura ed allo studio di Senofonte quello di alcuno dei dialoghi meno difficili di Platone, come il *Protagora*, il *Fedone*, il *Gorgia*, l'*Eutifrone*, il *Lachete*, il *Critone* e l'*Apologia di Socrate*, di conoscere il dialetto omerico in modo da poter tradurre con facilità e comentare qualche passo dell'*Iliade* o dell'*Odissea*. Dovrà dar saggio d'aver famigliare la letteratura italiana in modo da saperne esporre i caratteri e le vicende, da recar giudizio degli autori con giusta intelligenza delle loro opere e

della loro importanza; di aver fondata conoscenza delle forme e delle leggi del bello, e di saperle applicare convenientemente all'esercizio del comporre. Dovrà altresì dar prova di conoscer bene la materia storica necessaria all'insegnamento nel ginnasio superiore, e mostrare di sapersi valere degli storici latini e greci che possono consultarsi.

XIV. Per la patente di letteratura latina e greca nei licei, oltre quanto è indicato per le patenti del ginnasio, si richiederà che l'aspirante dia prova di avere studiato *Plauto, Terenzio, Quintiliano, Giovenale e Persio*; che conosca a fondo la metrica; che si mostri versato nella storia della letteratura latina in modo da abbracciarne lo intero svolgimento, rendendo ragione delle cause che hanno influito sul suo progresso e sul suo decadimento; che sappia mostrare le attinenze e le affinità che la lingua latina ha colla greca e colle altre lingue della famiglia indo-europea. Pel greco, oltre gli autori indicati per la patente ginnasiale, dovrà l'aspirante mostrare di avere studiato i classici greci; di aver conoscenza della metrica; di essere fondato nella storia della letteratura greca, osservata tanto nel suo complesso, quanto nei suoi particolari; di saper trattare dell'origine e dello svolgimento delle singole forme di composizione letteraria, e delle cause che ne promossero la fioritura e il decadimento. Si esigerà inoltre che abbia fondate cognizioni di storia e geografia, specialmente antica, che conosca abbastanza familiarmente la letteratura italiana e sappia indicarne le attinenze e i riscontri colle letterature greca e latina.

XV. Per la patente di letteratura italiana nei licei si richiederà la conoscenza fondata degli autori, quella della storia della letteratura, delle sue fonti, dei suoi caratteri, delle sue attinenze colla vita civile e politica della nazione, con ispeciale riguardo alle origini, allo svolgimento ed all'uso della lingua; una sufficiente cognizione dell'estetica e degli scrittori principali che ne trattarono; l'esercizio sicuro della critica fatta su qualche autore e composizione letteraria sotto il vario aspetto storico, filologico ed estetico. Dovrà inoltre l'aspirante dar prova di sufficiente conoscenza della lingua e letteratura latina e greca, nei limiti indicati per le patenti ginnasiali; dovrà mostrarsi versato nella storia universale e più particolarmente in quella d'Italia, e in possesso di bastanti cognizioni, quanto alle letterature moderne straniere, pei convenienti raffronti colla letteratura nazionale.

XVI. Per la patente di storia e geografia nei licei si esige che l'aspirante abbia una completa e sicura cognizione della storia universale, sia rispetto alla cronologia, sia rispetto al nesso degli avvenimenti; che sia in grado di esporne qualche singola parte, indicando le fonti e le ricerche proprie ad illustrarla e dando ragione dei particolari dei fatti, delle cause da cui furono originati e dei loro caratteri ed effetti; che possieda la cognizione della geografia in guisa da chiarire convenientemente i fatti. Dovrà inoltre avere sufficienti nozioni di etnografia e archeologia, così classica come del medio evo, e mostrarsi bastantemente versato nello studio delle scienze politiche e civili per la loro applicazione alla storia; dovrà dar saggio di sufficiente coltura letteraria, mostrarsi edotto delle principali pubblicazioni odierne in fatto di studi storici e geografici.

XVII. Per la patente di filosofia nei licei l'aspirante, oltre a possedere cognizioni fondate in tutte le parti della filosofia; dovrà provare di essere versato nella storia della filosofia; di saper fare con giusto spirito d'analisi l'esposizione di alcuna tra le opere principali dei maggiori filosofi antichi e moderni, indicando gli studi fatti intorno ad essa; di avere attitudine a trattare la parte elementare della scienza, e di saperla esporre con ordine, con chiarezza e con intelligenza del fine per cui è insegnata ai giovani. Come coltura complementare e generale, dovrà provare di essere versato nelle lettere classiche, di sapere interpretare *Platone, Aristotele, Cicerone e Seneca*; di avere estese cognizioni di storia, specialmente sotto l'aspetto filosofico, e di possedere una conveniente coltura letteraria.

XVIII. Per la patente di lettere italiane nelle scuole tecniche e normali si richiederà che l'aspirante possieda in genere quel grado di coltura e di sapere che fu indicato per la patente ginnasiale inferiore. I cenni che seguono valgono segnatamente per la prova orale:

Parte grammaticale — 1. Non potendosi dubitare che gli aspiranti al magistero non conoscano le parti del discorso, gli esaminatori si fermano specialmente sulle anomalie dei nomi e dei verbi, ed in particolare modo dei verbi irregolari e difettivi — Costruzione: reggimenti vari voluti dai verbi, e legittimo uso delle preposizioni — Distinzione esatta delle preposizioni, sinonimi e diverse significazioni d'una mede-

sima parola. — 2. Traduzione in buona lingua italiana dei vocaboli e modi più usuali del dialetto — Correzione dei solecismi, dei barbarismi o neologismi. Insistere specialmente sulle parole o maniere venute di fuori che corrompono oggi l'indole nativa, la proprietà e la castigatezza della nostra lingua.

Parte letteraria — 3. Qualità generali del discorso — 4. Linguaggio figurato — 5. Stile: sue varietà, doti proprie di ciascuna di esse — 6. Principali generi di componimento in prosa e in poesia; stile conveniente a ciascuno — 7. Tenore e formule volute dall'uso comune nelle lettere, nelle relazioni, nelle ricevute, procure, ecc. — 8. Metodo da seguirsi nell'esercitare gli allievi a comporre — 9. Nozioni di metrica italiana — 10. Qualche cenno per sommi capi della storia della letteratura italiana, toccando dei più valenti scrittori in ciascun secolo — 11. Interpretazione di qualche passo di autore latino e nozioni di storia letteraria latina — Coltura storica e geografica.

XIX. Per la patente di storia e geografia nelle scuole tecniche e normali:

Storia italiana — 1. I popoli primitivi dell'Italia superiore, dell'Italia media e della bassa Italia; Origini di Roma; i Re; primitiva costituzione sociale e politica; cacciata dei Re e costituzione della repubblica; i patrizi ed i plebei — Tribuni della plebe — Coriolano — Prima origine delle leggi agrarie — Le leggi delle XII tavole — I decemviri.

2. Invasioni dei Galli — Camillo — Leggi Licinie — Guerre coi popoli della media e bassa Italia — Guerra con Pirro — Fabrizio — I Romani in Sicilia.

3. Guerre puniche — Attilio Regolo; Annibale; Scipione Africano e Scipione Emiliano; Catone — Distruzione di Cartagine.

4. Stato sociale e politico di Roma verso l'anno 130 — I Gracchi — Guerra Giugurtina — Mario e Silla — Guerra sociale — Guerra servile — Cicerone; Catilina; Cesare.

5. Il primo triumvirato — Cesare nelle Gallie, in lotta con Pompeo; Dittatore — Congiura di Bruto — Secondo triumvirato — Cesare Ottaviano — Guerra civile.

6. L'impero — Condizione morale ed intellettuale dei Romani —

I grandi monumenti di Roma — Imperatori del primo secolo — Cristianesimo — Imperatori del secondo secolo — Diocleziano — Costantino — Teodosio — La separazione definitiva dei due imperi.

7. Invasioni barbariche — Caduta dell'impero d'Occidente — Stato della civiltà pagana — Influssi ravvivatori del Cristianesimo — Principio di una nuova età storica.

8. Odoacre in Italia — I Goti — I Greci in Italia — I Longobardi — I Franchi — Carlo Magno — L'Impero romano cristiano — I Papi — Il feudalismo — La cavalleria.

9. Berengario I — Gli Ungari — Ugo — Berengario II — I Saraceni — Gli Ottomani — Gli Arabi in Italia — I Normanni — Fondazione del regno delle Due Sicilie — Enrico IV — Gregorio VII — Origine dei comuni italiani — Cagioni del rapido risorgimento del commercio marittimo italiano — Amalfi; Venezia; Genova; Ancona; Pisa.

10. Credenze religiose — Origine e vicende delle crociate — Prime colonie italiane in Oriente — I Comuni Lombardi e l'Impero — Federico Barbarossa — Guerra d'indipendenza — Pace di Costanza.

11. Ultimi Normanni in Sicilia — Dominazione Sveva — Innocenzo III — Lega Toscana — Condizioni interne e mercantili di Venezia — Federico II — Guelfi e Ghibellini — Manfredi — Carlo d'Angiò.

12. Le prime signorie d'Italia — Origine italiana di Casa Savoia — Vicende principali della Toscana dal 1152 al 1309 — I Buondelmonti e gli Amedei — Fariata degli Uberti — Corso Donati — Signoria popolana in Firenze.

13. Costituzione di Venezia e la *serrata* del Gran Consiglio — Amedeo V di Savoia — Genova ed il suo governo — Mutazioni interne di Pisa — Il conte Ugolino — Commercio ed industrie degli Italiani — Colonie — Viaggi.

14. Lotta di preponderanza tra Pisa, Genova e Venezia — Il Duca di Atene e la sua cacciata da Firenze — Moto dei Ciompi — La sede pontificia in Avignone o Cola da Rienzo.

15. Stato interno delle tre maggiori repubbliche marittime ed italiane — Caduta di Pisa — Inimicizie tra Genova e Venezia — Pace di Torino.

16. Prevalenza in Italia del principato — I Visconti — Gli Sca-

ligeri — Gli Estensi — Can Grande e Mastino della Scala — Le compagnie di ventura — Amedeo III di Savoia — Francesco Sforza.

17. Reggimento in Firenze della aristocrazia mercantile — Cosimo il vecchio — Bernardo Nardi — Congiura de' Pazzi — Lorenzo il Magnifico — Stato della coltura e delle arti in Firenze.

18. I Genovesi nell'Impero orientale — Caduta dell'Impero d'Oriente — Le armi da fuoco — L'invenzione della stampa — Colombo — Scoperte marittime del secolo XV — Decadenza commerciale degli Italiani.

19. Ludovico il Moro e Carlo VIII — Pier Capponi e cacciata dei Medici — Frate Savonarola — Ferdinando il cattolico — Conquista del Regno di Napoli.

20. Giulio II — Guerre in Italia tra Francesco I e Carlo V — Assedio di Firenze e caduta della repubblica fiorentina — Alessandro dei Medici — Andrea Doria — Pace di Crespy — La riforma — Il Concilio di Trento.

21. Regno e politica italiana di Emanuele Filiberto di Savoia — Cosimo I. — Lotta tra i Veneziani ed i Turchi — Battaglia di Lepanto — Governo spagnuolo a Napoli ed in Sicilia — Masaniello.

22. L'indipendenza italiana e Carlo Emanuele I di Savoia — Vittorio Amedeo II — Trattati di Utrecht e di Rastadt — Cause della decadenza di Venezia — Nuova dinastia in Toscana ed a Parma — Carlo Emanuele III — Guerra della successione di Polonia — Guerra della successione d'Austria — Cacciata dei Tedeschi da Genova — Trattato di Aquisgrana.

23. Carlo III a Napoli — Pontificato di Clemente XIV — Regno di Leopoldo I in Toscana — Genova e la Corsica.

24. Rivoluzione francese — Cause di essa — Le opinioni nuove in Italia — Trattati di Cherasco; di Parigi — Vittorie di Bonaparte contro gli Austriaci — Trattato di Tolentino — Venezia ed il trattato di Campoformio.

25. Mutamenti politici nell'Italia settentrionale, in Roma ed in Napoli — Austriaci — Russi in Italia — Battaglia di Marengo e sue conseguenze — Napoleone imperatore — Riforme napoleoniche in Italia.

26. Caduta di Napoleone — Trattato di Vienna — Pratiche di

Vittorio Emanuele I re di Sardegna, per salvare l'indipendenza d'Italia — Assestamento dell'Italia — I Governi restaurati — Condizioni dell'Italia sino all'anno 1847.

27. Mali causati dall'Austria all'Italia dal 1815 in poi — Casa di Savoia e l'indipendenza d'Italia — Formazione del regno d'Italia.

Geografia — 1. *Geografia matematica* — Idea del sistema mondiale — sistema solare — forma della terra — asse, poli, equatore, latitudine — circoli tropici e polari — meridiani — longitudini — orizzonte — rosa dei venti — zenith e nadir — moto diurno ed annuo della terra.

2. *Geografia fisica* — Divisione della superficie del globo in terre ed acque — rapporto della loro estensione — continenti — penisole — isole — oceano — sue grandi divisioni — mari principali — laghi, fiumi, torrenti — bacini, versanti, spartiacque — climi — prodotti naturali appartenenti ai minerali, ai vegetabili, agli animali — prodotti naturali che trovansi dappertutto — che trovansi solo in alcune parti.

3. *Geografia politica* — Divisioni della terra o parti del mondo — popolazione approssimativa per ciascheduna sua parte in ragione del miglio geografico quadrato — stirpi e razze umane — nozioni etnografiche — nazioni — vario grado di civiltà tra le medesime — Stati — varie forme di governo — religioni — divisioni del genere umano sotto tale riguardo.

4. Europa — confini, estensione, catene di montagne, mari, fiumi, laghi principali — isole, clima, produzioni, popoli d'Europa — Stati — loro forme di governo e rispettiva popolazione.

5. Italia — estensione, confini, popolazione, monti, fiumi, laghi, golfi, isole principali, clima, prodotti, commercio ed industria — divisione politica dell'Italia prima del 1859 — divisione politica presente — il regno d'Italia — paesi italiani non compresi nel regno d'Italia.

6. Francia — estensione, confini, popolazione — governo — scompartimento amministrativo e città principali — commercio, prodotti ed industria — possedimenti in Africa ed in altre parti del mondo.

7. Gran Bretagna — popolazione, governo, città principali — commercio, industria — possedimenti nel Mediterraneo, nell'Asia e nelle altre parti del mondo — potenza marittima dell'Inghilterra.

8. Germania — estensione, confini, popolazione — catene di montagne — fiumi principali — clima — prodotti naturali e dell'industria — stati.

9. Impero Austro-Ungarico, estensione, confini, ecc.

10. Svizzera — Belgio — Olanda — stabilimenti coloniali dell'Olanda — Spagna e Portogallo — colonie dipendenti.

11. Grecia — Impero turco d'Europa.

12. Impero russo d'Europa.

13. Svezia e Norvegia — Danimarca.

14. Africa — zona in cui è collocata — confini, mari e golfi principali — stretti, promontori e capi — isole principali — istmi — catene di montagne, vulcani, fiumi — regioni e stati dell'Africa — colonie e stabilimenti europei — oggetti e prodotti principali che servono al commercio coll'Europa.

15. Asia — zona in cui è collocata — confini, mari e golfi principali — stretti, promontori e capi — isole principali — istmi — catene di montagne, vulcani, fiumi — regioni e stati dell'Africa — colonie e possedimenti europei — oggetti e prodotti che servono al commercio coll'Europa.

16. America — zona in cui è collocata — confini, mari e golfi principali — stretti, capi, isole principali, istmi, catene di montagne — penisole — fiumi principali — regioni e stati dell'America — principali scali del commercio marittimo — oggetti e prodotti che servono al commercio coll'Europa — colonie e possedimenti europei.

17. Oceania — divisione e clima di essa — Malesia — Melanesia — Polinesia — prodotti di esportazione.

Anche l'aspirante all'insegnamento della storia e geografia nelle scuole tecniche e normali deve mostrarsi fornito di conveniente coltura letteraria; e soddisfare, rispetto alla lingua latina, alle condizioni accennate al numero precedente.

XX. Per la patente di pedagogia e morale nelle scuole normali:

a) Pedagogia:

1. Il concetto dell'educazione. Attività fisiche e mentali dell'uomo. Necessità e possibilità dell'educazione. Scienza pedagogica. Sua storia.

2. Attinenze della pedagogia con l'antropologia e con le scienze morali. Parti fondamentali della pedagogia. Fini, mezzi, metodi dell'educazione. Pedagogia generale. Pedagogia applicata. Arte pedagogica.

3. Educazione fisica. Sua importanza. Le sue parti e le sue leggi.

4. L'educazione dei sensi. I primi fondamenti dell'educazione morale e intellettuale. L'esperienza, l'esempio, la disciplina, l'abitudine.

5. Come le parti dell'educazione sono inseparabili fra loro. Azione educativa della famiglia e della scuola.

6. Educazione morale. Il sentimento estetico, il sentimento morale, il sentimento religioso. Educazione dei sentimenti.

7. Le disposizioni naturali, le tendenze, gli istinti e l'opera educatrice.

8. Il volere. La formazione del volere in ordine all'operare. Il dovere, la virtù, la libertà morale.

9. Il carattere. Leggi che concernono la formazione del carattere. Efficacia dell'educazione morale rispetto all'educazione intellettuale.

10. Educazione intellettuale. Sua efficacia per l'educazione morale. Le leggi psicologiche e i fondamenti generali della didattica e della metodica.

11. Istruzione intuitiva, suoi elementi e suoi metodi. Educazione della memoria, dell'immaginazione, dell'intelletto.

12. Istruzione primaria. Scuole popolari. Loro importanza educativa. Oggetti dell'istruzione popolare.

13. Insegnamento del leggere e dello scrivere. Insegnamento della lingua. Insegnamento dell'aritmetica e della geometria. Insegnamento delle scienze naturali.

14. Insegnamento della geografia, della storia nazionale e della storia universale. Il disegno. Il canto. Scuole di complemento dell'istruzione popolare.

15. In che l'istruzione elementare va distinta dall'istruzione popolare. Complemento dell'istruzione elementare. Diramazione delle scuole. Loro importanza sociale e nazionale.

b) Morale:

1. Concetto generale della filosofia morale. Sue attinenze con la speculativa, con il diritto, con la politica, e con l'economia.

2. Del metodo più opportuno alla trattazione della scienza etica. Metodo empirico, metodo razionale.

3. Partizione dell'etica in metafisica e pratica, in generale e particolare.

4. Enunciazione del problema generale della scienza morale. Suo obbietto speciale: moralità.

5. Elementi essenziali dell'idea di moralità. Elementi sobbiettivi ed elementi obbiettivi.

6. Del soggetto morale. Note essenziali del soggetto morale, la ragione e la libertà.

7. Teorica dell'atto morale, del volontario e dell'involontario, del coatto e del libero.

8. Della imputabilità e della responsabilità degli atti umani.

9. Dell'affetto e delle passioni dell'animo umano e della loro moralità ed immoralità.

10. Dell'obbietto proprio specifico dell'etica. Idea generica del bene.

11. Attinenza dell'idea del bene con le idee del bello e del vero.

12. Delle forme o specie del bene, e segnatamente del bene morale.

13. Dell'onesto e del giusto, dell'utile e del piacevole. Loro attinenze e differenze.

14. Dell'idea generica del male. Delle sue specie diverse e segnatamente del male morale.

15. Concetto della legge morale e sue note essenziali e segnatamente della sua sanzione.

16. Del principio supremo della morale. L'onesto e il dovere.

17. Esposizione critica del sistema dell'utile.

18. Esposizione critica del sistema del piacere.

19. Dell'abito morale. Teorica delle virtù, delle virtù morali principali.

20. Teorica del vizio e sue forme speciali.

21. Teorica del dovere, origine di questa nozione, suo valore assoluto, sue forme o specie.

22. Distinzioni dei doveri in ordine ai loro obbietti.

23. Della possibilità dei doveri verso sè medesimo. Doveri principali di questa categoria.

24. Dei doveri principali verso gli altri uomini. Doveri di giustizia (giuridici) e doveri di beneficenza (etici).

25. Se vi hanno doveri verso gli esseri della natura.

26. Concetto della religione. Doveri religiosi e loro ragione di essere.

27. Concetto della famiglia. Relazione etica tra marito e moglie, tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle. Specificazione dei doveri di famiglia.

28. Concetto della società civile. Relazioni etiche o giuridiche tra i cittadini. Doveri etici e giuridici che ne derivano.

29. Concetto dello Stato. Dei doveri politici.

Anche gli aspiranti a questi insegnamenti dovranno inoltre dar saggio di possedere una conveniente cultura letteraria e di saper intendere almeno gli autori latini indicati per la patente ginnasiale inferiore.

Coloro poi che proveranno di avere conoscenza della musica in servizio del canto corale, riporteranno colla nota corrispondente, inserita nell'attestato, un titolo di preferenza.

XXI. Per la patente di matematica nei ginnasi e nelle scuole tecniche e normali, l'aspirante dovrà provare che possiede chiare ed esatte le cognizioni fondamentali della scienza; che conosce i migliori trattati ed è in grado di darne giudizio, e che sa scegliere e risolvere problemi di matematica elementare.

A questo oggetto dovrà sostenere colla commissione esaminatrice una conveniente discussione.

Gli esami comprenderanno le materie seguenti:

Aritmetica — Geometria elementare — Algebra elementare — Trigonometria — Teoria dei limiti — Numeri complessi — Serie — Criteri di convergenza più comuni per quelle a termini positivi e a termini alternativamente positivi e negativi — Radici di una equazione algebrica — Loro numero — Teoremi di Fourier e di Sturm per la separazione delle radici — Metodi per la risoluzione numerica delle equazioni — Equazioni binomie — Risoluzione algebrica di 3° e 4° grado — Teoriche elementari dei numeri come quelle fondate sul teorema di Fermat,

la teorica delle congruenze ecc. — Nozioni di geometria analitica — Coordinate — Linea retta — Sezioni coniche — Nozioni sulle derivate — Derivazione delle funzioni semplici — Tangenti e normali alle curve — Elementi di meccanica — Equilibrio delle macchine semplici — Parte elementare della geometria superiore — Rapporti armonici — Involuzione, ecc.

XXII. Per la patente di matematica nei Licei, oltre a ciò che è chiesto nei ginnasi, e oltre a dar prova di conoscere bastantemente la letteratura della scienza e di aver pratica dei vari metodi geometrici, e particolarmente dell'euclideo, negli esami si richiederanno anche le materie seguenti:

Frazioni continue in generale — Funzioni simmetriche delle radici di una equazione — Parti principali della teoria della eliminazione fra le equazioni a tre variabili — Geometria analitica a due e a tre dimensioni — Derivate e differenziali dei vari ordini — Equazioni differenziali — Massimi e minimi delle funzioni. Piano tangente e normale alle superficie — Integrazione delle espressioni differenziali — Quadrature e cubature — Elementi del calcolo delle variazioni e di quello delle differenze finite — Principi generali della meccanica — Equazione dell'equilibrio e del moto dei sistemi di forma variabile e invariabile — Nozioni elementari di fisica.

XXIII. Per la patente di scienze naturali (elementi di fisica, chimica e storia naturale) nelle scuole ginnasiali, tecniche e normali, l'aspirante dovrà provare di possedere sufficiente coltura scientifica generale, e particolareggiata cognizione dei più importanti fenomeni fisici e chimici, nonchè dei minerali, delle piante e degli animali che interessano l'agricoltura e l'industria.

Gli esami comprenderanno le materie seguenti:

Nozioni generali di cosmografia, di fisica terrestre e di geografia fisica.

Principi di meccanica, particolarmente applicati alle macchine più frequentemente impiegate.

Calore, luce, elettricità e magnetismo, in quanto si riferisce alle loro manifestazioni ed alle leggi che governano i relativi fenomeni.

Elementi di chimica dedotti dai fatti naturali o da facili esperimenti, e particolarmente applicati alle industrie.

Nozioni elementari di mineralogia e di litologia.

Delle piante in generale, dei loro organi e delle funzioni da essi organi compiute.

Principali specie di piante boschive, agricole ed industriali.

Differenze e somiglianze presentate dagli svariatisimi tipi animali.

Nozioni elementari intorno alla nutrizione, alla respirazione, alla circolazione ed alla vita di relazione.

Specie animali più importanti a conoscersi e loro principali particolarità.

Uomo fisicamente considerato.

XXIV. Per la patente di storia naturale nei licei, l'aspirante dovrà provare che possiede cognizioni bastantemente fondate in mineralogia, geologia, botanica e zoologia, ed è particolarmente versato in un qualche ramo di alcuna di esse scienze. Non può infatti esigersi che sia in esse tutte, nè tampoco in tutti i rami di alcuna, ma deve possedere tal copia di cognizioni fondamentali che lo pongano in grado di opportunamente discernere ciò che deve insegnare, l'ordine dell'insegnamento e la proporzionata estensione che deve dare alla trattazione dei vari argomenti. Deve inoltre mostrare di conoscere i principali e più usati trattati scolastici di storia naturale, apprezzandone i pregi ed i difetti.

Gli esami comprenderanno le materie seguenti :

Caratteri fisici dei minerali, ed in particolare quelli che si riferiscono alla cristallizzazione.

Caratteri chimici dei minerali e modo di rilevarli.

Indicazione delle specie più comuni di minerali, ed in particolare di quelle che hanno maggiore importanza, sia per la grande diffusione in natura, sia per le applicazioni industriali.

Principi geologici dedotti dallo stato dello studio attuale della superficie terrestre e dei mutamenti ai quali essa è continuamente assoggettata, sia per azione delle cause esteriori, sia per l'azione di quelle che si esercitano nelle profondità del suolo.

Struttura delle montagne, come costituite di masse minerali stratificate e di altre, che tali non sono.

Successione cronologica delle formazioni, modo di giudicarne, e generali induzioni sulla storia della terra.

Forme esteriori, organizzazione, struttura o funzioni vitali delle piante in generale deducendo dal paragone degli svariatissimi tipi di esse che cosa vi abbia in tutte di comune e di essenzialmente caratteristico.

Principi delle varie classificazioni delle piante nei sistemi artificiali e nel metodo naturale.

Indicazione delle più importanti specie vegetali, sia per la frequenza locale, sia per la utilità che somministrano, con particolare riguardo alle coltivate; loro provenienza, storia e coltivazione.

Nozioni generali di geografia botanica, così ad espressione delle differenze di clima, di patria e di stazione, come a dimostrazione della molto diversa antichità relativa.

Diffusione della vita animale sotto le varie sue forme, sulla terra, nelle acque e nell'aria.

Funzioni animali in riguardo agli apparati organici che le compiono ed alle necessarie condizioni esteriori.

Paragone dei varî tipi di organismi animali e conseguenti classificazioni.

Specie animali più importanti a conoscersi in ciascuna classe, loro caratteri speciali, vita e storia.

Generalità sulla geografia zoologica, quali si possono dedurre dai fatti comunemente noti, e dalle scoperte che vanno incessantemente facendosi.

Razze umane e loro distribuzione geografica.

XXV. Per la patente di fisica nei licei, l'aspirante dovrà provare che possiede la conoscenza piena e sicura di tutte le parti della fisica, e non solo delle leggi dei fenomeni fino ad ora dimostrate sperimentalmente, ma anche delle teorie dalle quali queste presentemente si deducano; che conosce le norme del buon metodo sperimentale, e che ha pratica nell'eseguire le esperienze; che ha quell'istruzione nella chimica che è necessaria ad un fisico.

Per questo oggetto dovrà sostenere colla commissione esaminatrice una discussione e preparare ed eseguire le esperienze che dalla commissione gli saranno indicate.

Dovrà inoltre sostenere due esami di matematica, uno sull'analisi e la geometria, e l'altro sulla meccanica.

I limiti di questi esami saranno quei medesimi tracciati per l'esame di matematica nei licei. Nella scelta dei tempi di esame la commissione avrà in vista principalmente di accertarsi che l'aspirante possiede la coltura matematica necessaria per la esatta e completa intelligenza delle teorie della fisica.

XXVI. Ogni aspirante, oltre a soddisfare alle condizioni sopra indicate, dovrà provare di conoscere le opere migliori che si riferiscono alle discipline da lui coltivate, e per le quali chiede l'abilitazione, come anche gli autori o i testi più notevoli e accomodati all'uso scolastico.

XXVII. Negli esami pel conferimento dei diplomi di abilitazione all'insegnamento della fisica e della storia naturale, le commissioni avranno cura singolare di accertarsi se gli aspiranti, oltre al possedere quel grado di scienza che si richiede, abbiano famigliari l'uso delle macchine, il riconoscimento e la classificazione degli oggetti naturali.

XXVIII. Esaurite le interrogazioni d'obbligo nei limiti indicati dalle presenti istruzioni, le commissioni esaminatrici chiederanno agli aspiranti all'insegnamento delle lettere italiane, della storia e geografia, della pedagogia e morale nelle scuole tecniche e normali se sappiano per avventura tradurre un facile autore greco; agli aspiranti all'insegnamento della matematica, della fisica e della storia naturale, così nelle scuole classiche come nelle tecniche e normali, se conoscano qualche lingua straniera vivente a sussidio dei rispettivi studi. Dei saggi buoni o sufficienti che daranno in questo esperimento facoltativo si farà nota, a titolo di merito, nell'attestato.

COADIUTORI, ASSISTENTI ECC. PRIVATI DOCENTI

Ministero della Istruzione Pubblica

Roma, 22 gennaio 1885.

Ai quesiti che V. S. rivolge al Ministero, in nome della facoltà di Scienze Naturali, relativi alla retribuzione cui possono aver dritto i coadiutori ed assistenti, i quali diano corsi a titolo privato, è facile ri-

spondere, come benissimo ha osservato la facoltà stessa, che il Consiglio Superiore quando proponeva che gli assistenti e coadiutori non potessero insegnare come privati docenti la materia che a titolo ufficiale, i Direttori da cui essi dipendano, non intendeva certamente di loro interdire i corsi speciali su materie affini, nè di loro negare il dritto a retribuzione col fondo delle tasse, ma unicamente di togliere il duplice abuso che essi dessero a titolo privato l'insegnamento dovuto a titolo ufficiale dal loro Direttore e che esercitassero la libera docenza senza il consenso di lui.

Il Ministero pertanto ritiene che non si offenda l'art. 100 della legge 13 novembre 1859, dando corsi privati sulle materie affini a quelle che s'insegnano a titolo pubblico, i quali svolgano minutamente qualche speciale disciplina, e che i coadiutori e gli assistenti, i quali col consenso del loro Direttore diano tali corsi, possono percepire il compenso sul fondo delle tasse, limitatamente però alle iscrizioni prese per le ore obbligatorie, poichè altrimenti, come disse il Consiglio Superiore, farebbero concorrenza ai Professori insegnanti ai quali devono coadiuvare.

Il Ministro COPPINO

CHIAMATA SOTTO LE ARMI DELLA 2^a CATEGORIA

Ministero della Pubblica Istruzione

Roma, 12 marzo 1885.

Circolare

ai Rettori delle Università e direttori degli Istituti superiori

Con manifesto del 1° marzo sono chiamati sotto le armi per circa 40 giorni tutti i militari di seconda categoria della classe 1863.

Comunico a V. S. i numeri del manifesto che possono interessare gli studenti di cotesto Ateneo:

4. Oltre i militari di 2^a categoria della suddetta classe sono pure richiamati sotto le armi quelli delle altre classi di 2^a categoria, i quali

nelle precedenti chiamate furono rinviati ad una successiva istruzione per trovarsi all'estero, per malattia, perchè in carcere o per altre cause speciali, ed anche essi dovranno prestare un servizio di circa 40 giorni qualunque sia la parte del contingente di 2^a categoria alla quale appartenevano.

11. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2^a categoria quei militari i quali comprovino con documenti autentici a questo distretto, di dover dare esame pei studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

15. I militari di 2^a categoria della classe chiamata che sieno studenti in medicina, presentando a questo distretto un autentico certificato del rettore dell'università, saranno ammessi a ritardare la loro presentazione sino a quando abbiano conseguita la laurea medico-chirurgica, ma non oltre il 26° anno di età.

16. I militari della stessa classe e categoria, i quali sieno laureati in medicina possono far domanda di prender parte al corso d'istruzione per la nomina a sottotenenti di complemento che avrà luogo presso la direzione di sanità del corpo d'armata, e che sarà di una durata eguale a quella per cui è chiamata la detta 2^a categoria.

A tale corso potranno essere ammessi i laureati in medicina di qualsiasi altra classe di 2^a categoria purchè ne facciano domanda a questo comando.

Prego V. S. a voler portare tali disposizioni a conoscenza degli studenti, per norma di quelli ai quali possono interessare.

Pel Ministro MARTINI

ISPEZIONE DI AGENTI DEL DEMANIO

Ministero della Istruzione Pubblica

Roma, 2 Aprile 1885.

Circolare,

Ai rettori delle università o ai direttori degl'istituti d'istruzione superiore.

L'articolo 52 della legge sulle tasse di bollo e l'articolo 118 sulla legge delle tasse di registro accordano agl'impiegati ed agenti del de-

manio e delle tasse sugli affari facoltà di procedere, nei rapporti delle leggi medesime, all'ispezione anche degli uffici governativi che non appartengono all'amministrazione demaniale, ed impongono ai funzionari pubblici l'obbligo di permettere l'esame dei loro libri, registri, atti, scritti e carte agli anzidetti impiegati ed agenti delegati alle visite, che sieno muniti di speciale autorizzazione amministrativa dall'intendenza di finanza della provincia, giusta l'articolo 29 del regolamento 25 settembre 1874, n.º 2128.

Ora il Ministero delle finanze ha fatto conoscere a questo dell'istruzione come talvolta impiegati del demanio abbiano trovato ostacolo a compiere le loro visite nelle autorità scolastiche.

Niuno deve porre ostacolo alle summentovate disposizioni di legge, e perciò quanto si presentino presso l'ateneo presieduto da V. S. agenti dell'amministrazione demaniale, muniti dell'anzidetta autorizzazione, ad ispezionare l'ufficio di segreteria, V. S. avrà cura che non si elevi alcuna difficoltà alle verificazioni che i suindicati agenti sono tenuti a fare per l'osservanza delle leggi delle tasse sugli affari e nell'interesse dell'erario.

Siccome però le verificazioni degli agenti demaniali sono fatte nei riguardi delle leggi di tassa, così sfuggono interamente all'esame dei medesimi gli atti e gli scritti esenti da bollo e da registro.

Il Ministro COPPINO

Circolare,

Ai rettori delle università o ai direttori degl'istituti d'istruzione superiore

Roma, 8 Aprile 1885

Facendo seguito alla circolare del 12 Marzo, N. 16302, richiamo l'attenzione di V. S. sulla circolare N. 32 emanata dal Ministero della guerra, riguardante il rinvio ad altra chiamata all'istruzione dei militari della 2ª categoria 1863 che attendono a studii o che si trovino in ispeciali condizioni di famiglia. Detta circolare è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 Marzo decorso, N. 59, pag. 1158.

V. S. renderà avvertiti di tale circolare gli studenti perchè possono profittare delle disposizioni che li riguardano.

Pel Ministro MARTINI

ISCRIZIONE AI CORSI UNIVERSITARI E RINVIO DEL SERVIZIO MILITARE

Ministero della Istruzione Pubblica

Roma, 31 agosto 1885.

Col R. Decreto 4 maggio 1882 fu concesso ai giovani di iscriversi ai corsi universitari sin dal 1° agosto, affinchè tutti coloro, che vi hanno diritto, potessero godere del beneficio concesso dall'art. 120 della legge sul reclutamento di ritardare il servizio militare fino al 26 anno.

Con le successive circolari del 12 luglio 1882 e del 6 dicembre 1884, furono ordinate alcune prescrizioni atte ad impedire che di tal beneficio venissero a godere giovani che non frequentavano i corsi, ai quali si iscrivevano unicamente per poter ritardare la prestanza del servizio militare.

Tuttavia a meglio raggiungere l'intento di por termine ad abusi più volte lamentati, ho determinato che i certificati che vengono rilasciati dagli uffici di Segreteria agli studenti, i quali ne fanno richiesta affine di ottenere il ritardo della prestazione del servizio militare, siano redatti in forma tale da non poter ingenerare alcun dubbio nelle autorità militari, alle quali debbono essere presentati, e da non permettere alcun sotterfugio per parte degli studenti.

Trasmetto perciò a V. S. due moduli da servire per gli anzidetti certificati, il modulo (A) deve servire per i certificati destinati a coloro, che domandano di essere ammessi a godere il beneficio del ritardo, il modulo (B) per i certificati di coloro che vogliono continuare a fruirne.

Faccio osservare a V. S. che nel modulo (A) è posta l'avvertenza dell'obbligo, che ha il giovane, di frequentare le lezioni del corso al quale è iscritto, se vuol godere nell'anno successivo del beneficio del ritardo, e che dal modulo (B) deve risultare se egli ha adempiuto tale obbligo: onde V. S. avrà cura che si tenga nota speciale degli studenti che hanno ritardato dal servizio militare, perchè si possa conoscere se hanno frequentato realmente e assiduamente il corso al quale si sono iscritti, ciò che era stato già prescritto con la circolare del 6 dicembre 1884, e i certificati siano quindi compilati con esattezza e verità.

Il ministro COPPINO

Licenza di scienze naturali

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Roma, 14 ottobre 1885.

Il Ministero preso in esame la lettera del Preside della Facoltà di Scienze Naturali, ritiene, secondo l'avviso di V. S., che la licenza in Scienze Naturali possa rilasciarsi solamente a coloro che si sono iscritti sin dal primo anno a quella Facoltà: e non agli studenti di medicina, quando anche abbiano superato l'esame in tutte le materie richieste per quella licenza, perchè altrimenti questi potrebbero ottenere un grado pel quale non hanno preso iscrizione, né pagata tassa veruna, e verrebbero di fatto ad eludere la disposizione che vieta l'iscrizione contemporanea a più Facoltà.

Il Ministro

MARTINI

Sessioni straordinarie di esame

Roma, 15 Ottobre 1885.

Questo Ministero con lettera del 29 Marzo decorso N. 22006, aveva già dichiarato a V. S. a proposito della sessione straordinaria d'esame accordata costì per le vacanze di Pasqua, di ritenere tali sessioni dannose allo andamento regolare degli studi e doversi perciò concedere solo in casi speciali.

Ed ora, essendo prossimo il nuovo anno accademico, ricordo a V. S. essere intenzione del Ministero che gli studenti diano i loro esami nelle sessioni ordinarie, cessando dall'abuso invalso di ricorrere alle sessioni straordinarie.

Pel Ministro MARTINI

Iscrizioni ed assistenza ai corsi

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Roma, Novembre 1885.

Il R. Decreto 4 maggio 1882 limita il tempo normalmente utile a presentare domanda d'iscrizione a dieci giorni dopo l'apertura del-

l'anno scolastico, e la circolare del 30 Ottobre p. p. dichiarativa del R. Decreto 22, Ottobre 1885, N. 3443, vieta ai Rettori di iscrivere studenti trascorso il mese di Novembre.

Evidentemente l' intento delle surriferite prescrizioni non è soltanto di ottenere che i giovani si iscrivano materialmente, ma di assicurarne la frequenza alla scuola per lo meno dal 1° Dicembre in poi.

V. S. quindi vigilerà che tanto coloro i quali hanno preso iscrizione direttamente costi, quanto coloro che provengono da altre università muniti di congedo, assistono alle lezioni, facendo all' uopo con apposito manifesto avvertiti gli studenti che perderà ogni efficacia l'iscrizione di chi al più tardi il primo novembre non abbia fatto atto di presenza continuativa ai corsi cui è iscritto.

Pel Ministro MARTINI

Biblioteca di Area
- GRARIA

Biblioteca di Area
- GRARIA

MODIFICAZIONE AI REGOLAMENTI UNIVERSITARI

RELAZIONE

SIRE,

Ho l'onore di sottoporre all'approvazione di V. M. alcune modificazioni agli attuali regolamenti universitari, che la esperienza e il consiglio di persone autorevoli e i ripetuti avvisi delle facoltà son venute mano a mano suggerendo. Queste modificazioni, senza sconvolgere l'attuale ordinamento, ne curano, con maggior efficacia, alcuni punti più sostanziali, massimamente della disciplina scolastica e degli studii, ai quali urgeva di provvedere. Il Consiglio superiore le studiò con paziente cura, e le approvò con quell'alta competenza, che gli viene dal merito de' suoi membri e dalla origine sua.

La disciplina è necessaria alle scuole, se queste vogliono dare buon frutto; ma insieme è necessario indirizzare le giovani menti a quei più alti ideali, che solo la scienza può dare, e tenervele occupate in modo, che altro non le distragga, e sorvegliarne e assicurarne il profitto.

Disgraziatamente la disciplina dei nostri Atenei è un po' scossa: ne fan fede recenti e dolorosi fatti, che per il bene del paese, speriamo non vogliano rinnovarsi; ma intanto abbiamo creduto nostro debito di venirle in aiuto, sia modificando la composizione dei Consigli accademici, sia rendendo più efficace l'azione correttiva delle podestà universitarie.

L'introduzione del rettore cessato e la surrogazione dei presidi usciti d'ufficio in luogo degli anziani, servirà a rendere più au-

torevole e forte l'opera del Consiglio stesso, mettendolo meglio in relazione coi bisogni e le aspirazioni delle singole facoltà; mentre la composizione sua più larga e il raddoppiato numero dei membri elettivi, v' introducono un elemento più vivo ed elastico, senza che il filo delle tradizioni ne venga per ciò spezzato.

Le pene, che le autorità accademiche possono pronunciare, sono rimaste quali erano nella legge. Invero queste sono gli ultimi e meno nobili mezzi coi quali si assicuri alle famiglie il profitto dei loro figliuoli, e a questi tutti la libertà di studiare. Ma ne abbiamo determinato meglio l'applicazione, sia restituendo ai Consigli di facoltà la giurisdizione, che altra volta avevano avuto e che è giusto riprendano; sia determinando più ragionevolmente il numero dei voti necessari per infliggerle; sia aggiungendovi alcuni danni economici, che potessero renderle più salutari, e sempre provvedendo a che i parenti o tutori dello studente ne fossero fatti consapevoli. Opportuno ci parve chiarire alcune prescrizioni, le quali, male intese, potevano dar luogo a deplorabili disordini. Non credemmo che si avessero a tollerare più a lungo le associazioni universitarie strette per fini politici, che non potrebbero non distrarre gli studenti dal compito più immediato, che hanno, di studiare, e turbare la pace serena delle nostre scuole per trasportarvi le passioni e impazienze e turbolenze straniere alla scienza. Anche la bandiera universitaria fu troppo spesso causa ed occasione di dissidi, perchè non avessimo a riconoscerne alla medesima quel solo valore che le attribuisce il buon senso del paese. Noi avvisiamo ch'essa non possa appartenere più agli studenti che agli insegnanti, ma debba quasi a comune segnacolo, raffigurare tutta intera l'università, e non possa essere consegnata agli studenti se non nei casi in cui, insieme con essi, intervenga una rappresentanza di professori delegati dai rettori.

A tutte le questioni di attuamenti scolastici e disciplinari si sovrappone per noi il profitto dei giovani: raggiungere questo scopo è il nostro intento più vivo. La questione degli esami è

tale che può fare luogo ad apprezzamenti diversi e ne fu fatta e se ne va facendo larga esperienza: ma anche tornati al sistema degli esami speciali, quale esiste attualmente, era da vedere se non ci fosse modo di renderlo più proficuo agli studii e alla disciplina scolastica.

Ora, è un fatto non troppo raro e molto deplorabile, che tale studente in tanto studia in quanto si tratta di materie soggette ad esame, e molte volte non istudia se non quando è obbligato a dar prova del suo sapere. Anzi là dove non ci sia quest'obbligo, egli molte volte non frequenta nemmeno la scuola, e se pure, lo fa svogliatamente e interpolatamente. Si aggiunga che essendosi data piena libertà allo studente quanto al tempo degli esami, egli a volte ne ha accumulato parecchi senza una sufficiente preparazione. Al quale guaio fa riscontro quest'altro: V'ha giovani i quali non intendono che il massimo delle ore conceduto a ciascuna facoltà siasi appunto voluto perchè quelli allargassero la loro cultura e profittassero così de' liberi insegnamenti o servissero questi a completare la loro particolare educazione scientifica o a soddisfare geniali inclinazioni a qualche disciplina. Invece si vedono affrettarsi ai corsi aumentando il numero delle iscrizioni annuali, specie nelle facoltà di giurisprudenza, colla idea o speranza di compiere i proprii studi universitarii in più breve numero d'anni che non sia quello stabilito dalla legge. Naturalmente la materia mal digerita non poteva dare buoni frutti; e noi credemmo di dover ovviare a questo sconcio, sia obbligando lo studente a prendere ogni anno l'esame speciale sopra tutte le discipline obbligatorie alle quali si fosse iscritto, sia incaricando la facoltà di stabilire insieme col numero dei corsi liberi, il massimo degli obbligatori, che lo studente potrebbe frequentare in un anno, sicchè la loro totalità non potesse esaurirsi in uno spazio di tempo minore di quello stabilito per gli studi di ciascuna facoltà.

Insieme volemmo vedere se i nostri giovani fossero occupati

sufficientemente. È naturale che lo scolaro, il quale non attende agli studi attenda ad altro: è dissipato e distratto e pronto a tutte quelle novità che valgano in qualche modo a occuparne la operosità, di cui il bisogno è tanto maggiore negli anni giovanili. L'orario della facoltà di giurisprudenza ci ha rivelato, per questo riguardo, una non buona condizione di cose. Consultando le materie obbligatorie e le ore che i professori generalmente vi dedicano, abbiamo trovato che vi vogliono sole 48 ore alla settimana per tutti e quattro gli anni complessivamente, cioè dire 12 ore settimanali per anno, cioè 2 ore al giorno; e d'altra parte ci parve che mancassero alcuni insegnamenti richiesti oggimai dall'attuale progresso degli studi, e altri abbisognassero di un più largo svolgimento.

In generale, che il programma delle nostre facoltà di giurisprudenza riesca alquanto manchevole, specie per quello che si direbbe la parte *politico-amministrativa*, nè rispondente appieno allo stato della odierna coltura scientifica e alle esigenze pratiche delle funzioni pubbliche, è punto, per nostro credere, fuor di contrasto e in quasi tutte le facoltà legali lo dimostra la richiesta e il sorgere d'insegnamenti speciali. Abbiamo però cercato di soddisfare a queste esigenze introducendo due nuovi corsi: la scienza dell'amministrazione e la scienza della finanza, che si connettono ai corsi esistenti ed obbligatori della economia politica e del dritto amministrativo, e ne formano, rispettivamente, il complemento e il riscontro teoretico. Sono discipline le quali possono ormai ritenersi definitivamente costituite nella enciclopedia scientifica, professate, anche fra noi, da valenti cultori, e che rispondono a un passo più innanzi, che è stato dato, per necessità di svolgimento razionale, in quella che sarebbe la natural divisione del lavoro intellettuale.

Alla parte più propriamente *giuridica* sono indirizzati i corsi di Istituzioni di Diritto civile e quello di Storia del Diritto romano, che veniamo a riconoscere come corsi obbligatori. Il primo si

riannoda più strettamente a quello di Diritto civile, che è troppo vasta materia per potersi esaurire in due o tre anni. Ma appunto perciò parve necessario un corso che le servisse di preparazione e l'abbracciasse elementarmente tutta, per cui soltanto poteva rendersi possibile al professore di codice di spaziare, senza danno degli studenti, più liberamente e largamente con maggior corredo di studi storici e comparativi in una od altra parte di esso. Invece la Storia del Diritto romano si allaccia alle istituzioni di questo medesimo Diritto, e ne è insieme la preparazione scientifica e il complemento, che non poteva rimanere più a lungo nelle esigue proporzioni, a cui gli attuali regolamenti la volevano ridotta. Unita, com'era stata finora, al corso di istituzioni di Diritto romano aveva finito col riescirgli più ch'altro d'impaccio, senza che essa stessa se ne potesse dire gran fatto avvantaggiata.

Inoltre abbiamo creduto necessario di rendere biennali i corsi di storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri e quello di Diritto e procedura penale. Nè parrà soverchio il tempo che vi vogliamo dedicato, là dove si pensi alla speciale natura di entrambi. Chè il primo comprende la Storia del Diritto pubblico e privato (costituzionale, amministrativo, civile, penale, e giudiziario) d' Italia per lo spazio di quasi 14 secoli, con un materiale immenso e varie fonti e forme di sviluppo e condizioni di studio, che non può essere costretto in limiti troppo angusti, se vuol servire a qualche cosa, e crediamo possa servire a molto, trattandosi di un insegnamento di coltura generale, che per l'indole sua si collega a quello di tutte le altre discipline giuridiche e politiche, e ne è quasi il fondamento. Nè il secondo parrà materia così ristretta da poter esser svolto completamente in un anno; e l'averlo reso annuale (una volta non lo era) ha, per necessità di cose, fatto sì che una intera parte di esso, quella che riguarda la procedura, ne fosse più o meno trascurata con grave nocumento di quella preparazione agli studi giudiziari e forensi che, a voler esser utile, non può essere frammentaria.

Del resto, anche aumentando in questo modo le materie obbligatorie e rafforzandone altre, non crediamo che la mente dei giovani ne sarà soverchiamente affaticata; perchè aggiungendo 18 ore, chè tante ne importano i nuovi corsi, alle 48, che ora esistono, si avrebbero ad ogni modo 16 ore alla settimana per ognuno dei quattro anni di legge, in luogo di 12, e circa 3 ore al giorno (ma non le raggiungono neppure) in luogo di 2. E anche così l'orario degli studenti di giurisprudenza sarà meno gravoso di quello d'altre facoltà universitarie; mentre d'altra parte se ne avvantaggerà la coltura, e li metteremo in condizione di entrare, dopo terminati gli studi, nella società con maggiori garanzie, che non sieno quelle che offrono attualmente.

Nè poteva sfuggire alla nostra attenzione l'istituto della libera docenza, del quale negli ultimi anni ebbero a preoccuparsi gravemente i corpi universitari e l'opinione pubblica. Si propongono perciò alcune disposizioni fra le invocate dai degni nostri privati insegnanti, già suggerite da' Consigli di Facoltà e dalla Commissione che nel 1883 ebbe l'incarico di fare un'inchiesta sull'insegnamento privato; le quali, pur senza portare grandi innovazioni e senza ledere la libertà di questo importante istituto, varranno a meglio regolarlo e a renderlo più efficace.

Confido che il tutto insieme delle disposizioni contenute ne' due decreti, che ho l'onore di sottoporre all'approvazione di V. M., col rafforzare la disciplina e col dare maggiore sviluppo agli studi giuridici e rendere più efficace l'istituto della libera docenza, varranno a migliorare e dare incremento agli studi superiori.

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

Veduto il regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 8 ottobre 1876, n. 3434 (serie 2^a), e le modificazioni apportatevi con regio decreto 12 febbraio 1882, n. 645;

Veduto il regio decreto 20 ottobre 1876, n. 3433 (serie 2^a), contenente disposizioni sulle tasse universitarie;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il libretto d'iscrizione che si rilascia allo studente porterà il bollo della segreteria con la data dell'anno in cui lo studente sarà abilitato a servirsene, e l'annotazione del pagamento eseguito della tassa d'immatricolazione e della prima rata della tassa d'iscrizione.

In esso e su un modulo a parte, che gli verrà pure consegnato dalla Segreteria, lo studente scriverà il suo nome, quello degl'insegnanti dei quali vorrà seguire i corsi e il titolo di tali corsi, incominciando da quelli che sono stabiliti come obbligatori pel conseguimento del grado dal regolamento della Facoltà cui è iscritto, o da disposizione speciale. Gli insegnanti attesteranno della diligenza di lui sul libretto d'iscrizione. L'economo vi noterà a suo tempo il pagamento della seconda rata della tassa d'iscrizione e delle altre tasse.

Art. 2. — Ricevuti dalla Segreteria il libretto d'iscrizione, e la tessera d'immatricolazione ed un estratto del regolamento universitario contenente le disposizioni relative ai diritti e ai doveri degli studenti, lo studente si presenterà al preside, il quale gli darà il manifesto contenente l'ordine degli studi proposto dalla Facoltà.

Non più tardi di un mese dall'apertura dell'anno scolastico, lo studente consegnerà alla Segreteria il libretto d'iscrizione e il modulo a par-

te con le indicazioni volute dall'articolo 1° di questo decreto, scritte tutte da lui, e nello stesso ordine sull'uno e sull'altro.

La segreteria farà le opportune annotazioni nel registro della carriera scolastica, e restituirà nei giorni successivi il solo libretto d'iscrizione allo studente. *In pari tempo la Segreteria trasmetterà ai professori ufficiali e privati le note dei giovani che dai libretti e dai moduli d'iscrizione risulterà essersi voluti iscrivere ai loro corsi.*

Art. 3. — Lo studente sarà libero, entro i regolamenti di ciascuna Facoltà, d'isciversi in ciascun anno a quei corsi di Facoltà che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno della Facoltà stessa.

Nessun anno di corso sarà valido se lo studente non si sarà iscritto almeno a tre corsi obbligatori. Nella sezione di scienze naturali saranno equivalenti ad un corso obbligatorio le conferenze e gli esercizi pratici in un laboratorio.

Il massimo dei corsi a cui lo studente potrà iscriversi sarà determinato di anno in anno dalla Facoltà, per modo che la totalità di essi non possa essere esaurita in un numero di anni minore di quello stabilito per gli studi di ciascuna Facoltà.

Avuto riguardo alla somma dei corsi obbligatori sarà determinato ancora il numero massimo e minimo delle iscrizioni che lo studente possa prendere presso professori ufficiali o liberi docenti di altre materie.

Art. 4. — Gli esami speciali versano sopra una sola disciplina e la comprendono interamente, qualunque sia lo stadio di tempo in cui è insegnata.

Lo studente ha l'obbligo di prendere ogni anno l'esame speciale sopra tutte le discipline obbligatorie alle quali si è iscritto. *Se la materia è ripartita in più anni, l'esame sarà dato alla fine della trattazione di essa, e avrà una durata proporzionata al tempo dell'insegnamento.*

È in facoltà dello studente prendere l'esame speciale anche sulle materie non obbligatorie.

Del risultato di questo esame facoltativo gli sarà rilasciata particolare attestazione.

Art. 5. — L'esame di laurea consiste :

a) In una disputa intorno ad una dissertazione, scritta liberamente

dal candidato sopra un tema da lui scelto nelle materie delle quali ha dato saggio negli esami speciali, ed intorno ad alcune tesi da lui parimente scelte *in altre materie obbligatorie*.

Queste tesi devono essere prima sottoposte all'approvazione della Commissione esaminatrice.

b) In una o più prove pratiche, quand'esse sieno prescritte dai regolamenti speciali per una data laurea.

Art. 6. — Il Consiglio accademico *aiuta il rettore in tutte le cose di sua competenza*, e si compone:

1° del rettore *pro tempore*, che lo presiede;

2° del rettore *ultimamente cessato*;

3° dei presidi delle Facoltà;

4° dei presidi *ultimamente usciti di ufficio*;

5° dei direttori delle scuole di applicazione per gli ingegneri, e di farmacia, e degli istituti di medicina veterinaria ed agraria, formanti parte integrale della Università.

L'ufficio di segretario presso il Consiglio accademico sarà affidato al professore più giovane tra quelli che lo compongono.

I direttori delle scuole di applicazione non formanti parte integrale della Università dovranno essere invitati alle adunanze del Consiglio accademico quando si riferiscano in qualche maniera agli insegnamenti dati nelle scuole dirette da loro.

Art. 7. — Il Consiglio di Facoltà:

1° Formulerà e suggerirà agli studenti mediante un annuale manifesto pubblico l'ordine degli studi durante il corso, così delle discipline insegnate da essa, come di quelle che possano a loro scelta seguire presso altre Facoltà;

2° Raccoglierà dai professori e dagli incaricati il programma degli insegnamenti per il corso; li coordinerà tra loro e avvertirà a riempire le lacune che vi apparissero; stabilirà l'orario delle lezioni, avendo cura che il numero delle ore assegnate a ciascun insegnamento risponda all'importanza della materia e la mente dei giovani non resti troppo affaticata, ed essi abbiano modo di seguire anche corsi di altre Facoltà che potessero loro tornare utili;

3° Proporrà quegli insegnamenti, i quali benchè non compresi nella

pianta organica della Facoltà pure riconoscesse necessari alla completa istruzione dei giovani. In questo caso la Facoltà alla proposta dell'insegnamento nuovo potrà unire quella della persona degna di darlo, secondo le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti;

4° Proporrà al Consiglio accademico le mutazioni o riforme da introdurre nell'ordinamento scolastico disciplinare e gli trasmetterà le aggiunte occorrenti al materiale degli stabilimenti appartenenti alle Facoltà, proposte dai rispettivi direttori;

5° Eserciterà l'autorità disciplinare nei limiti della propria competenza.

I professori straordinari partecipano a tutte le adunanze dei Consigli di Facoltà, eccettuati i casi in cui si facciano le proposte e le votazioni di cui agli articoli 1 e 6 del regio decreto 11 agosto 1884, n. 2621, o altre che riguardino personalmente i professori straordinari stessi. Delle riunioni per gli oggetti indicati ai numeri 1 e 2 di questo articolo sono chiamati a far parte anche gli incaricati; e di quelle per gli oggetti indicati ai numeri 4 e 5, tutti gli insegnanti ufficiali e anche i dottori aggregati.

Nei Consigli di Facoltà farà ufficio di segretario il professore più giovane.

Art. 8. — Le pene che le autorità universitarie possono pronunciare al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti :

1° L'ammonizione;

2° L'interdizione temporaria da uno o più corsi;

3° La sospensione dagli esami;

4° L'esclusione temporaria dall'Università.

L'ammonizione viene fatta verbalmente dal rettore in presenza del preside con le norme stabilite dall'articolo 161 della legge 13 novembre 1859.

I motivi pei quali venne fatta l'ammonizione saranno trasmessi ai parenti o al tutore dello studente.

L'applicazione delle pene di secondo, terzo e quarto grado, viene fatta dalla Facoltà con voto palese e a semplice maggioranza di voti.

La Facoltà, convocata a tale scopo, sente la lettura dell'atto di accusa e dei documenti trasmessi dal rettore, e vota per il grado della pena.

Delle pene disciplinari di terzo e quarto grado verrà mandata comunicazione a tutte le Facoltà del regno.

La pena della interdizione temporanea di uno o più corsi inflitta dalla Facoltà quando si estenda oltre il periodo di tre mesi, annulla l'iscrizione dello studente a tali corsi.

Art. 9. — *Quando in una scuola succedano disordini che impediscano di far lezione, il rettore in seguito a domanda del professore, dichiara chiusa la scuola per tutti coloro che non siano regolarmente iscritti a tale corso.*

Nel caso che si ripetano i disordini dentro tale scuola, il rettore ordina la sospensione del corso. Il ministro giudicherà quanto la chiusura debba continuare, e se sia il caso di sospendere gli esami per la fine dell'anno scolastico.

In caso di gravi disordini, il rettore potrà di urgenza chiudere l'Università, o sospendere tutti o alcuni corsi di quella Facoltà ove i disordini si sono manifestati. Sarà obbligo del rettore e del Consiglio accademico di intendersi con la Prefettura per ristabilire l'ordine turbato, ogni qualvolta gli altri mezzi non valgano a ristabilirlo.

Art. 10. — *Sono proibite le associazioni politiche degli studenti nella Università, e parimenti quelle associazioni politiche fuori dell'Università che da essa prendano occasione e nome, sotto pena della perdita dell'anno scolastico.*

Del carattere dell'associazione decide in ogni caso il Consiglio accademico.

Gli studenti non potranno tenere adunanze nel recinto dell'Università tranne che per oggetto di studio e con l'approvazione del rettore. La domanda deve essere fatta per iscritto, e parimenti il permesso del rettore deve essere scritto.

A tali riunioni saranno ammessi i soli studenti verso esibizione della tessera d'immatricolazione.

Art. 11. — *La bandiera universitaria rappresenta tutta intera l'Università. Quando gli studenti domandino che sia loro consegnata, il solo rettore è giudice della convenienza della consegna; nè può essere consegnata agli studenti se non nei casi in cui insieme con essi intervenga una rappresentanza di professori delegati dal rettore.*

Art. 12. — *L'insegnante privato avrà verso i suoi studenti gli stessi diritti del professore ufficiale e le autorità universitarie lo tuteleranno nel-*

l'esercizio di essi. *Egli è soggetto alle discipline accademiche sotto la sorveglianza del rettore e dei presidi.*

Art. 13. — La tassa d'iscrizione sarà pagata per intero all'ufficio demaniale.

La liquidazione delle quote d'iscrizione da pagarsi ai privati insegnanti sarà fatta dalla segreteria universitaria alla fine dell'anno scolastico in base a registri delle lezioni prescritti dall'articolo 67 del regolamento generale 8 ottobre 1876 e rimessi al rettore ogni mese per mezzo del preside della Facoltà. Ove da questi registri apparisca che il numero delle lezioni effettivamente date dall'insegnante è minore di quello portato dal quadro della Facoltà, sarà fatta una proporzionale riduzione nella somma da pagarglisi dalla Università.

I ministri delle finanze e della pubblica istruzione stabiliranno d'accordo le norme affinché venga restituita e sia versata nella cassa universitaria quella parte di tasse che, secondo la disposizione dell'articolo 2' della legge 30 maggio 1875, deve dalla cassa medesima essere pagata agli insegnanti privati.

Gli assistenti od aiuti non riceveranno dalla cassa universitaria alcuna quota di iscrizione, nè avranno diritto di esigerla dai giovani, per quei corsi liberi che essi facessero su materie obbligatorie pei giovani stessi, e che fossero parte di quello che deve essere fatto dal professore ufficiale alla dipendenza del quale si trovano.

Art. 14. — Gli articoli 13-15-20-46-49-53-55-58-60-68 e 71 del regolamento generale 8 ottobre 1876, n. 3434; gli articoli 3 e 10 del regio decreto 12 febbraio 1882, n. 645, e l'articolo 4° del regio decreto 20 ottobre 1876, n. 3433, sono abrogati; come pure tutte le disposizioni non conformi al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 ottobre 1885.

UMBERTO

COPPINO

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento speciale per la Facoltà di Giurisprudenza, approvato con regio decreto 8 ottobre 1876, n.º 3434 (serie 2ª);

Sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Gli insegnamenti della Facoltà di Giurisprudenza sono i seguenti:

Introduzione alle scienze giuridiche *ed istituzioni di diritto civile*;

Istituzioni di diritto romano;

Storia del diritto romano;

Storia del diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri;

Diritto romano;

Diritto canonico;

Diritto civile;

Diritto commerciale;

Diritto e procedura penale;

Procedura civile e ordinamento giudiziario;

Economia politica;

Statistica;

Diritto costituzionale;

Scienza dell'amministrazione e diritto amministrativo;

Diritto internazionale;

Scienza delle finanze e diritto finanziario;

Filosofia del diritto;

Nozioni elementari di medicina legale.

Art. 2. — L'introduzione alle scienze giuridiche *va compresa in un*

breve numero di lezioni, e deve mostrare il campo proprio di queste scienze e i rapporti di affinità, di derivazione e attinenza tra loro.

Le istituzioni di diritto civile espongono in modo elementare i principi positivi che regolano questo diritto in Italia.

Le istituzioni di diritto romano comprendono parimenti la esposizione elementare del diritto romano Giustiniano.

Il corso di storia del diritto romano tratta del diritto pubblico e privato dei romani dalle origini fino a Giustiniano.

Questi tre corsi devono svolgersi completamente in un anno.

Quello di storia del diritto italiano espone la storia del diritto in Italia dalle invasioni barbariche fino ai moderni Codici, e comprende parimenti tanto il diritto pubblico quanto il privato.

Nel corso di diritto canonico si espone la storia e la dottrina dell'ordinamento della società e gerarchia ecclesiastica, delle loro attribuzioni e competenze, dei limiti e delle relazioni con lo Stato, la materia beneficiaria e matrimoniale, e lo stato odierno del diritto pubblico ecclesiastico del regno.

Dove non esista insegnamento speciale di diritto canonico, il corso di diritto civile comprende le nozioni sul matrimonio secondo il diritto canonico.

La materia beneficiaria formerà parte del diritto civile e del diritto amministrativo, secondo la relazione che le singole materie hanno con l'uno e con l'altro dei due sistemi legislativi.

Nel corso di diritto costituzionale saranno date anche le nozioni sulle relazioni tra lo Stato e la Chiesa;

Il corso di statistica comprende la teoria della statistica e la statistica del Regno.

La cattedra di scienza dell'amministrazione e di diritto amministrativo si occupa delle norme razionali e fondamentali dell'amministrazione pubblica nella sua azione, nei suoi procedimenti e ordini interni, come pure del sistema completo dell'amministrazione pubblica italiana, ad eccezione della finanza.

Dove l'insegnamento della scienza dell'amministrazione non sia diviso da quello del diritto amministrativo, il professore potrà, a sua scelta, trattare separatamente l'una materia e l'altra, o anche con-

giungere la dottrina razionale con la legislazione positiva dei singoli istituti.

Il corso di scienza delle finanze e di diritto finanziario si occupa parimenti tanto dei principii direttivi quanto della legislazione positiva del Regno in ordine alla finanza.

Il corso di diritto internazionale comprende e il diritto internazionale pubblico e privato in tutte le sue relazioni.

Il corso di filosofia del diritto comprende anche l'esposizione critica dei sistemi di questa scienza.

Art. 3. — Tutti gli insegnamenti indicati nell'articolo 1° sono obbligatori.

Essi sono annuali, eccetto quelli di *storia del diritto italiano*, di *diritto romano*, di *diritto civile*, di *diritto e procedura penale*, e di *scienza dell'amministrazione e di diritto amministrativo*, che durano due anni.

Il corso di medicina legale si compie in un semestre.

Gli orari saranno proporzionati alla estensione della materia secondo l'articolo 62 del regolamento generale.

Art. 4. — Ad incremento della coltura negli studi giuridici potranno darsi corsi speciali di

Contabilità di Stato;

Storia dei trattati e diplomazia;

Esegesi sulle fonti del diritto;

Legislazione comparata.

Art. 5. — *I Consigli di Facoltà proporranno al ministro i provvedimenti transitori che crederanno applicabili agli studenti i quali nel 1885-86 prendessero l'iscrizione ad uno dei tre ultimi anni.*

Art. 6. — Gli articoli 3, 4, 5, 6, del regolamento speciale per la Facoltà di Giurisprudenza, approvato con regio decreto 8 ottobre 1876, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 ottobre 1885.

UMBERTO

COPPINO

UMBERTO I.

PER LA GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Considerato il bisogno di disciplinare in modo stabile ed uniforme la cessione dei cadaveri dagli ospedali alle scuole mediche;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Sanità, e quello del Consiglio Superiore d'Istruzione pubblica;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per l'Interno e per la Pubblica Istruzione;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Articolo unico. È approvato il regolamento per la consegna dei cadaveri da servire nelle scuole anatomiche del Regno, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dai Ministri Segretari di Stato per l'Interno e per la Istruzione Pubblica.

Ordiniamo: — che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 Ottobre 1885.

Visto il Guardasigilli

Firmato: TAJANI

Firmato: UMBERTO

Firmato: A. DE PRETIS

» COPPINO

REGOLAMENTO

PER LA CONSEGNA DEI CADAVERI ALLE SCUOLE ANATOMICHE

ART. 1. Tutti i cadaveri degli individui morti negli ospedali della Città, ove esistono Università con studi di Medicina e Chirurgia, e tutti quelli altri che debbono inumarsi a cura e spese del rispettivo Municipi-

pio, saranno consegnati, se richiesti regolarmente, alle Scuole anatomiche e chirurgiche pei rispettivi esercizi, dopo le 24 ore del decesso, purchè non sieno stati richiesti dalla giustizia penale, o non vi sieno in contrario ragioni stabilite dalla legge di pubblica sanità, o non vi si oppongono formalmente i congiunti od affini del defunto, i quali dichiarino al Municipio di assumerne a loro spese l'inumazione.

ART. 2. Infra le 24 ore seguenti alla detta consegna i cadaveri stessi, a cura delle enunciate Scuole, dovranno essere riconsegnati all'impiegato dello stato civile municipale, cui è affidata la inumazione, affinchè sieno seppelliti, salvo il prescritto dell' Art. 3.

ART. 3. I prezzi di detti cadaveri, o anche i cadaveri intieri che sieno reputati necessari agli studenti per lo studio anatomico o clinico, possono rimanere nei rispettivi Istituti e Musei con quelle cautele igieniche, che la scienza e la salute pubblica esigono, ed in tali casi i rispettivi professori ne daranno avviso in iscritto all'ufficio dello stato civile municipale nell'atto stesso in cui dovrebbe aver luogo la suddetta riconsegna del cadavere.

ART. 4. L'ufficio dello stato civile municipale durante l'anno scolastico universitario, che verrà indicato dal rispettivo Rettore, deve giorno per giorno far tenere al medesimo un elenco degli individui morti al giorno precedente negli ospedali, e di quelli che il municipio dovrà fare inumare a sue spese, indicando se sieno stati consegnati i cadaveri richiesti dalle sopraddette scuole, e nel caso negativo manifesterà la ragione che si oppone alla consegna in conformità dell' Art. 1.

ART. 5. Qualora la persona sia morta per malattia contagiosa, o il cadavere in poche ore entri in putrefazione, il suddetto Ufficio dello stato civile dovrà darne immediato avviso al professore di anatomia patologica, affinchè esso o i suoi assistenti, se lo credano utile, si rechino all'ospedale dove accadde la morte per fare ivi l'autopsia, e colla facoltà di prendere e trasportare in scuola colle dovute cautele quei pezzi di tali cadaveri di cui abbiano bisogno per studi speciali. Se sarà necessario, conserveranno quei pezzi stessi nei loro istituti, come è stabilito all' art. 3.

ART. 6. Il trasporto dei cadaveri alle suddette scuole, e da queste al cimitero, si farà in appositi carri, colle debite cautele igieniche ordinate dal municipio, e possibilmente di notte.

L'Università provvederà a sue spese per il trasporto del cadavere dal luogo ove accadde la morte sino alla scuola, rimanendo a peso del municipio o dell'ospedale la ulteriore spesa di trasporto dalla scuola al cimitero per il seppellimento.

ART. 7. Gli agenti del municipio che potranno prestar servizio sia nello accompagnamento e nella consegna del cadavere, sia nella riconsegna ed inumazione, non avranno diritto a pretendere compenso alcuno dalla Università o dalle sopradette Scuole.

ART. 8. I direttori degli Istituti medico-chirurgici potranno dar permesso scritto ai giovani studenti delle rispettive scuole all'oggetto di asportare, per uso di studio, le ossa o altri pezzi ben preparati e condizionati secondo le regole scientifiche ed igieniche, a condizione che non li espongano alla vista del pubblico profano alla scienza.

ART. 9. Per l'adempimento delle soprascritte disposizioni, il Rettore dell'Università, l'amministrazione ospitaliera ed il sindaco del luogo potranno mettersi d'accordo e stabilire tutte le norme particolari necessarie.

ART. 10. Ciascuno di essi potrà reclamare al prefetto della provincia, affinchè sieno fatte osservare le anzidette disposizioni, tutte le volte che da alcuna delle parti non si eseguiranno.

Visto d'Ordine di S. M.

Il Ministro della Pubbl. Istruz.

Firmato: COPPINO

Il Ministro dell' Interno

Firmato: A. DEPRETIS

ELENCO DEGLI STUDENTI ED UDITORI

IMMATRICOLATI AI VARI CORSI

nell'anno scolastico 1884-85.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Immatricolati

- 1 Amellino Giovanni di Luigi, Capaccio, Salerno.
- 2 Amabile Arsenio di Felice, S. Arsenio, idem.
- 3 Bellis (de) Luca di Nicola, Acquaviva, Bari.
- 4 Borzacchiello Domenico di Luigi, Casalnuovo, Napoli.
- 5 Basile Emmanuele di Alfonso, Bagnoli, Avellino.
- 6 Borghese Luigi di Vincenzo, Roma.
- 7 Cremona Francesco di Luigi, Monteleone, Catanzaro.
- 8 Crescenzo (de) Vincenzo di Luigi, Napoli.
- 9 Carolis (de) Agostino di Raffaele, S. M. Capua, Caserta.
- 10 Cipriani Telemaco di Ulisse, Cesena, Forlì.
- 11 Fanizza Benedetto di Franc. Paolo, Conversano, Bari.
- 12 Gaudiano Carlo di Michele, Foggia.
- 13 Gargano Francesco di Gioacchino, Terlizzi, Bari.
- 14 Giannone Tommaso di Fortunato, idem, idem.
- 15 Giunti Chiara di Eugenio, Napoli.
- 16 Martini Angelo M.^a di Angelo, Vitulano, Benevento.
- 17 Marseglia Angelo di Domenico, Ostuni, Lecce.
- 18 Michele (de) Ermenegildo di Francesco, Aversa, Caserta.

19 Nirchio Nicola di Giuseppe, Molfetta, Bari.

20 Pelliccia Carlo di Angelo, Napoli (Uditore).

21 Pace Gaetano di Silvio, Lanciano, Chieti.

22 Rosati Alfonso di Ubaldo, Aversa, Caserta.

23 Rodriguez Gaetano di Ludovico, Lucera, Foggia.

24 Rosa (de) Gennaro di Raffaele, Cava dei Tirreni, Salerno.

25 Santis (de) Brizio di Giuseppe, Calimona, Lecce.

26 Staropoli Giov. Battista di Francesco, Stefanaceni, Catanzaro.

27 Scaramuzzino Michele di Giuseppe, Gerace, Reggio Calabria.

28 Vinciguerra Bartolomeo di Michele, Maddaloni, Caserta.

29 Vecchio (del) Luigi di Pietro, Pignataro Maggiore, idem.

Licenziati in Lettere

1 Catanzaro Giacinto di Pasquale, Nicastro, Catanzaro.

2 Dramis Vincenzo di Achille, S. Giorgio Albanese, Cosenza.

3 Mariotti Stanislao di Angelo, Saviano, Caserta.

4 Marco (de) Filippo Concetto di Francesco, Palmi, Reggio Calabria.

5 Serao Antonio di Gaetano, Casagiove, Caserta.

6 Santoro Beniamino di Alessandro, Alvito, idem.

7 Tria Giovanni di Eusebio, Napoli.

Laureati in Lettere

1 Bianchi Francesco di Filippo, Ancona.

2 Durante Santo di Angelo, Ottaiano, Napoli.

3 Ettari Francesco di Antonio, Capua, Caserta.

4 Ferrara Anna Maria di Carobena, Procida, Napoli.

5 Mancini Bernardo di Antonio, Scapoli, Molise.

6 Spinazzolo Vittorio

7 Tropea Giacomo di Calcedonio, Napoli.

Laureati in Filosofia

1 Jannone Roberto di Giuseppe di Tornareccio, Chieti.

2 Laureani Vincenzo di Pasquale, Nicotera, Catanzaro.

3 Montalto Francesco di Francescoantonio, Laureano, Borrello,
Reggio-Calabria.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Immatricolati

1 Amoroso Michele di Franc. Saverio, Bari.

2 Angelis (de) Giovanni di Nicodemo, Casteldieri, Aquila.

3 Aquino (d') Alessandro di Tommaso, Napoli.

4 Angelis (de) Ernesto di Francesco, Salerno.

5 Angjulli Raffaele di Vito, Colle Sannita, Benevento.

6 Amelio (d') Salvatore di Camillo, Napoli.

7 Abruzzese Antonio di Berardino, Bitetto, Bari.

8 Agostino (d') Domenico di Domenico, Napoli.

9 Addante Luigi di Achille, Palo, Bari.

10 Albanese Pietro di Luigi, Napoli.

11 Avoglio Guglielmo di Luigi, idem.

12 Amore (d') Umberto di Nicola, Boscotrecase, idem.

13 Abruzzini Eugenio di Pasquale, Caserta.

14 Araneo Agostino di Gaetano, Melfi, Potenza.

15 Avos (d') Luigi di Vincenzo, Sora, Caserta.

16 Angiolilli Salvatore di Nicola, Napoli.

17 Aulenti Giuseppe di Nicola, Canneto, Bari.

- 18 Ardolino Tommaso di Michele, Carmignano, Firenze.
19 Alberti Giovanni di Giovanni, Cirié, Torino.
20 Agostino (d') Francesco di Luigi, Napoli.
21 Angelo (d') Errico di Luigi, idem.
- 22 Bocchini Alfredo di Ciriaco, S. Giorgio, Benevento.
23 Bosco Teodorico di Giacinto, S. Maria C. V., Caserta.
24 Bontempi Vittorio di Cosimo, Gioia dei Marsi, Aquila.
25 Biscotti Alessandro di Domenico, Potenza.
26 Biasco Alfonso di Francesco, di Corsano, Lecce.
27 Barba Ernesto Emmanuele, Gallipoli, Lecce.
28 Benevento Aniello di Giovanni, Napoli.
29 Bisceglia Lorenzo di Michele, Mattinato, Capitanata.
30 Brindisi Francesco di Tommaso, Lecce.
31 Barone Menotti di Vincenzo, Marigliano, Caserta.
32 Barca Gaetano di Raffaele, Pietravalle, Avellino.
33 Buonocore Luigi di Costantino, Napoli.
34 Buonocore Francesco, idem, idem.
35 Beltrani Silvio di Giovanni, idem.
36 Belli Bernardo di Giovanni, Boccadaspide, Salerno.
37 Bevilacqua Luigi di Michele, Napoli.
38 Basile Emmanuele di Alfonso, Bagnoli, Avellino.
39 Basso Edoardo di Luigi, Napoli.
40 Badolati Felice di Luigi, Palma, Caserta.
41 Bruno Giuseppe di Leonardo, Napoli.
42 Biondi Erberto di Giuseppe, idem.
43 Buonanni Matteo di Francesco, Roccamonfina, Caserta.
44 Brombeis Roberto di Giovanni, Napoli.
- 45 Corso Franc. Giuseppe di Domenico, Nicotera, Catanzaro.
46 Chidichimo Giuseppe di Francesco, Cassano Jonio, Cosenza.
47 Cocchia Pasquale di Michele, Avellino.
48 Carlucci Camillo di Ferdinando, Chiamonte, Potenza.
49 Cagno (di) Giacomo di Beniamino, Bari.
50 Crisci Arturo di Antonio, Buccino, Salerno.

- 51 Cenibi Franc. Saverio di Vincenzo, Monteleone, Catanzaro.
52 Cosco Tommaso di Cesare, Cellana, Cosenza.
53 Castellone Francesco di Pietro, Massafra, Lecce.
54 Colletta Gaetano di Antonio, Napoli.
55 Cavalcante Giuseppe di Michelangelo, idem.
56 Colella Gaetano di Giuseppe, S. Giovanni Teduccio, idem.
57 Cristofaro Antonio di Eduardo, S. Marco Argentano, Cosenza.
58 Colella Raffaele di Luigi, Teverola, Caserta.
59 Crudele Giacomo di Giovanni, Montemurro, Potenza.
60 Cervelli Amilcare di Raffaele, Napoli.
61 Cerone Roberto di Errico, idem.
62 Caputo Franc. Saverio di Giuseppe, Barletta, Bari.
63 Carlucci Vito di Francesco Saverio, Bari.
64 Carbone Carmine di Gregorio, Canneto, idem.
65 Ciampa Michele di Nicola, Sturno, Avellino.
66 Catone Vincenzo di Michele, Serino, idem.
67 Capozzi Ernesto di Vincenzo, Benevento.
68 Capua (de) Gaetano di Giambattista, Campobasso.
69 Caniglia Nicola di Pietro Sirignano, Avellino.
70 Celeste Pasquale di Matteo, Torre Maggiore, Foggia.
71 Cuomo Alberto di Gaetano, Napoli.
72 Canzane Gaetano di Luigi, idem.
73 Capone Giulio di Scipione, Montella, Avellino.
74 Ciamarra Olindo di Olindo, Torella del Sannio, Molise.
75 Ciaramella Federico di Raffaele, Napoli.
76 Capuano Maurizio di Edoardo, idem.
77 Ceci Riccardo di Consalvo, Andria, Bari.
78 Cilento Antonio di Antonino, Napoli.
79 Cecere Gaspare di Francesco, idem.
80 Cesare (de) Alberto di Leopoldo, idem.
81 Capuano Pellegrino Arturo di Luigi, idem.
82 Cimmino Carmine di Giuseppe, idem.
83 Caporaso Alfonso di Cosmo, Foglianise, Benevento.
84 Capece Minutolo Alfonso di Ferdinando, Napoli.
85 Chieppa Riccardo di Francesco, Andria, Bari,

- 86 Calabrese Raffaele di Raffaele, Pagani, Salerno.
87 Consiglio Carmine di Michele, Rionero, Potenza.
88 Capano Vito Domenico di Michele, Corato, Bari.
89 Cibelli Raffaele di Cristofaro, Cerignola, Foggia.
90 Campocchia Antonio di Gregorio, Caltagirone, Catania.
91 Carbone Massimiliano Antonio di Domenico, Rodi, Foggia.
92 Coviello Nicola di Domenico, Tolve, Potenza.
93 Cesare (de) Carlo di Michelangelo, idem.
94 Cavallucci Giacomo di Giuseppe, Foggia.
95 Colesanti Umberto di Saverio, Morecone, Molise.
96 Ciccaglione Errico di Abele, Riccia, idem.
97 Colucci Edgardo di Antonio, Alessandria di Egitto.
98 Crescenzi (de) Carlo di Tommaso, S. Giovanni Teduccio, Napoli.

99 Desiderio Cesare di Francesco, Napoli.
100 Danese Giuseppe di Mariano, Andria, Bari.
101 Duraccio Salvatore di Camillo, Napoli.
102 Donato (de) Domenico di Guglielmo, Turi, Bari.
103 Dorucci Achille di Matteo, Sulmona, Aquila.

104 Elia (d') Ettore di Domenico, Napoli.
105 Eller Vainicher Oreste di Ernesto, idem.
106 Erro Carlo di Stefano, Milano.

107 Filippis (de) Michelangelo di Giambattista, Melfi, Potenza.
108 Francis (de) Ferdinando di Pasquale, Marcianise, Caserta.
109 Ferace Giulio di Francesco, Napoli.
110 Formati Ferdinando di Alessandro, idem.
111 Fortunato Evaristo di Carlo, idem.
112 Florio Gesualdo di Mariano, idem.
113 Feola Domenico di Tommaso, idem.
114 Ferrara Giuseppe di Gennaro, Palmi, Reggio Calabria.
115 Falco Giovanni di Giuseppe, Napoli.
116 Felice (de) Andrea di Gennaro, Somma, idem.
117 Fazzara Giuseppe di Luigi, Atripalda, Avellino.

- 118 Fasoli Gennaro di Giuseppe, Napoli.
119 Foschini Donato di Gaetano, Vasto, Chieti.
120 Forcina Vittorio di Erasmo, Mola di Gaeta, Caserta.
121 Fiore Gaspare di Basilio, Sambiaso, Catanzaro.
122 Filocamo Felice Mario di Pasquale, Roccella, Reggio Calabria.
123 Forte Antonio di Costantino, Rotonda, Potenza.
124 Fonseca Giuseppe di Michele, Nola, Caserta.
125 Failla Giuseppe di Tommaso, Rocca Imperiale, Cosenza.
126 Fenice Chironna Michele di Vitantonio, Altamura, Bari.
127 Feo Camillo di Errico, Campagna, Salerno.
128 Fioritto Giuseppe di Vincenzo, Sannicandro, Foggia.

129 Guastamacchia Pasquale di Giuseppe, Terlizzi, Bari.
130 Goglia Vincenzo di Abele, Solopaca, Avellino.
131 Goffredo Francesco di Vito, Pietrafitta, Cosenza.
132 Gallo Michele di Andrea, Paolisi, Benevento.
133 Grassi Luigi di Giuseppe, Corvara, Teramo.
134 Galdieri Paolo Maria di Paolo, Resina, Napoli.
135 Gaetano d' Aragona Roberto di Carlo, Napoli.
136 Grazia (de) Antonio di Filippo, Catanzaro.
137 Guerrera Raffaele di Achille, Napoli.
138 Graziano Angelo di Pasquale, Villetta, Aquila.
139 Giaquinto Salvatore di Alfonso, Caserta.
140 Gaeta (di) Riccardo di Cesare, Napoli.
141 Guariglia Francesco di Annibale, Polla, Salerno.
142 Giordano Sebastiano di Luigi, Napoli.
143 Guarini Gerardo di Angelo, Contrada, Avellino.
144 Gabriele Vito di Emilia, Castellana, Bari.
145 Guacci Rodolfo di Francesco, Napoli.
146 Giovine Lorenzo di Michele, idem.
147 Gigante Vincenzo di Pasquale, idem.
148 Giacomo (di) Vincenzo di Luigi, idem.
149 Geraci Rosario di Francesco Pachino, Siracusa.
150 Gagliardi Giulio Cesare di Saverio, Malito, Cosenza.
151 Gaetani d' Aragona Roberto di Raffaele, Napoli.

- 152 Gaetani d' Aragona Santo, idem, idem.
153 Grossi Arturo di Luigi, idem
154 Gorgoni Gaetano di Giuseppe, Galatina, Lecce.
155 Guidobaldi Francesco di Santo, Napoli.

156 Jervolino Elia di Salvatore, Palma, Caserta
157 Jordini Vittorio di Francesco, Valganna, Como.
158 Iodice Antonio di Francesco, Napoli.

159 Losapio Antonio di Eugenio, Martina, Lecce.
160 Lapati Antonio di Carlo, Cervinara, Avellino.
161 Lanzaro Roberto di Francesco, Napoli.
162 Lubrano Roberto di Ferdinando, Caserta.
163 Laurentiis (de) Gaetano di Michele, Torella, Molise.
164 Lucatelli Tommaso di Lorenzo, Foggia.
165 Lauria Francesco di Stanislao, Napoli.
166 Luca (de) Giovanni Antonio di Giuseppe, Torre Orsaia, Salerno.
167 Landi Matteo di Gaspare, Minori, idem.
168 Lacaldana Raffaele di Nicola, Napoli.
169 Lamberti Cesare di Ferdinando, Bari.
170 Lamberti Dionisio di Francesco, Gasparina, Catanzaro.
171 Lanza Cosimo di Pietro, Fragagnano, Lecce.
172 Licata Vito di Francesco, Sciacca, Girgenti.
173 Luccio Giovanni di Luigi, Napoli.
174 Lanni Ugo di Aniello, idem.
175 Lepore Giuseppe di Giov. Battista, Fontechiari, Caserta.

176 Marzo (de) Michele di Vincenzo, Serracapriola, Foggia.
177 Mancini Vincenzo di Paolo, Popoli, Aquila.
178 Marchio Nicola di Lorenzo, Andria, Bari.
179 Montalto Massimo di Errico, Monforte, Messina.
180 Mininni Vincenzo di Giuseppe, Napoli.
181 Morrone Francesco di Luigi, Torre Annunziata, Napoli.
182 Martino Angelo di Vincenzo, Lungro, Cosenza.
183 Masetti Felice di Gennaro, Alvito, Caserta.

184. Marchesano Ulrico di Giuseppe, Vasto, Chieti.
185. Miceli Domenico di Giorgio, Napoli.
186. Martino (de) Luigi di Errico, idem.
187. Migliacci Pietro di Luigi, Formicola, Caserta.
188. Medea Francesco di Giuseppe, Larino, Molise.
189. Marano Giuseppe di Antonio, Monteforte, Avellino.
190. Marineis Luigi di Nicola, Melfi, Potenza.
191. Mascia Antonio di Vincenzo, Santacroce, Molise.
192. Menna Pietro di Filippo, Napoli.
193. Maffei Ruggiero di Michele, Bisaccia, Avellino.
194. Molinari Aniello di Antonio, Montoro, idem.
195. Mastandrea Pasquale di Berardino, Morrone, Molise.
196. Martorelli Raimondo di Luciano, Torino.
197. Mammario Francesco di Giuseppe, Catanzaro.
198. Mezzacapo Guido di Achille, Napoli.
199. Mennone Pasquale di Salvatore, Muro, Potenza.
200. Moscarella Giulio di Franc. Paolo, Castellammare, Napoli.
201. Mattina Giuseppe di Nicola, Solofra, Avellino.
202. Masucci Teodoro di Luigi, Quadrelle, idem.
203. Mazza Leone di Aniello, Sarno, Salerno.
204. Mazzella Giovanni di Giuseppe, Vitulano, Benevento.
205. Martina (della) Alfredo di Nicola, Foligno, Perugia.
206. Mirra Domenico di Onofrio, Toritto, Bari.
207. Maria (de) Francesco di Federico, Napoli.
208. Monaco (de) Gennaro di Palmerindo, idem.
209. Mancarelli Metello di Leopoldo, Siena.
210. Mattia Vincenzo di Giuseppe, Tolve, Potenza.
211. Mannarino Emmanuele di Saverio, Nicastro, Catanzaro.
212. Monroy Ferdinando di Gaetano, Palermo.
213. Maietti Errico di Michele, Napoli.
214. Nicola (de) Giuseppe di Domenico, Terlizzi, Bari.
215. Nunzio (de) Giuseppe di Ambrogio, Morcone, Molise.
216. Nescia (de) Gennaro di Annibale, Salerno.
217. Naddeo Antonio di Tobia, S. Giuliano, Molise.

218. Nicodemi Francesco di Filippo, Fisciano, Salerno.
219. Napoli Carlo di Felice, Napoli.
220. Nunziante Giovanni di Gaetano, Salerno.
221. Nappi Raniero di Luigi, Napoli.

222. Oriani Domenico di Giovanni, Pozzuoli, Napoli.

223. Pata Pasquale di Pasquale, Calabrò, Catanzaro.
224. Plantulli Luigi di Gennaro, Avellino.
225. Pucci Vincenzo di Sebastiano, Soveria, Catanzaro.
226. Palieri Francesco di Vincenzo, Cerignola, Foggia.
227. Pellegrini Edoardo di Francesco, Avellino.
228. Pinchera Caio Fugio di Ignazio, Sangermano, Caserta.
229. Perfetto Giovanni di Romoaldo, Cusano Mutri, Benevento.
230. Pietrocola Giuseppe di Stanislao, Vasto, Chieti.
231. Picardi Giuseppe di Alfonso, Lagonegro, Potenza.
232. Piancastella Giuseppe di Pietro, Brighella.
233. Parisi Giuseppe di Paolo, Terlizzi, Bari.
234. Palma (de) Francesco di Michele, Corato, idem.
235. Puoti Carlo di Pasquale, S. Maria a Vico, Caserta.
236. Perrone Francesco di Fedele, Napoli.
237. Poli Stefano di Luigi, Molfetta, Bari.
238. Petrelli Eugenio di Eugenio, Napoli.
239. Pizzuti Roberto di Raffaele, Salerno.
240. Petitto Luigi di Annibale, S. Maria Capua-Vetere, Caserta.
241. Porporato Errico di Luigi, Melfi, Potenza.
242. Pappalardo Raffaele di Pasquale, Napoli.
243. Pedaci Francesco di Carlo, Acquaviva, Bari.
244. Parisio Nicola di Carlo, Napoli.
245. Petruccione Diego di Luigi, idem.
246. Palmieri Giuseppe di Bernardo, idem.
247. Palumbo Edoardo di Giovanni, idem.
248. Pavoncelli Gaetano di Giuseppe, idem.
249. Pennetta Emilio di Ercole, S. Pier Vernotico, Lecce.
250. Pelle Angelo di Giuseppe, Antonimina, Reggio Calabria.

251. Pennetta Vincenzo di Ercole, S. Pier Vernotico, Lecce.
252. Pardi (de) Michele di Antonio, Sannicandro, Foggia.
253. Pinto Ernesto di Giovanni, Palmi, Reggio Calabria.
254. Poli Ilarione di Giuseppe, Molfetta, Bari.
255. Prete (del) Nicola di Pasquale, Carovigno, Lecce.
256. Pergola Fabiani Antonio di Francesco, Trani, Bari.
257. Piccione Errico di Francesco, Taranto, Lecce.
258. Presutti Raffaele di Alessandro, Campobasso.
259. Piedimonte Luigi di Pellegrino, Isernia, Molise.
260. Pironti Alberto di Andrea, Vallo Lucania, Salerno.
261. Pinto Carlo di Filippo, Lecce.
262. Ponte (de) Silvio di Antonio, Lagonegro, Potenza.
263. Quaranta Gerardo di Vitantonio, Lecce.
264. Quaranta Federico di Luigi, Salerno.
265. Quercia Vincenzo di Nicola, Terlizzi, Bari.
266. Ruggiero Giovanni di Felice, Maierà, Cosenza.
267. Ruggiero Tommaso di Pasquale, Napoli.
268. Rea Nazareno di Ferdinando, Arpino, Caserta.
269. Russo Carlo di Francesco di Oria, Lecce.
270. Riso (de) Raffaele di Innocenzo, Modica, Siracusa.
271. Romano Giuseppe di Filippo, Napoli.
272. Rosa (de) Mario di Antonio, Barile, Potenza.
273. Romano di Giandomenico, Napoli.
274. Rocchera Antonio di Francesco, Fragnana, Lecce.
275. Rispoli Vincenzo di Giovanni, Maiori, Salerno.
276. Rossi Innocenzo di Francesco, Napoli.
277. Rosa (de) Giuseppe di Francesco, Castellammare, Napoli.
278. Rotondano Michele di Domenico, Trecchina, Potenza.
279. Rocco Raffaele di Gaetano, Napoli.
280. Rogatis (de) Lorenzo di Tommaso, Bagnoli, Avellino.
281. Rosa (de) Vincenzo di Francesco, Napoli.
282. Ruoppo Gennaro di Nicola, idem.
283. Rizzo Pietro di Francesco, Francavilla, Lecce.
284. Rizzo Cesare di Luigi, Novi, Salerno.

285. Riso (de) Antonio di Alfonso, Modica, Siracusa.
286. Romiti Gaetano di Gennaro, Gagliato, Catanzaro.
287. Rizzi Giovanni di Ludovico, Foggia.
288. Renzo (di) Benedetto di Benedetto, Trani, Bari.
289. Russo Michele di Ferdinando, Aversa, Caserta.
290. Rossi Paolino di Gaetano, Bellona, Caserta.
291. Rota Francesco di Domenico, Cassano, Cosenza.
292. Ricciardi Gaetano di Michele, Napoli.
293. Salvo Carmelo di Vincenzo, idem.
294. Spasiano Giacinto di Raffaele, idem.
295. Sabino Stanislao di Stanislao, idem.
296. Sessa Angelo di Agnello, idem.
297. Starace Francesco di Alfonso, idem.
298. Sgabati Mauro di Gaetano, idem.
299. Strani Oreste di Saverio, Nicastro, Catanzaro.
300. Sorrentino Antonio di Stefano, Torre del Greco, Napoli.
301. Sivilia Antonio di Innocenzo, Pomarico, Potenza.
302. Saracini Emilio di Ortensio, Manduria, Lecce.
303. Simone (de) Fortunato di Gabriele, Grimaldi, Cosenza.
304. Scelza Mario di Gennaro, Barletta, Bari.
305. Sandias Angelo di Vincenzo, Trapani.
306. Sandulli Francesco di Giuseppe, Palmi, Reggio Calabria.
307. Supino Vincenzo di Luigi, Catanzaro.
308. Salazar (de) Roberto di Pietro, idem.
309. Squadrilli Cesare di Giuseppe, Castelnuovo, Foggia.
310. Sacco Domenico di Raffaele, Bella, Potenza.
311. Siciliano Giovanni di Francesco, Parigi.
312. Sartori Guido di Vincenzo, Brestanone.
313. Statella Giuseppe di Alessandro, Roma.
314. Sorda Giuseppe di Luigi, Benevento.
315. Spagnuolo Ernesto di Francesco, Salerno.
316. Simone (de) Tommaso di Michele, Serino, Avellino.
317. Scalese Oreste di Ferdinando, Castellammare, Napoli.
318. Saitta Antonio di Raffaele, Capua, Caserta.

319. Silvestri Luigi di Apollonio, Formicola, idem.
320. Scolozzi Francesco di Raffaele, Montesano, Lecce.
321. Santoro Giambattista di Nicola, Cisternino, Bari.
322. Stavola (de) Andrea di Nicola, Borgocollefegato, Aquila.
323. Spremolla Antonio di Nicola, Vietri sul mare, Salerno.
324. Santis (de) Alfonso di Leonardo, Sannicandro, Bari.
325. Spinosa Pasquale di Gaetano, Saponara, Potenza.
326. Scalera Francesco di Vito, Bitonto, Bari.
327. Salamone Vincenzo di Antonio, Pizzo, Catanzaro.
328. Speranza Francesco di Salvatore, Taverna, idem.
329. Saviano Leonardo di Ottavio, Saruo, Salerno.
330. Scroina Federico di Vincenzo, Campobasso.
331. Spadavecchia Nicola di Francesco, Trani, Bari.
332. Sodos (de) Arturo di Luigi, Gallipoli, Lecce.
333. Sangiovanni Alfredo di Edoardo, Napoli.
334. Sgorbati Ubaldo di Antonio, Piacenza.
335. Turco Errico di Vincenzo, Castrovillari, Cosenza.
336. Terza (La) Vittorio di Costantino, Mormanno, idem.
337. Tirolò Raffaele di Luigi, Catanzaro.
338. Trivelli Giuseppe di Pompeo, Vasto, Chieti.
339. Tomasetti Alfredo di Raffaele, Celano, Aquila.
340. Trevisani Alfredo di Antonio, S. Maria di Capua, Caserta.
341. Tommasi Donato di Leonardo, Taranto, Lecce.
342. Trabella Giuseppe di Antonio, Napoli.
343. Trevisi Giuseppe di Raffaele, Campi, Lecce.
344. Teti Antonio di Giovanni, Bassano, Potenza.
345. Tarantini Stefano di Carmine, S. Angelo-Lombardi, Avellino.
346. Troncelliti Giuseppe di Francesco, Penne, Teramo.
347. Teti Cesare di Nicola, Picilli, Caserta.
348. Tafuri Michele di Bernardino, Nardò, Lecce.
349. Tipaldi Francesco di Spiridione, Cefalonia, Grecia.
350. Tesauo Beniamino di Giuseppe, Bellosguardo, Salerno.
351. Testa Gennaro di Agostino, Frigento, Avellino.
352. Tosti Gustavo di Paolo, Napoli.

352. Uva (d') Antonio di Giuseppe , Santacroce del Sannio.
353. Vittozzi Oreste di Vincenzo , Napoli.
354. Venosti Gennaro di Lorenzo , Capurso , Bari.
355. Volpe Giuseppe di Costantino , S. Agata di Puglia.
356. Volpe Pasquale di Giuseppe , Trani , Bari.
357. Varone Pasquale di Michelangelo , Campobasso.
358. Villa Gabriele di Luigi , Napoli.
359. Vinaccia Nicola di Alfonso , idem.
360. Viggiano Errico di Domenico , idem.
361. Volpe (La) Alberto di Orazio , idem.
362. Vicedomini Raffaele di Giuseppe , idem.
363. Vassallo Francesco di Salvatore , Pozzuoli , Napoli.
364. Vancollo Florimondo di Alessandro , Polla , Salerno.
365. Vecchio (del) Giovanni di Giuseppe , Avellino.
366. Vecchio (del) Domenico di Domenico , Aversa , Caserta.
367. Zotti Salvatore di Erasmo , Torrecuso , Benevento.
368. Zampaglione Antonio di Salvatore , Napoli.
369. Zampini Quintiliano di Liborio , Frosolone , Molise.

Immatricolati Notai e Procuratori

1. Anlisio Federico di Vincenzo , Napoli.
2. Andreucci Francesco di Michele , Capriati , Caserta.
3. Angelis (de) Nicola di Giacinto , Limosani , Molise.
4. Abrami Antonio di Giuseppe , Cotrone , Catanzaro.
5. Angelis (de) Pasquale di Nicola , Loreto , Teramo.
6. Alessandro (d') Carlo di Dionisio , Lecce.
7. Banchi (La) Salvatore di Salvatore , Napoli.
8. Balsamo Giuseppe M.^a di Francesco , Vico-Equense , Napoli.
9. Cillis (de) Ottavio di Domenico , Benevento.
10. Cifarelli Loreto di Pietro , Altamura , Bari.

11. Cerulli Nicola di Luciano, Massa-Lubrense, Napoli.
12. Cassandra Rocco di Lorenzo, Venosa, Potenza.
13. Curzio Annibale di Andrea, Corleto, idem.
14. Cosentino Nazareno di Ottavio, Benevento.
15. Chiara (de) Achille di Francesco, Foggia.
16. Cotini Raffaele di Luigi, Napoli.
17. Carnevale Vincenzo di Ottavio, Pico, Caserta.
18. Canero Gaetano di Francesco, Polla, Salerno.
19. Cataldo (de) Franc. Paolo di Giuseppe, Putignano, Bari.
20. Ceci Ferdinando di Cataldo, Taranto, Lecce.

21. Elia (d') Beniamino di Giuseppe, Monteroduni, Molise.

22. Fermo (de) Nicola di Sante, Loreto, Teramo.
23. Ferulano Garibaldi di Luigi, Montoro, Salerno.
24. Fabiani Arcangelo di Luigi, Vallerotonda, Cosenza.
25. Farina Giuseppe di Luigi, Atripalda, Avellino.

26. Giallorenzi Errico di Vincenzo, Polla, Salerno.
27. Giurazzi Luigi di Giacomo, Aquilonia, Avellino.
28. Garofalo Giuseppe di Gennaro, Napoli.
29. Gasparre Gaetano di Giuseppe, Monteleone, Catanzaro.
30. Giacobini Francesco di Luigi, Rocca-Imperiale, Cosenza.
31. Gargiulo Roberto di Giuseppe, Napoli.

32. Iorio (de) Epimenio di Luigi, S. Salvo, Chieti.
33. Indelli Macario di Francesco, Oliveto-Citra, Salerno.
34. Izzo Giambattista di Marcangelo, Vitulano, Benevento.
35. Iesu (de) Angelo di Carmine, Pietradefusi, Avellino.

36. Longo Francesco di Nicola, Pontelandolfo, Benevento.

37. Madia Nicola di Giambattista, Petilia, Catanzaro.
38. Melluti Matteo di Giacomo, Lauria, Potenza.
39. Matarese Francesco di Aniello, Trani, Bari.

40. Manzo Luigi di Francesco, Procida, Napoli.
41. Maimone Placido di Pietro, Trecchino, Potenza.
42. Nappi Domenico di Ferdinando, Marzano, Avellino.
43. Nitti Luigi di Giuseppe, Bari.
44. Palumbo Pasquale di Francesco, Giugliano, Napoli.
45. Plato (de) Tommaso di Giacomo, S. Gregorio-Magno, Salerno.
46. Parisella Giuseppe di Francesco, Monte S. Biagio, Caserta.
47. Porta (La) Angelo di Carmine, S. Paolo, Foggia.
48. Pesce Giuseppe di Nicola, Lagonegro, Potenza.
49. Pigna Giuseppe di Raffaele, Guardia, Caserta.
50. Priore Rosario di Luigi, Polla, Salerno.
51. Padula Riccardo di Francesco, Montemurro, Potenza.
52. Perna Nicola di Giorgio, Busso, Molise.
53. Pugliese Rosario di Gaetano, Palmi, Reggio-Calabria.
54. Rovere (della) Michele di Francesco, Montaguto, Avellino.
55. Rotunno Antonio di Nicola, Accettura, Potenza.
56. Romagnano Onofrio di Diego, Caggiano, Salerno.
57. Sicoli Giuseppe di Michele, Cosenza.
58. Santoro Pietro di Potito, Alvito, Caserta.
59. Sciosera Pietro di Alfonso, Pescopagano, Potenza.
60. Spirito Aversa, Antonio di Pasquale, Caserta.
61. Santoro Mariano di Giuseppe, Napoli.
62. Sacco Giuseppe di Gaetano, Buccino, Salerno.
63. Tedeschi Pasquale di Saverio, Treviso.
64. Trevisano Giovanni di Michele, Napoli.
65. Valerio Vittorio Emanuele di Gennaro, Conversano, Bari.
66. Vago Cristofaro di Egidio, Frosolone, Molise.

Immatricolati Uditori.

1. Albero Andrea di Tommaso, Sarno, Salerno.
2. Alario Nunziente di Francesco, Napoli.
3. Amoruso Galileo Berengario di Alfonso, Riccia, Molise.
4. Agapito Edoardo di Antonio, Sambiase, Catanzaro.
5. Alessandro (d') Alessandro di Giovanni, Roma.
6. Aramatisi Stefano di Giuseppe, Amalfi, Salerno.
7. Conte Michele Vittorio di Giustiniano, Carovilli, Molise.
8. Caruso Carlo di Francesco, Cosenza.
9. Coppola Franc. Paolo di Giuseppe, Vallo Lucania, Salerno.
10. Cedraro Francesco di Luciano, Castrovillari, Cosenza.
11. Corigliano Antonio di Antonio, Badia, Pavia.
12. Curzio Daniele di Orazio, S. Angelo-Fasanella, Salerno.
13. Citanna Annunziato di Domenico, Zammara, Catanzaro.
14. Carusi Abbamonte Vincenzo di Angelo, Eboli, Salerno.
15. Celis (de) Giuseppe di Gaetano, Napoli.
16. Dino Guido di Gabriele, Isernia, Molise.
17. Donnaramma Vincenzo di Sabato, Siano, Salerno.
18. Farina Sabina di Alfonso, Canosa, Bari.
19. Fienga Raffaele di Bernardino, Scafati, Salerno.
20. Fontana Giuseppe di Giovanni, Napoli.
21. Gaudiosi Luca di Michele, Colliana, Salerno.
22. Grifo Salvatore di Pellegrino, Napoli.
23. Lupinacci Giuseppe di Luigi, Cosenza.
24. Laratta Fedele di Tommaso, idem.
25. Leucune Carlo di Leonardo, Napoli.
26. Lillo (de) Costantino di Raffaele, idem.
27. Mazzillo Giuseppe di Francesco, Cosenza.

28. Marone Costantino di Giuseppe, Castelnuovo, Salerno.
29. Massara Eugenio di Domenico, Limbadi, Catanzaro.
30. Marra Michele di Gerardo, Cosenza.
31. Mariani Girolamo di Giuseppe, Aquila.
32. Magliano Francesco di Raffaele, Napoli.
33. Magliano Nicodemo di Serafino, S. Benedetto Allano, Cosenza.
34. Manzilli Angelo di Angelo, Venafro, Molise.
35. Maggio Giovanni di Rocco, S. Chirico, Potenza.
36. Onestis (de) Alfredo di Giovanni, Napoli.
37. Pennasilico Errico di Luigi, idem.
38. Pesce Alfonso di Gioacchino, idem.
39. Pulzella Diomede di Giuseppe, Sassinora, Benevento.
40. Pilla Michele di Saverio, Circella, idem.
41. Rosa (de) Antonio di Clemente, Fontanarosa, Avellino.
42. Russo Arcangelo di Giuseppe, Agira, Catania.
43. Statella Errico di Alessandro, Siracusa.
44. Spizzirri Francesco di Filiberto, Cosenza.
45. Scisci Gerardo di Bernardo, Ammendolara, Cosenza.
46. Sarnand (de) Gaetano di Antonio, Napoli.
47. Sinigalli Pietro di Francesco, Montemurro, Potenza.
48. Simorelli Gaetano di Giuseppe, Napoli.
49. Tore (di) Gaetano di Alfonso, Giffone, Reggio Calabria.
50. Tuccillo Alfonso di Vincenzo, Salerno.
51. Valentini Carlo di Fortunato, Cosenza.
52. Zagari Francesco di Domenico, Napoli.

Uditori a corsi singoli.

1. Amodio Francesco di Vincenzo, Napoli.
2. Basta Domenico di Nunzio, Canosa, Bari.
3. Cutrone Emmanuele di Salvatore, Vittoria. Siracusa.
4. Correale Arturo di Michele, Napoli.
5. Caravetta Francesco di Antonio, idem.
6. Maio (de) Luigi di Girolamo, Mantova.
7. Nitti Antonio di Giuseppe, Bari.
8. Renzi (de) Americo di Vincenzo, Napoli.
9. Rizzuti Natale di Filippo, Rossano, Cosenza.
10. Romeo Carlo Antonio di Giuseppe, Siderno, Reggio Calabria.
11. Salerno Leonardo di Giambattista, Accettura, Potenza.
12. Sgazzeri Marcello di Gaetano, Brindisi, Lecce.
13. Tascone Luigi di Gesualdo, Pietrapaola, Cosenza.
14. Venditti Giacomo di Leopoldo, Napoli.

Laureati in Giurisprudenza

1. Aprea Luigi di Vincenzo, Reggio-Calabria.
2. Alessandro (d') Ercole di Costantino, Montalto Uffugo, Cosenza.
3. Aqueci Antonio di Innocenzo, Trapani.
4. Arlotta Luigi di Mariano, Gallipoli, Lecce.
5. Abignante Francesco di Cesare, Sarno, Salerno.
6. Armentano Giacomo di Raffaele, Senise, Potenza.
7. Anselmi Romolo di Giuseppe, Napoli.
8. Anzeroni Matteo di Raffaele, Serino, Avellino.

9. Acquarone Luigi Filippo di Pasquale, S. Potito, Caserta.
10. Apicella Giuseppe di Antonio, Napoli.
11. Astiriti Vitaliano di Giovanni, Isola Caporizzuto, Catanzaro.
12. Antonio (d') Luigi di Ferdinando, Angri, Salerno.
- 131 Accolti Vitale di Antonio, Conversano, Bari.
10. Butta Giuseppe di Gioacchino, S. Salvatore, Benevento.
15. Bruno Corrado di Giambattista, Spaccaforno, Siracusa.
16. Baffi Luigi di Vincenzo, Napoli.
17. Barletta Michele di Savino, Minervino Murge, Bari.
18. Bellellis Pasquale di Antonio, Buccino, Salerno.
19. Biase Giuseppe di Nicola, Rapone, Potenza.
20. Barza Carlo Errico di Alessandro, Postiglione, Salerno.
21. Bocuzzi Nicola di Egidio, Ruvo di Puglia, Bari.
22. Biondi Corrado di Giuseppe, Napoli.
23. Bruni Errico Saverio di Alessandro, Lecce.
24. Binetti Giuseppe di Francesco, Barletta, Bari.
25. Basile Giuseppe di Ferdinando, Randazzo, Catania.
26. Balzo (del) Francesco di Pasquale, Napoli.
28. Bevilacqua Vincenzo di Cesare, Sammartino, Avellino.
28. Baculo Luigi di Calcedonio, Foggia.
29. Bonis (de) Umberto di Saverio, Potenza.
30. Bocalone Giuseppe di Gennaro, Napoli.
31. Bersani, Stanislao di Agostino, Napoli.
32. Bianchi Ranieri di Giuseppe, Bari.
33. Bernardi Luigi di Oronzo, Lecce.
34. Colella Leopoldo di Raffaele, Napoli.
35. Celentano Francesco di Michele, idem.
36. Crescenzi Giuseppe di Andrea, idem.
37. Califano Giuseppe di Luigi, idem.
38. Coppola Raffaele di Simone, idem.
39. Cafaro Vittorio di Leopoldo, idem.
40. Chamberiont Francesco di Raffaele, idem.
41. Caruso Settimio Severo di Vincenzo, idem.

42. Carlucci Giuseppe di Gennaro, Melfi, Potenza.
43. Casaburi Luigi di Vincenzo, Gravina, Bari.
44. Cotugno Giovanni Emmanuele, Ariano, Avellino.
45. Cimmino Lorenzo di Pasquale, Salerno.
46. Colosimo Giuseppe di Stefano, Catanzaro.
47. Consale Luigi di Raffaele, Putignano, Bari.
48. Cicerchi Giuseppe di Cesare, S. Angelo-Fasanello, Salerno.
49. Camera Giovanni di Luigi, Padula, Salerno.
50. Colamine Franc. Paolo di Giuseppe, Foggia.
51. Cometa Pasquale di Antonio, Grottaglie, Lecce.
52. Cioffi Francesco di Alfonso, Nocera, Salerno.
53. Cammarota Raffaele di Camillo, Vignola, Modena.
54. Caputo Valerio di Comincio, Salerno.
55. Crispo Francesco Saverio di Nicolangelo, Cicciano, Caserta.
56. Chinigi Alfonso di Angelo, S. Giorgio Albanese, Cosenza.
57. Chieppa Riccardo di Vincenzo, Andria, Bari.
58. Ceriello Luigi di Francesco, Laviano, Salerno.
59. Carteni Giovanni di Raffaele, Napoli.
60. Coda Gerardo di Giorgio, Cava dei Tirreni, Salerno.
61. Capone Nicola di Giorgio, Arpino, Caserta.
62. Custorone Francesco di Domenico, Policastro, Catanzaro.
63. Conte (del) Adolfo di Ettore, Ariano, Avellino.
64. Carlozzi Alessandro di Vincenzo, Campobasso.
65. Cacace Michele di Giuseppe, Taranto, Lecce.
66. Carbonelli Pio di Domenico, Roma.
67. Conciliis (de) Ernesto di Riccardo, Salerno.
68. Cecene Giuseppe di Crescenzo, Giuliano, Chieti.
69. Conti Francesco di Ruggiero, Capracotta, Molise.
70. Damiano Nicola di Saverio, Laura, Avellino.
71. Durini Federico di Luigi, Chieti.
72. Danese Saverio di Luigi, Andria, Bari.
73. Ercolani Teodoro di Marcantonio, Brindisi, Lecce.
74. Eliantonio Vittorio Emmanuele di Giuseppe, Ruvo, Bari.
75. Elia Pasquale di Domenico, Napoli.
76. Englen Giovanni Vittorio di Rodolfo, Napoli.

77. Florenzano Michele di Carlo, S. Arcangelo, Avellino.
78. Favalli Alfonso di Salvatore, Nicastro, Catanzaro.
79. Fasanella Nicola di Onofrio, Rotonda, Potenza.
80. Fenicia Salvatore di Michele, Ruvo, Bari.
81. Falco Oronzo di Giuseppe, Lecce.
82. Filippone Camillo di Donato, Brusciano, Caserta.
83. Forte Giuseppe di Filippo, Roccadarce, idem.
84. Falcone Ranieri di Giuseppe, Chieti.
85. Fusco Gennaro di Ovidio, Morcone, Molise.
86. Falco (de) Gennaro di Domenico, Pomigliano, Napoli.
87. Fischer Rodolfo di Carlo, Napoli.
88. Fazioli Filippo di Vincenzo, Frosolone, Molise.
89. Florimonte Domenico di Salvatore, S. Giovanni a Liro, Salerno.
90. Fontana Giuseppe di Ignazio, Molfetta, Bari.
91. Ferrari Errico di Giuseppe, Napoli.
92. Fonzi Luigi di Pietro, Padula, Salerno.
93. Francesco Giuseppe di Saverio, Cassino, Caserta.
94. Ferrara Luigi di Filippo, Roma.
95. Fiore Paolo di Nicola, Canosa, Bari.
96. Francesco (de) Errico di Pietrantonio, Caserta.
97. Fusco Emmanuele di Alessandro, Trani, Bari.
98. Gaeta Raffaele di Gioacchino, Castellammare, Napoli.
99. Gentile Gennaro di Luigi, Castel di Jeri, Aquila.
100. Garrisi Antonio di Giovanni, Lecce.
101. Greco Gennaro di Giuseppe, Mercato Sanseverino, Salerno.
102. Guastamacchia Nicola di Gioacchino, Terlizzi, Bari.
103. Giordano Antonino di Orazio, Corbara, Salerno.
104. Giusti Francesco di Nicola, Basilica, Benevento.
105. Giordano Modesto di Michele, Caserta.
106. Guidone Nicola di Nicola, Guardia, Cosenza.
107. Gennaro (de) Errico di Achille, Napoli.
108. Garofalo Antonio di Nicola, Girgenti.
109. Gasbarri Giovanni di Cecidio, Buccino, Salerno.
110. Giovanni Fausto di Felice, Ostuni, Lecce.
111. Gallo Francesco di Alfonso, Casalibore, Avellino.

112. Jadeluca Giacomo di Achille, Galluccio, Caserta.
113. Judicibus (de) Sergio di Gaetano, Molfetta, Bari.
114. Jannone Edoardo di Pasquale, Napoli.

115. Luciani Giuseppe di Vincenzo, Volturara, Avellino.
116. Landolfi Francesco di Carmine, Castelfranco, Cosenza.
117. Losito Sabino di Nicola, Andria, Bari.
118. Leone Francesco di Vincenzo, S. Nicola Baronia, Avellino.
119. Lombardi Ernesto di Michele, Maddaloni, Caserta.
120. Liguori Giuseppe di Luigi, Avellino.
121. Lamarca Vincenzo di Luigi, Napoli.
122. Lenci Francesco di Pietro, idem.
123. Leo (di) Natale di Francesco, Trinitapoli, Foggia.
124. Locurcio Francesco di Giuseppe, S. Agata, idem.
125. Linguiti Gaetano di Giuseppe, Giffone, Reggio-Calabria.
126. Laliccia Vincenzo di Federico, Reggio-Calabria.
127. Longo Adolfo di Gaetano, Foggia.
128. Laurentiis (de) Nicola di Federico, Colledimozza, Chieti.
129. Lustig Giuseppe di Giacomo, Napoli.
130. Lasala Alberto di Errico, Salerno.
131. Lauro (di) Francesco di Raffaele, Napoli.

122. Miranda (de) Giuseppe di Francesco, Ariano, Avellino.
133. Manzo Benedetto di Giuseppe, Potenza.
134. Manno Leonardo di Giambattista, Andretta, Avellino.
135. Mirabelli Gustavo di Giuseppe, Avellino.
136. Musella Antonio di Michele, S. Giovanni-Teduccio, Napoli.
137. Manzo Ernesto di Achille, Teano, Potenza.
138. Messone Donato di Tommaso, Marcianise, Caserta.
139. Morelli Carmine di Giambattista, Avellino.
140. Martinelli Franc. Paolo di Vito, Napoli.
141. Melograni Carlo di Raffaele, idem.
142. Miele Antonio di Pietro, Cicciano, Caserta.
143. Mezzanotte Giuseppe di Antonio, Chieti.
144. Mastellone Carlo di Francesco, Napoli.
145. Michele (de) Giovanni di Giovanni, Lecce.

146. Murino Pasquale di Lucido, Aquara, Salerno.
147. Mariano Edoardo di Giovanni, Napoli.
148. Martino (de) Giuseppe di Placido, Palma, Caserta.
149. Marino Donato di Nicola, Maratea, Potenza.
150. Mantelli Samuele di Giovanni, Staletti, Catanzaro.
151. Marzo (de) Carlo di Giovanni, Lecce.
152. Marciano Gennaro di Nunzio, Napoli.
153. Marinis (de) Errico di Luigi, Cava dei Tirreni, Salerno.
154. Merlini Domenico di Domenico, Lauro, Avellino.
155. Mattiacci Francesco di Giovanni, Acquaviva, Molise.
156. Mutarelli Francesco di Francesco, Napoli.
157. Maltese Paolo di Michele, Vittorio, Treviso.
158. Marino Errico di Michele, Reggio-Calabria.
159. Macedonio Salvatore di Michelangelo, Napoli.
160. Misasi Ignazio di Francesco, Cosenza.
161. Miglio Luigi di Vincenzo, Castrovinci, Cosenza.
162. Marino Alfredo di Vincenzo, Napoli.
163. Mazzarotta Sergio Giuseppe, di Ignazio, idem.
164. Milano Ernesto di Michele, idem.
165. Mascolo Luigi di Vincenzo, Cava dei Tirreni, Salerno.
166. Mauri Ernesto di Eugenio, Potenza.
167. Mazzella Cristofaro di Leonardo, Ischia, Napoli.
168. Macario Pasquale di Giuseppe, Lama, Ascoli Piceno.
169. Marchese Nicola di Giuseppe, Trani, Bari.
170. Marracina Scipione di Giacomo, Vastogirardi, Molise.
171. Nicotera Domenico di Luigi, Marigliana, Caserta.
172. Napoli (de) Gregorio di Giuseppe, Martirana, Catanzaro.
173. Neglia Giuseppe di Angelo, Casamassima, Bari.
174. Norante Giovanni di Vincenzo, di Campomarino, Molise.
175. Nunziante Ferdinando di Vito, Napoli.
176. Negri Costantino di Emmanuele, Larino, Molise.
177. Nocito Vincenzo di Francesco, Belvedere Catanzaro.
178. Natella Domenico di Pasquale, S. Potito, Avellino.
179. Nastro Francesco di Vincenzo, Gragnano, Napoli.

180. Orso (d') Roberto di Giuseppe, Napoli.
181. Orlando Francesco di Giuseppe, Isernia, Molise.
182. Ortolani Giuseppe di Francesco Paolo, Noci, Bari.

183. Paidomani Garibaldi di Clemente, Modica, Siracusa.
184. Parrella Catalano Francesco, di Cesare, Cosenza.
185. Polignani Biagio di Giuseppe, Napoli.
186. Pellegrini Raffaele di Giacinto, Longobucco, Cosenza.
187. Pisapia Diego di Francesco, Cava dei Tirreni, Salerno.
188. Palmieri Giovanni di Tommaso, Napoli.
189. Pinto Francesco di Gaetano, Fasano, Bari.
190. Pintauro Corrado di Francesco, Troina, Catania.
191. Perretti Edoardo di Raffaele, Napoli.
192. Pessetti Giovanni di Matteo, idem.
193. Picca Francesco Saverio di Domenico, Canneto, Bari.
194. Porreca Gaetano di Vincenzo, Buccianico, Chieti.
195. Pironti Francesco di Michele, Napoli.
196. Paterniti Francesco di Giuseppe, Naso, Messina.
197. Paladino Saverio di Giuseppe, Montemilone, Potenza.
198. Pasquale Vincenzo di Angelo, Sapri, Salerno.
199. Puoti Giuseppe di Giovanni, Montesarchio, Benevento.
200. Perio Carlo di Giuseppe, Milano.
201. Paolucci Diodato di Carlo Castelnuovo, Foggia.
202. Perfetti Giuseppe di Francesco, Ascoli Satriano, Foggia.
204. Pignatelli Sebastiano di Giuseppe, Napoli.
284. Puija Francesco di Vincenzo, Filadelfia, Catanzaro.
205. Pizzolante Salvatore di Giuseppe, Augellara.
206. Pacilli Michele di Giuseppe, Lacedonia, Avellino.
207. Palaia Nicola di Giovanni, Cosenza.
208. Pupandrea Michele di Luigi, Monteleone, Catanzaro.
209. Pastore Francesco di Angelo, Barletta, Bari.
210. Petroli Alfredo di Salvatore, Napoli.
211. Petraghani Giuseppe di Filippo, Lanciano, Chieti.

212. Ravalli Vito di Andrea, Monterosso, Catanzaro.

213. Rossi Gregorio di Domenico, Napoli.
214. Rossi Antonio di Mario, Cassano, Cosenza.
215. Ratti Nicola di Achille, Napoli.
216. Russo Vincenzo di Annibale, idem.
217. Ranieri Teuti Giovanni, di Giuseppe, idem.
218. Rondinella Enrico di Enrico, idem.
219. Rispoli Gaetano di Ignazio, idem.
220. Ruggiero Giuseppe di Luigi, Calvizzano, idem.
221. Rocco Gennaro di Giovanni, Pozzuoli, idem.
222. Romeo Gioacchino di Angelo, Barano d'Ischia, idem.
223. Rocco Guglielmo di Andrea, Pietracatella, Molise.
224. Ramasco Tommaso di Antonio, Sogliana, Lecce.
225. Rossi Vincenzo di Florindo, Campodipietra, Molise.
226. Rossi Alessandro di Domenico, S. Angelo Lombardi, Avellino.
227. Ricca Giuseppe di Gaetano, Sparanise, Caserta.
228. Remia Gaetano di Giovanni, Rossano, Cosenza.
229. Russo Angelo di Francesco, Oria, Lecce.
230. Scivittano Domenico di Vincenzo, Bitonto, Bari.
231. Schiavone Pasquale di Giuseppe, Lucana, Foggia.
232. Scala Nicola di Antonio, Lioni, Avellino.
233. Scrocco Antonio di Romualdo, Buon Albergo, Benevento.
234. Soriano Angelo di Giovanni, Acerra, Caserta.
235. Setola Tommaso di Venanzio.
236. Semerano Giovanni di Antonio, Matera, Potenza.
237. Serino Vincenzo di Mattia, Viggiano, Potenza.
238. Sole Francesco di Vincenzo, Senise, idem.
239. Stefano (de) Vincenzo di Errico, Ascoli Satriano, Foggia.
240. Stella Nicola di Vincenzo, S. Arcangelo, Potenza.
241. Scalfati Matteo di Agostino, Napoli.
242. Siciliano Vito di Francesco, Bisceglie, Bari.
243. Sgarbati Ubaldo di Antonio, Piacenza.
244. Scarciglia Girolamo di Giuseppe, Napoli.
245. Sposato Giuseppe di Francesco, Oppido, Reggio-Calabria.
246. Spicciati Giuseppe di Federico, Mirabello, Avellino.

247. Sorrentino Antonio di Michele, Cava dei Tirreni, Salerno.

248. Silvestri Errico di Francesco, Bonefra, Molise.

249. Sgarra Vito di Giuseppe, Andria, Bari.

250. Sacchi Francesco di Ciro, Motta S. Lucia, Catanzaro.

251. Santoro Michele di Francesco, Solofra, Avellino.

251. Soraca Errico di Luigi, Napoli.

253. Tufarelli Giovanni di Gennaro, idem.

254. Troiano Paolo Raffaele di Nicola, S. Paolo all'Esca.

255. Tallarico Carmine di Cesare, Salerno.

256. Tanello Gaetano di Domenico, Napoli.

257. Teodori Luigi di Paolina, Ascoli Piceno.

258. Tanzi Errico di Nicola, Bari.

259. Tuzii Carlo di Clemente, Sora, Caserta.

260. Toscano Carlo di Nicola, Pomigliano d'Arco, Napoli.

261. Tucci Giovanni di Giuseppe, Cosenza.

262. Vitale Francesco di Gennaro, Crispano, Napoli.

263. Vasile Crostorianio di Aristache, Romania.

264. Vigo Leopoldo di Luigi, Napoli.

265. Villani Raffaele di Vincenzo, idem.

266. Vono Eugenio di Antonio, Davoli, Catanzaro.

267. Vetromile Sebastiano di Ferdinando, Villa Pisciotta, Lecce.

268. Vignola Gaetano di Salvatore, Vietri, sul mare, Salerno.

269. Volpe (La) Vitantonio di Raffaele, Conversano, Bari.

270. Vaccaro Corrado di Pietro, Spaccaforno, Siracusa.

271. Vitelli Tommaso di Giuseppe, Castellammare, Napoli.

372. Vecchio (del) Pietro di Gaetano, Bitonto, Bari.

273. Viceconte Angelo Raffaele di Nicola, Laurea, Potenza.

274. Verde Giustino di Beniamino, S. Antimo, Napoli.

275. Zolli Gennaro di Raffaele, Montorso, Vicenza.

276. Zella Angelo di Pietro, Caltanissetta.

277. Zazzera (La) Idelfonso di Vincenzo, Montecalvo, Avellino.

Diploma di Notajo e Procuratore

1. Amicarelli Vincenzo di Francesco, Montesantangelo, Foggia.
2. Apice (d') Carmine di Gennaro, Bove.
3. Balocchino Antonio di Gaspare, Pontelandolfo, Molise.
4. Boezio Michele di Giacomo, Sala, Salerno.
5. Boccia Giuseppe di Giovanni, Castelvechio, Aquila.
6. Bovenzi Vincenzo di Michele, S. Prisco, Caserta.
7. Berlingieri Vincenzo di Raimondo, Castelpetroso, Molise.
8. Centone Michele di Francesco, Casanova, Caserta.
9. Conti Tommaso di Pasquale, Capracotta, Molise.
10. Casavola Gaetano di Nicola, Martina, Lecce.
11. Croce Giovanni di Leonardo, Sansevero, Foggia.
12. Cobelli Vincenzo di Alfonso, Nocera, Salerno.
13. Carfagnini Giovanni di Salvatore, Aquila.
14. Cocco Pasquale di Pietro, Santacroce, Molise.
15. Ciancio Nicola di Giuseppe, Cosenza.
16. Cerulli Nicola di Luciano, Massa Lubrense, Napoli.
17. Candela Domenico di Cortese, Monteleone, Catanzaro.
18. Carrana Benigno di Antonio, Teggiano, Salerno.
19. Carriello Luigi di Pasquale, Sorrento, Napoli.
20. Cirone Francesco di Vincenzo, Balvano, Potenza.
21. Camerino Eugenio di Giuseppe, Laino Borgo, Cosenza.
22. Flora (de) Giovanni di Antonio, Ferrandina, Potenza.
23. Franci Angelo di Pietrangelo, Villa S. Angelo, Aquila.
24. Fuortes (de) Nicola di Raffaele, Ponticelli, Napoli.
25. Ferrara Antonio di Domenico, Cassano, Cosenza.
26. Furci Michele di Saverio, Laureana, Reggio Calabria.
27. Gioia Cesare di Nicola, Castelluccio inferiore, Potenza.
28. Galati Alfonso di Gaspare, Vallelunga, Catanzaro.
29. Giamberardino Decoroso di Francesco, Palombaro, Chieti.

30. Giannattasio Giovanni di Federico, Napoli.
31. Gaudieri Raffaele di Luigi, Caserta.
32. Lacerra Domenico di Pietro, Avellino.
32. Lonardo Carmine di Luigi, Caianiello, Caserta.
34. Malerba Salvatore di Raffaele, Boscotrecase, Napoli.
35. Miceli Federico di Alessandro, Sansevero, Foggia.
36. Montanaro Tommaso di Costantino, Montoro, Salerno.
37. Mastrovalerio Antonio di Giuseppe, Sannicandro, Bari.
38. Mazzotto Francesco di Tommaso, Filadelfia, Catanzaro.
39. Macario Pasquale di Giuseppe, Lama, Chieti.
40. Natale Leonardo di Gaetano, Cariati, Cosenza.
41. Prato Beniamino di Antonio, Oria, Lecce.
42. Pennetta Francesco di Agostino, Andretta, Bari.
43. Porzio Calcedonio di Raffaele, Sessa, Caserta.
44. Pace Luigi di Benedetto, Castrovillari, Cosenza.
45. Pizzo Leonardo di Antonio, Isola Caporizzuto, Catanzaro.
46. Riggio Raffaele di Raffaele, Falconara Albanese, Cosenza.
47. Rendace Francesco di Antonio, Crucoli, Catanzaro.
48. Santoro Giuseppe di Carmine, Galatina, Lecce.
49. Sassone Raffaele di Antonio, Guardia, Avellino.
50. Santucci de Magistris Ernesto di Luigi, Napoli.
51. Saggese Raffaele di Giovanni, Ottaiano, Napoli.
52. Tarsia Salvatore di Angelo, Spezzano Albanese, Cosenza.
53. Vecchio (del) Alfonso di Pietro, Pignataro, Caserta.
54. Vairo Antonio di Nicola, Piaggine Soprane, Salerno.
55. Vigilante Giuseppe di Ludovico, Solofra, Avellino.
56. Vecchio (del) Pietro di Gaetano, Bitonto, Bari.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Immatricolati nell' anno scolastico 1884-85.

Per il corso di laurea in Matematiche.

STUDENTI

1. Amodio Raffaele, di Vincenzo, da Napoli.
2. Caramanda Celestino, di Giuseppe, da Salandra, Basilicata.
3. Cerrito Alessandro, di Gregorio, da Cosenza.
4. Frasca Gaetano, di Vincenzo, da Forio d'Ischia, Napoli.
5. Pagano Basilio, di Raffaele, da Roccapiamonte, Princ. Citeriore.
6. Pasquarelli Giuseppe, di Cristofaro, da Frosolone, Molise.
7. Sabatino Tommaso, di Carmine, da Perete, Terra di Lavoro.
8. Santis (de) Giovanni, di Francesco Paolo, da Napoli.

Uditori a tutt' i corsi.

1. Giudice (del) Modestino, del fu Michele, da Mercogliano, principato Ulteriore.

Per il corso di avviamento all' Ingegneria.

STUDENTI

1. Adesso Stefano, di Domenico, da Altamura, Terra di Bari.

2. Alhaique Raffaele Guido, di Angelo, da Napoli.
3. Amora (d') Matteo, del fu Antonio, da Salerno.
4. Anna (d') Camillo, del fu Giacomo, da Palermo.
5. Aquino (d') Giovanni, di Giosuè, da Taranto, Terra d' Otranto.
6. Avallone Cesare, di Carlo, da Vietri sul mare, Principato Citeriore.
7. Bartolo (di) Fortunato, di Giuseppe, da Terranova, di Sicilia, Caltanissetta.
8. Bastiani Flavio, di Felice, da Massa Carrara.
9. Benevento Filippo, di Odorisio, da S. Valentino, Abruzzo Citeriore.
10. Bifulco Ottorino Eduardo, di Vincenzo, da Napoli.
11. Brancucci Filippo, di Giuseppe, da Potenza.
12. Brando Baldassarre, di Giovanni Giuseppe, da Napoli.
13. Caldwell Guglielmo, di William, da Torino.
14. Camera Domenico, di Camillo, da Amalfi, Principato Citeriore.
15. Cantalupo Salvatore, del fu Alberto, da Napoli.
16. Capece Minutolo Nicola, di Ferdinando, da Napoli.
17. Capriati Sebastiano, di Nicola, da Bari.
18. Caputo Leopoldo, di Lorenzo, da Messina.
19. Castellano Antonino, del fu Giuseppe, da Piano di Sorrento, Napoli.
20. Ceci Ferdinando, di Cataldo, da Otranto, Terra d' Otranto.
21. Cepparulo Giuseppe, di Salvatore, da Napoli.
22. Cesare (de) Carlo, di Leopoldo, da Napoli.
23. Colamussi Vincenzo del fu Luigi, da S. Croce di Magliano, Molise.
24. Colasanto Agerico, di Giuseppe, da Lucera, Capitanata.
25. Colosimo Antonio, dal fu Stefano, da Catanzaro.
26. Conocchia Nicola, di Francesco, da Sora, Terra di Lavoro.
27. Contini Ulrico, di Nicola, da S. Maria Capua-Vetere, Terra di Lavoro.
28. Correale Enrico, di Luigi, da Resina, Napoli.
29. Correale Eugenio, di Luigi, da Resina, Napoli.
30. Cascia Lodovico, di Virginio, da Montella, Principato Ulteriore.

31. Cosenza Francesco, di Vincenzo, da Napoli.
32. Danese Attilio, di Luigi, da Venezia.
33. Delli Ponti Alberto, di Vincenzo, da Lecce.
34. Errico (d') Oscar, di Antonio, da Candela, Capitanata.
35. Ettore Filandro, di Giuseppe, da Taranto, Terra d'Otranto.
36. Fabricat Luigi, di Giuseppe, da Caserta.
37. Federico Giuseppe, di Vincenzo, da Boscotrecase, Napoli.
38. Fergola Gabriele, di Carlo, da Napoli.
39. Finelli Francesco, di Nicola, da Napoli.
40. Firelli Nicola, del fu Domenico, da Napoli.
41. Fonseca Ferdinando, di Luigi, da Napoli.
42. Foschini Francesco Saverio, di Gaetano, da Guardia Sanframondi, Benevento.
43. Gallo Enrico, di Luigi, da Paolise, Benevento.
44. Gancotti Luigi, di Salvatore, da Serra S. Bruno, Calabria Ulteriore 2.^a
45. Gioia Nicola, di Michele, da Monteleone, Calabria Ulteriore 2.^a.
46. Goglia Giuseppe, del fu Nicola, da Trapani.
47. Grieco Vincenzo, di Raffaele, da Rionero in Vulture, Basilicata.
48. Guercia Oreste, di Tommaso, da Napoli.
49. Guerra Giovanni, del fu Alessandro, da Caserta.
50. Hengeller Clemente, di Ferdinando, da Napoli.
51. Jialès Demetrio, di Giuseppe, da Costantinopoli.
52. Leone Giuseppe, di Giovanni, da Napoli.
53. Lillo (di) Gaetano, di Giuseppe, da Caserta.
54. Lutiis (de) Eduardo, del fu Francesco, da Lagonegro, Basilicata.
55. Luzio (di) Giuseppe, del fu Antonio, da Napoli.
56. Maggi Salvatore di Giuseppe, da Barletta, Terra di Bari.

57. Marcello Enrico, di Vincenzo, da Napoli.
58. Marino (de) Luigi, di Tommaso, da Napoli.
59. Martelli Domenico, di Francesco, da Torre.
60. Marulli Carlo, di Francesco, da Napoli.
62. Melucci Giuseppe, di Giulio, da Potenza.
62. Morelli Ugo, di Michele, da Bassano.

63. Nito (de) Domenico, di Michele, da Moliterno, Basilicata.
64. Noya Nicola, di Antonio, da Bari.

65. Pagano Michelangelo, di Giuseppe, da Grumo Nevano, Napoli.
66. Palombo Cesare, di Paolo, da Campobasso.
67. Paolo (di) Roberto, di Antonio, da Napoli.
68. Papaleo Giuseppe, di Cesare, da Lecce.
69. Pavone Francesco, di Francesco, da Taranto, Terra d'Otranto.
70. Pepe Francesco, del fu Alfonso, da Caivano, Napoli.
74. Picciarella Matteo Alfonso, da S. Marco in Lamis, Capitanata.
72. Piccirilli Gennaro, di Luigi, da Ortodonico, Principato Citeriore.
73. Pistillo Pasquale, di Giuseppe, da Vinchiaturo, Molise.
74. Pistolese Luigi, di Alfonso, da Muro Lucano, Basilicata.
75. Polignani Vito, di Gaetano, da Putignano, Terra di Bari.

76. Roberti Gaetano, di Biagio, da Napoli.
77. Rogatis (de) Alberto, di Florestano, da Napoli.
78. Rosa (de) Vincenzo, di Francesco, da Napoli.
79. Ruggieri Gennaro, di Michele, da Taranto, Terra d'Otranto.

80. Sabino Giovanni, di Raffaele, da Napoli.
81. Salerno Domenico, del fu Vincenzo, da Casoria, Napoli.
82. Santangelo Pasquale, di Salvatore, da Caserta.
83. Sarzani Silvio, di Attilio, da Ancona.
84. Sciancalepore Corrado, di Giacomo, da Molfetta, Terra di Bari.
85. Scola Luigi, di Domenico, da Napoli.
86. Simone (de) Giuseppe Menotti, di Pietro, da Carlantino, Capitanata.

87. Sparano Alfonso, di Domenico Antonio, da Cava dei Tirreni, Principato Citeriore.
88. Stile Alfonso, di Giovanni, da Napoli.
89. Suppa Raffaele, di Francesco, da Portici, Napoli.
90. Tomassi Achille, di Nicola, da Cassino, Terra di Lavoro.
91. Tranquilli Camillo, di Pietro, da Pescina, Abruzzo Ulteriore.
92. Tripoti Italo, del fu Savino, da Napoli.
93. Trombone Raimondo, di Fortunato, da Saluzzo, Cuneo.
94. Urso (d') Alfredo, di Francesco Paolo, da Napoli.
95. Vecchio (del) Giuseppe, del fu Salvatore, da Napoli.
96. Vece Donato, di Angelo, da Acerno, Principato Citeriore.
97. Venci Giovanni, di Raffaele, da Casale Bruzio, Calabria Citeriore.
98. Zecca Adolfo, di Pompeo, da Napoli.

Uditori a tutt' i corsi.

1. Buoniconti Giovanni Battista, di Filippo, da Napoli.
2. Favale Michele, di Donato, da Gioia dal Colle, Terra di Bari.
3. Sabariani Domenico, di Antonio, da Napoli.
4. Trianni Pasquale, di Vito, da Alliste, Terra d'Otranto.
5. Vaccarella Emilio, di Antonio, da Foggia.
6. Viola Giuseppe, di Antonio, da Torre Annunziata, Napoli.

Uditori a corsi singoli.

1. Abate Eduardo, del fu Stanislao, da Lecce.
2. Amoroso Gustavo, di Francesco, da Napoli.

3. Avitaya Icilio, del fu Attilio, da Castellammare di Stabia, Napoli.
4. Biancardi Alessandro, di Carmine, da Avellino.
5. Bozzi Gennaro, di Lorenzo, da Faicchio, Benevento.
6. Caputi Luigi, di Vincenzo, da Cerignola, Capitanata.
7. Colombo Giovanni, di Carlo, da S. Vito, Abruzzo Citeriore.
8. Dattilo Antonio, di Giovanni Battista, da Montalto Uffugo, Calabria Citeriore.
9. Ferone Pietro, del fu Cesare, da Napoli.
10. Gassi Oronzo, di Vincenzo, da Rutigliano, Terra di Bari.
11. Giusti Enrico, di Giuseppe, da Napoli.
12. Lella (di) Michele, di Francesco, da Carpino, Capitanata.
13. Leonelli Giuseppe, di Antonio, da Augusta, Noto.
14. Lioy Umberto, di Diodato, da Napoli.
15. Mosca Giovanni, di Giuseppe, da Napoli.
16. Pantaleo Tommaso, del fu Michele, da Conversano, Terra di Bari.
17. Perris Pasquale, del fu Giovanni, da Trenta, Calabria Citeriore.
18. Polzella Giuseppe, del fu Luigi, da Morcone, Benevento.
19. Stanzone Luca, di Vincenzo, da Cava dei Tirreni, Principato Citeriore.
20. Starita Giuseppe, di Aniello, da Meta, Napoli.
21. Starita Vincenzo, di Giosuè, da Torre Annunziata, Napoli.
22. Stefanelli Giovanni, del fu Celestino, da Apollosa, Benevento.
23. Testa Raffaele, di Gennaro, da Salerno.

Per il corso di laurea in Scienze Naturali.

STUDENTI

1. Fossataro Enrico, del fu Salvatore, da S. Maria Capua-Vetere, Terra di Lavoro.
2. Montesano Michele, di Filippo, da Gallicchio, Basilicata
3. Troiani Domenico, di Vito, da Noicattaro, Terra di Bari.

Uditori a corsi singoli.

1. Forte Oreste, di Nicola, da Napoli.

Per il corso di laurea in Chimica.

STUDENTI

1. Valentini Antonio, di Domenico, da Foggia.

Licenziati in Scienze Matematiche e Fisiche.

1. Ajello Biagio, di Gaetano, da Castelluccio Superiore, Basilicata.
2. Amodio Antonio, di Pasquale, da Napoli.
3. Bacolo Francesco, di Giuseppe, da Molfetta, Terra di Bari.
4. Barini Alberto, di Leopoldo, da Nicastro, Calabria Ulteriore 2^a.
5. Barlaro Vincenzo, di Salvatore, da S. Giovanni di Geraci, Calabria Ulteriore 1^a.
6. Bartolo (de) Serafino, di Vincenzo, da Lecce.
7. Baston Armando, di Luigi, da Napoli.
8. Biase (de) Donato Michele, del fu Luigi, da S. Marco la Catola, Capitanata.

9. Boccia Francesco Saverio, di Cesidio, da Pescasseroli, Abruzzo Ulteriore 2^o.
10. Caputi Luigi, di Pietro, da Sanfele, Basilicata.
11. Cardilicchia Vincenzo, di Gerlando, da Girgenti.
12. Carotenuto Alfonso, di Carlo, da Napoli.
13. Casamassima Michele, di Gioacchino, da Terlizzi, Terra di Bari.
14. Cerrito Francesco, di Gregorio, da Cosenza.
15. Cesare (de) Francesco, di Tommaso, da Napoli.
16. Contaldi Filippo, di Tommaso, da Pagani, Principato Citeriore.
17. Costa Gaetano, di Gabriele, da Napoli.
18. Criscuoli Angelo di Raffaele, da Castellamare di Stabia, Napoli.
19. Farisano Giovanni, del fu Giuseppe, da Reggio, Calabria Ulteriore 1^a.
20. Fazio Achille, di Gaetano, da Isernia, Molise.
21. Fazio (de) Michele, di Giuseppe, da Serrastretta, Calabria Ulteriore 2^a.
22. Ferace Carlo, di Francesco, da Napoli.
23. Ferrajoli Nicola, di Pietro, da Pagani, Principato Citeriore.
24. Ferrante Angelo, di Angelo, da Castellino, Molise.
25. Fornaci Giuseppe di Giambattista, da Radicena, Calabria Ulteriore 1^a.
26. Forte Carlo, di Nicola, da Napoli.
27. Frezza Domenico, di Leonardo, da Monteleone, Calabria Ulteriore 2^a.
28. Lauro Salvatore, di Raffaele, da Vico Equense, Napoli.
29. Lordi Bernardino, di Gerardo, da Balvano, Basilicata.
30. Loschiavo Giovanni Battista, di Pasquale, da Radicena, Calabria Ulteriore 1^a.
31. Maio (de) Luigi, di Giuseppe, da Napoli.
32. Marco (de) Gaetano, di Francesco, da Roccanova, Basilicata.
33. Mari Domenico, di Matteo, da Pellezzano, Principato Citeriore,

34. Mastelloni Alberto, di Francesco, da Napoli.
36. Mazari Antonio, di Luigi, da Foggia.
36. Micoli Alessio, di Giorgio, da Martina Franca, Terra d'Otranto.
37. Milano Giovanni, di Donatantonio, da Gioia dal Colle, Terra di Bari.
38. Mollo Francesco, di Gennaro, da Massalubrense, Napoli.
39. Monaco Alberto, di Carmine, da Cirò, Calabria Ulteriore 2^a.
40. Montella Gabriele, di Francesco, di Viesto, Capitanata.
41. Montesanti Guglielmo, di Felice, da Nicastro, Calabria Ulteriore 2^a.
42. Mutarelli Angelo, di Vincenzo, da Pellezzano, Principato Citeriore.
43. Perazzi Francesco, di Pietro, da Torraca, Principato Citeriore.
44. Pietrocola Carlo, del fu Raffaele, da Foggia.
45. Pignatari Francesco, di Jacopo, da Monteleone, Calabria Ulteriore 2^a.
46. Pisani Massamormile Alfredo, di Michele, da Napoli.
47. Rizzi Giacomo, del fu Nicolo, da Udine.
48. Romano Raffaele, di Raffaele, da Bracigliano, Principato Citeriore.
49. Saccone Gennaro, di Michele, da S. Maria Capua-Vetere, Terra di Lavoro.
50. Salerno Francesco, del fu Gennaro, da Bari.
51. Santostasi Giuseppe, di Francesco, da Monopoli, Terra di Bari.
52. Sario (de) Francesco, di Michele, da Modugno, Terra di Bari.
53. Scannone Girolamo, del fu Giuseppe, da Moliterno, Basilicata.
54. Scardamaglia Francesco, di Antonio, da Tropea, Calabria Ulteriore 2^a.
45. Scognamiglio Giuseppe, di Antonio, da Napoli.
56. Scotti Alfonso, del fu Aniello, da Capua, Terra di Lavoro.
57. Sepe Giuseppe, di Nicola, da S. Angelo dei Lombardi, Principato Ulteriore.
58. Serapine Basilio, di Giovanni, da Napoli.
59. Silvestri Luigi, di Ippolito, da Roccaraso, Abruzzo Ulteriore 2^o.
60. Sorrentino Eugenio, di Carlo, da Portici, Napoli.

61. Sottile Guglielmo, di Luigi, da Barcellona Pozzo di Gotto, Messina.
62. Tavani Decio, di Saverio, da Napoli.
63. Thaon Napoleone Emmanuele, di Paolo, da Cherasco, Cuneo.
64. Vecchio (del) Vincenzo, di Francesco, da Grimaldi, Calabria Citeriore.
65. Veneri Giuseppe, del fu Francesco, da Napoli.
66. Verrusio Nicola, di Angelo, da Montesarchio, Benevento.
67. Vita (de) Carlo, di Melchiorre, da Casoria, Napoli.

Licenziati in Scienze Naturali.

1. Angelis (de) Guglielmo, del fu Leopoldo, da Caserta.
2. Avino (d') Antonio, di Giuseppe, da Striano, Terra di Lavoro.
3. Borella Giovanni, del Fu Giuseppe, da Napoli.
4. Caterino Mariano, di Domenico, da S. Cipriano d'Aversa, Terra di Lavoro.
5. Colella Rosolino, di Luigi, da Città S. Angelo, Abruzzo Ulteriore 1°.
6. Cuoco Luigi, di Alfonso, da Trevico, Principato Ulteriore.
7. Galdo Vito, di Carlo, da Coperchia, Principato Citeriore.
8. Mauro Michele, del Fu Francesco, di Barletta, Terra di Bari.
9. Mauro Giovanni, di Michele, da Caccavone, Molise.
10. Moliterni Gennaro, di Giovanni, da Nardò, Terra d'Otranto.
11. Troccoli Giuseppe, di Vito Nicola, da Bari.
12. Valentini Antonio, di Domenico, da Foggia.
13. Vinaccia Nicola, di Giuseppe, da Napoli.

Laureati in Matematiche pure.

1. Martini (de) Francesco, di Luigi, da Benevento.

Laureati in Scienze Naturali.

1. Franco Pasquale, di Gregorio, da Lecce.
2. Monticelli Francesco Saverio, di Carlo, da Napoli.
3. Troccoli Giuseppe, di Vito Nicola, da Bari.

Laureati in Chimica.

1. Curatolo Tommaso, di Paolo, da Trapani.

Laureati in Fisica Matematica.

1. Muzj Francesco, di Ignazio, da Popoli, Abruzzo Ulteriore 2° (Ne superò gli esami il giorno 18 Giugno 1850).

SCUOLA DI FARMACIA

Immatricolati

1. Angelis (de) Michele di Vincenzo, Carbonara, Bari.
2. Aloisio (de) Berardino di Raffaele, Celenza, Chieti.
3. Antinozzi Vincenzo di Giovanni, Castelfranco, Benevento.
4. Adduci Vincenzo di Leonardo, Amendolara, Cosenza.
5. Arpe (d') Luigi di Salvatore, Lecce.
6. Aragona Gaetano di Angelo, Carpanzano, Cosenza.
7. Acconcia Antonio di Tommaso, Capodrise, Terra di Lavoro.
8. Bonelli Giovanni di Gennaro, Itri, Terra di Lavoro.

9. Beraldi Luigi di Vincenzo, Longobucco, Cosenza.
10. Buonincontro Giuseppe di Pasquale, Acerra, Terra di Lavoro.
11. Bagnoli Ettore di Francesco, Venosa, Potenza.
12. Bonucci Bernardino di Nicola, Mondragone, Terra di Lavoro.
13. Bernardini Giulio di Oronzo, Lecce.
14. Barba Attilio di Antonio, Avellino.
15. Bracca Vincenzo di Alfonso, Napoli.
16. Boschini Raffaele di Dom.^o, S. Giorgio la Montagna, Benevento.
17. Brisinda Salvatore di Giuseppe, Catanzaro (uditore).
18. Ciampa Luigi di Francesco, Sorrento, Napoli.
19. Carrescia Antonio di Celestino, Roseto, Potenza.
20. Castelnovo (di) Arturo di Giacomo, Livorno.
21. Cavaliere Luigi di Tobia, Corbara, Salerno.
22. Cusani Vincenzo di Giovanni, Solopaca, Terra di Lavoro.
23. Cairo Rocco Garibaldini Domenico, Pignola, Potenza.
24. Curzio Domenico di Annibale, Polla, Salerno.
25. Ciardo Bruno di Biagio, Gagliano del Capo, Lecce.
26. Ciafardini Alfonso di Giuseppe, Trivento, Molise.
27. Cascella Giuseppe di Giovanni, Napoli.
28. Cardelli Giovanni di Luigi, Masciano, Teramo.
29. Caccuri Giuseppe di Antonio, Teramo, Cosenza.
30. Corcione Salvatore di Antonio, Laura, Avellino.
31. Caruso Francesco di Andrea, Altavilla, Potenza.
32. Clary Raffaele di Giovanni, Campoli, Terra di Lavoro.
33. Curti Serafino di Michele, Napoli.
34. Capillo Rocco.
35. Cedrarò Francesco di Biagio, Castrovillari, Cosenza.
36. Corrado Garibaldi di Giuseppe, Paglieta, Chieti.
37. Conti Vincenzo di Giuseppe, Reggio-Calabria.
38. Cagiano Carmine di Pasquale, S. Rufa, Terra di Lavoro.
39. Cipriano Salvatore di Giuseppe, Guardia Lombardi, Avellino.
40. Dodaro Francesco di Raffaele, Reggio-Calabria.
41. Ducato di Lorenzo, Cerenzia, Catanzaro.

42. Denerozza Michele di Vincenzo, Atella, Potenza.
43. Fiore Gaspare di Basilio, Sambiasi, Catanzaro.
44. Fenicia Michele di Ferdinando, Giovinazzo, Bari.
45. Falese Francesco di Giuseppe, Rocca d' Evrando, Terra di Lavoro.
46. Filisi Antonio di Michele, Rutigliano, Bari.
47. Ferrari Scipione di Antonio, Guardagrele, Chieti.
48. Fanelli Angelo di Mario, Cirigliano, Potenza.
49. Falanga Alfonso di Raffaele, Boscotrecase, Napoli.
50. Ferrara Leonardo di Giuseppe, Procida, Napoli.
51. Filippo (de) Gaetano di Nicola, Siano, Salerno.
52. Grossi Luigi di Giuseppe, Cervara, Terra di Lavoro.
53. Girardi Fortunato di Natale, Gioia del Colle, Bari.
54. Giuranna Bruno di Alfonso, Uggiate, Catanzaro.
55. Gargiulo Achille di Marco, S. Agnello, Napoli.
56. Gaudiosi Gaetano di Pasquale, Pomigliano d'Arco, Napoli.
57. Gentile Federico di Pasquale, Miranda, Molise.
58. Gregale Giovanni di Paolo, Foggia.
59. Giammaria Giovanni di Vincenzo.
60. Gallina Emilio di Vincenzo.
61. Guerricchia Giuseppe di Antonio, Matera, Potenza.
62. Giaquinto Pasquale di Donato, Traceto, Terra di Lavoro.
63. Grella Alessandro di Cesare, Cassino, idem.
64. Imbert Alessandro di Errico, Napoli.
65. Loconte Giuseppe di Edoardo, Bitritto, Potenza.
66. Loiacono Pasquale di Antonio, Tropea, Catanzaro.
67. Lamorte Vincenzo di Antonio, Muro Lucano, Potenza.
68. Lico Raffaele di Filippo, S. Costantino.
69. Liberi Alberto di Errico, Sulmona, Aquila.
70. Lavorgna Gabriele di Francesco, S. Lorenzello, Benevento.
71. Marco (de) Prospero di Vincenzo, Roccanova, Potenza.

72. Maturri Giuseppe di Domenico, Baragiano, Potnza.
73. Miceli Lorenzo di Nicola, Senise, idem.
74. Mazzella Angelo di Michele, Montescaglione, idem.
75. Maselli Eutimio di Domenico, Pescolanciano, Molise.
76. Mele Edoardo di Antonio, Napoli.
77. Mascia Francesco di Teobaldo, Castellammare, Napoli.
78. Montanaro Gregorio di Carlo, Mottola.
79. Marinis (de) Vincenzo di Nicola, Acquaviva delle Fonti, Bari.
80. Musci Salvatore di Francesco, Corato, Bari.
81. Mancini Domenico di Michele, S. Croce.
82. Macchia Paolino di Antonio, Meledugno.
83. Mattace Muzio di Domenico, Cutro, Catanzaro.
84. Montani Umberto di Federico, Laura, Avellino.
85. Moretti Alfonso di Stefano.

86. Nappi Erennio di Giuseppe, di Ariano, Avellino.
87. Nacciarone Ugo.
88. Nobile Angelo, di Carmelo, Ragusa.

89. Orlando Augusto di Francesco, Napoli.

90. Polini Antonio di Sebastiano, Montepeloso, Potenza.
91. Pepe Baldassarre di Matteo, Ischitella, Foggia.
92. Pecorelli Vincenzo di Fulgenzio, Carbonara, Terra di Lavoro.
93. Pascale Giuseppe di Michelangelo, Faicchio, Benevento.
94. Pietragallo Francesco di Donato, Acerenza, Potenza.
95. Pagnelli Raffaele di Teodoro, Melfi, idem.
96. Piccerilli Emmanuele di Tommaso, Rignano, Foggia.
97. Pandolfi Roberto di Raffaele, Castellammare, Teramo.
98. Petrella Gregorio di Luigi, Montelongo, Molise.
99. Piccinino Giovanni di Pasquale, Torre Maggiore, Foggia.
100. Piccinino Vincenzo di Paolino, Lecce.
101. Paccio Paolino di Gennaro, Nola, Terra di Lavoro.
102. Preziosa Raffaele di Giovanni, Bisceglie, Bari.
103. Pernestri Consolato di Domenico, Reggio-Calabria.

104. Palombella Corrado di Martino, Giovinazzo, Bari.
105. Pesce Ercole di Giuseppe, Arpino, Terra di Lavoro.

106. Quinto Nicola.

107. Rampini Giovanni di Pasquale, Monteleone, Catanzaro.
108. Romano Giovanni di Antonio, Grottaminarda, Avellino.
109. Ronna Vincenzo di Giovanni, Gallipoli, Lecce.
110. Ruberto Felice Antonio, Frosolone, Molise.
111. Ricciardi Salvatore di Francesco, Napoli.
112. Rosa Lindoro di Guglielmo.

113. Spinelli Pasquale di Raffaele, Faeto, Foggia.
114. Simone (de) Carlo di Stefano, Caiazzo, Terra di Lavoro.
115. Saroli Cosmo di Emmanuele, Vittone del Lazio, Terra di Lavoro.
116. Sammartino Stefano di Antonio, Palsano, Lecce.
117. Sandro (de) Giuseppe di Domenico, Chiaravalle, Catanzaro.
118. Saracino Giuseppe di Giuseppe, Larino, Molise.
119. Sangiovanni Giovanni di Giuseppe, Jelsi, Molise.
120. Santucci Francesco di Girolamo, Novelli, Aquila.
121. Scia Luigi di Francesco, Giffone valle piana, Salerno.
122. Supino Luca di Leone, Montesarchio, Benevento.
123. Santoro Camillo di Luigi, Deliceto, Foggia.
124. Sabino Vittorio di Giuseppe, Pozzuoli, Napoli.

125. Tondi Luigi di Marco, Galatina Lecce.
126. Tora (de) Giuseppe di Michele, Teano, Terra di Lavoro.
127. Tucillo Pasquale di Carmelo, Afragola, Napoli.
127. Torasi Roberto di Lorenzo, Sessa-Aurunca, Terra di Lavoro.
129. Tosti Antonio di Nicola, Rogliano, Cosenza.
130. Trippitelli Attilio di Andrea, Sulmona, Aquila.
131. Trillo Antonio di Tobia, Frosolone, Molise.
132. Tucci Bandiera Francesco di Salvatore, Vocarizzo, Cosenza.

133. Ungaro Giuseppe di Michele, Ostuni, Lecce.

134. Ursi (d') Carlo di Francesco, Pisticci, Potenza.
135. Vaccaro Nicola di Michele, Potenza.
136. Vitale Nicola di Roberto, Aversa, Terra di Lavoro.
137. Vasto Matteo di Tommaso, Mugnano, Avellino.
138. Varola Errico di Gennaro, Napoli.
139. Viola Alfredo di Michele, S. Anastasia, Napoli.
140. Vecchio (del) Tommaso di Pietro, Longobucco, Cosenza.
141. Valeri Valerio di Francesco, Civitella.
142. Venturi Francesco di Nicola, Pelelia, Policastro, Catanzaro.
148. Zuccardi Raffaete di Angelo, Morra Irpina, Avellino.
144. Zagarese Francesco di Pompeo, Cosenza.
145. Zagari Francesco di Domenico, Napoli.

Ritirarono il Diploma di abilitazione all'esercizio della Farmacia

1. Amato (d') Giuseppe di Francesco, S. Angelo, Avellino.
2. Armentano Pasquale di Raffaele, Senise, Potenza.
3. Bonelli Giovanni di Gennaro, Itri, Terra di Lavoro.
4. Buffardi Raffaele di Francesco, Aversa, idem.
5. Battaglia Geremia di Gerardo, Castrovillari, Cosenza.
6. Bianchi Errico di Nicola, Cotrone, Catanzaro.
7. Brignola Pasquale di Giuseppe, Tuoro, Caserta.
8. Boni Cecidio di Domenico, Picinisco, idem.
9. Cozzi Comincio di Giuseppe, Napoli.
10. Cocola Giuseppe di Giovanni, Bisceglie, Bari.
11. Carugno Pier Luigi di Vincenzo, Alanno, Teramo.
12. Colli (de) Pasquale di Domenico, Montepagano.
13. Chirico Ludovico di Giuseppe, Ceglie, Lecce.
14. Colosimo Pietro di Giuseppe, Colosimo, Cosenza.
15. Caputi Salvatore di Casimiro, Poderia, Salerno.
16. Coniglio Domenico di Nicola, Montepeloso, Potenza.

17. Conte Gaetano di Giuseppe, Rosati, Reggio-Calabria.
18. Cantiero Giovanni di Giuseppe, Portici, Napoli.
19. Caniglia Achille di Fortunato, Rivisondati, Aquila.
20. Campanella Ercole di Giuseppe, S. Bartolomeo in Gallo, Foggia.
21. Corigliano Giuseppe di Francesco.
22. Donato (di) Giuseppe di Domenico, Napoli.
23. Ficca Nicola di Stanislao, Avellino.
24. Forte Ermelindo di Vito, Lupio, Avellino.
25. Fortunato Giuseppe di Luigi, Vallo-Lucania, Salerno.
26. Ferraro Vincenzo di Giuseppe, Maddaloni, Caserta.
27. Gatti Pietro di Tommaso, Moncalvo, Alesandria.
28. Gizzi Francesco di Angelo, Colliana, Salerno.
29. Girolamo (de) Luigi di Nazzario, Sanseverino, Foggia.
30. Horatii (de) Pier Francesco di Giuseppe, Agnone, Molise.
31. Juliani Luigi di Angelo, Montefalcone, Molise.
32. Jezzolino Francesco di Nicola, Napoli.
33. Lanzini Carlo di Beniamino, Tito, Potenza.
34. Matulich Alfonso di Antonio, Dalmazia.
35. Moscatelli Antonio di Filippo, Pontremoli, Massa-Carrara.
36. Milone Ugo di Francesco, Napoli (Laurea in Chimica e Farmacia).
37. Marati Francesco di Salvatore, Palermo.
38. Masciello Vincenzo di Michelangelo, Candela, Foggia.
39. Marra Gaetano di Errico, S. d'erno.
40. Marra Gaetano di Francesco, Napoli.
41. Marocco Fabio di Gustavo, Caiazzo, Caserta.
42. Mazzella Arcangelo di Antonio, Barano d' Ischia, Napoli.
43. Marinis (de) Domenico di Nicola, Pretore, Chieti.

44. Morisano Matilde di Pompeo, S. Leucio, Caserta.
45. Narciso Donato di Ferdinando, Briano, idem.
46. Nucifoco Giuseppe di Antonio, Squillace, Catanzaro.
47. Noia (di) Francesco di Filippo, Morano Calabro, Cosenza.
48. Parisi Vincenzo di Antonio, Sarno, Salerno.
49. Pinto Vincenzo di Raffaele, Vietri sul mare, idem.
50. Parlato Salvatore di Errico, Positano, idem.
51. Pandolfi Ulderico di Eduardo, Mormanno, Cosenza.
52. Pellegrini Ciriaco di Francesco, Avellino.
53. Ricciardelli Francesco di Pasquale, Palizzi, Avellino.
54. Raimondi Abele di Almerico, Manoscaltato.
55. Sannicandro Francesco di Domenico, Corano, Bari.
56. Stefano (de) Gennaro di Carlo, Spinazzola, Bari.
57. Spagna Giovanni di Carlo, S. Martino, Pavia.
58. Sanzioli Salvatore di Raffaele, Avellino.
59. Tarquini Francesco di Salvatore, Pescina, Aquila.
60. Troccoli Giuseppe di Vito, Bari.
61. Tropea Carlo di Calcedonio, Napoli.
62. Tessi Vincenzo di Giovanni, Cisternino, Bari.
63. Tosti Antonio di Nicola, Rogliano, Cosenza.
64. Vivo (de) Adolfo di Luigi, Aversa, Caserta.
65. Voltz Giuseppe di Martino, Maddaloni, idem.
66. Viceconte Francesco di Michel', Moliterno, Avellino.
67. Zangrone Domenico di Raffaele.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Immatricolati

1. Artiacono Ignazio di Procolo, Pozzuoli, Napoli.
2. Astarita Castantino di Luigi, Meta (Sorrento), Napoli.
3. Acone Modestino di Raffaele, Pratola-Serra, Avellino.
4. Amato Fortunato di Giuseppe, Atina, Terra di Lavoro.
5. Avallone Vincenzo di Francesco, Napoli.
6. Albanese Errico di Luigi, Napoli.
7. Angerio (d') Vincenzo di Filippo, Nola, Terra di Lavoro.
8. Alfieri Pasquale di Giuseppe, Prata, Avellino.
9. Abate Giuseppe di Giuseppe, Viggiano, Basilicata.
10. Angiolella Gaetano di Camillo, Trani, Bari.
11. Angeloni Giovanni di Giacinto, Sulmona, Aquila.
12. Aprile (d') Vito di Fedele, Carbonara, Bari.
13. Albini Luigi di Andrea, Copersito, Salerno.
14. Adduci Francesco di Pietro, Cipollina, Cosenza.
15. Albore Nicola di A. G. P., Napoli.
16. Baffi Vincenzo di Giuseppe, Teramo.
17. Borrelli Domenico di Filomeno, Cerignola, Foggia.
18. Bernabeo Gaetano di Pasquale, Ortona, Chieti.
19. Blasucci Ernesto di Donato, Napoli.
20. Bassi Costantino di Vincenzo, Pietravairano, Terra di Lavoro.
21. Balombaro Biase di Biase, Chieti.
22. Bortone Giuseppe di Domenico, S. Angelo in Grotta, Molise.
23. Bonis (de) Domenico di Rocco, Forenza, Basilicata.
24. Buonincontro Giuseppe di Pasquale, Acerra, Terra di Lavoro.
25. Brandi Antonio di Luca, Trinitapoli, Foggia.
26. Cimmino Roberto di Raffaele, Arzano, Napoli.
27. Colapinto Giuseppe di Francesco, Gioia del Colle, Bari.
28. Campanella Errico di Francesco, Napoli.

29. Catania Nicola Antonio di Antonio, Stilo, Calabria.
30. Cioffi Teodoro di Giuseppe, Sicili, Salerno.
31. Ceci Francesco di Cataldo, Taranto, Lecce.
32. Corbi Antonio di Luigi, Avezzano, Aquila.
33. Corbi Antonio di Candido, Avezzano, Aquila.
34. Crispino Giuseppe di Domenico, Cardito, Napoli.
35. Ciampa Giacomo di Luigi, Cetraro, Cosenza.
36. Calcagni Cesare di Vincenzo, Ostuni, Lecce.
37. Corrado Luigi di Gennaro, Montecorvino, Rovella, Salerno.
38. Corona Pasquale di Nicola, Rionero, Basilicata.
39. Converso Michele di Raffaele, Gravina, Bari.
40. Corcione Emilio di Antonio, Casoria, Napoli.
41. Carrieri Luigi di Giuseppe, Rionero, Basilicata.
42. Califano Errico di Bernardo, S. Maria Capua-Vetere.
43. Colasuonno Serafino di Tommaso, Palo del Colle, Bari.
44. Colarossi Luigi di Errico, Vicoli, Teramo.
45. Capriati Vito di Nicola, Bari.
47. Cianci Carmine di Filippo, Napoli.
48. Coccia Luigi di Francesco, Torace, Salerno.
49. Celi Francesco di Gaetano, Catanzaro.
50. Celli Gregorio di Pasquale, Nicastro, Catanzaro.
51. Colucci Cesare di Francesco, Napoli.
52. Cernelli Raffaele di Alfonso, Prignano, Salerno.
53. Caridi (de) Angelo di Antonino, Gallico, Reggio-Calabria.
54. Colali Ettore di Nicola, Lanciano, Chieti.
55. Curci Giuseppe di Gaetano, Bitonto, Bari.
56. Cucci Tommaso di S. Basile, Cosenza.
57. Calogero di Nicola, Genzano, Potenza.
57. Calicchio Vincenzo di Leonzio, Torre Orsaia, Salerno.
58. Castrucci Valerio di Giacinto, Alvito, Terra di Lavoro.

59. Delladecima Camillo di Demetrio, Cefalonia, Grecia.
60. Desiderio Raffaele di Gaetano, Pagani, Salerno.
61. Danzi Canio di Vincenzo, Vaglio, Basilicata.
62. Danza Francesco di Carlo, Tramutola, Basilicata.

63. Dolce Giuseppe di Luigi, Torre del Greco, Napoli.
64. Damiano Vincenzo di Saverio, Laura, Avellino.
65. Erriquez Errico di Lorenzo, Bari.
66. Esposito Gennaro di Pasquale, Napoli.
67. Freda Domenico di Fortunato, Prato, Avellino.
68. Fabbriatore Eduardo di Giulio, Sarno, Salerno.
69. Fonseca Michele di Luigi, Napoli.
70. Flore Giuseppe di Domenico, Tolve, Basilicata.
71. Falciani Adolfo di Alfonso, Napoli.
72. Fanti Eduardo di Francesco, Chieti.
73. Figliolia Eduardo di Raffaele, S. Maria Capua-Vetere.
74. Ferulano Giuseppe di Ottavio, Montorio, Molise.
75. Famiglietti Nicola di Marcello, Paternopoli, Avellino.
76. Foglia Luigi di Carlo, Montecorvino, Salerno.
77. Fazio Ugo Saverio di Luigi, Mormanno, Cosenza.
78. Festa Francesco di Domenico, Avellino.
79. Favale Emilio di Vincenzo, Gioia, Bari.
80. Failla Giuseppe di Tommaso, Rocca Imperiale, Cosenza.
81. Finelli Giovanni di Francesco, Faeto, Foggia.
82. Fontana Italo di Sergio, Molfetta, Bari.
83. Fontana Raffaele di Sergio, Molfetta, Bari.
84. Fabbriatore Giovanni di Pasquale, Sarno, Salerno.
85. Greco Biagio di Massimo, Mondragone, Terra di Lavoro.
86. Giuranna Domenico di Antonio, Rocchigliero, Cosenza.
87. Gatta Antonio di Gaetano, Napoli.
88. Guzzo Giovanni di Giambattista, Napoli.
89. Graziani Giuseppe di Florindo, Palata, Molise.
90. Gubitosi Eugenio di Alfonso, Napoli.
91. Garzilli Giov. Battista di Pasquale, Arce, Terra di Lavoro.
92. Gaudio (del) Errico di Clemente, Napoli.
93. Guastaferrì Vincenzo di Pasquale, Boscoreale, Napoli.
94. Gambardella Antonio di Cherubino, Atrani, Salerno.
95. Grotteria (La) Pasquale di Raffaele, Monterosso, Catanzaro.

96. Gambardella Vincenzo di Francesco, Amalfi, Salerno.
97. Galietti Federico di Francesco, S. Eramo, Bari.
98. Gabriele Giuseppe di Nicola, Scigliano, Cosenza.
99. Gervasio Vincenzo di Antonio, Sansevero, Foggia.
100. Guaccero Domenico di Domenico, Palo del Colle, Bari.
101. Gallo Giuseppe di Saulle, Casarano, Lecce.
102. Giaquinto Salvatore di Alfonso, Caserta.
103. Granata Pasquale di Giuseppe, Spezzano Grande, Cosenza.
104. Granito Saverio di Francesco, Lustra, Salerno.

105. Iuliis (de) Emilio di Clemente, Marzano Appio, Terra di Lavoro.
106. Iodice Alfonso di Andrea, Luzzano, Benevento.
107. Iannucci Domenico di Aniello, Caserta.
108. Ioanna (de) Luca Giuseppe di Francesco, Candida, Avellino.
109. Iannelli Giovanni di Luigi, Cetraro, Calabria.
110. Iorio Nicola di Casimiro, Montecorvino, Salerno.
111. Iovine Agesilao Gaetano di Angelo, Castellana di Stabia, Napoli.
112. Imperiale Basilio di Achille, Neviano, Lecce.
113. Izzo Vincenzo di Giambattista, Filignano, Molise.

114. Lillo Salvatore di Andrea, Galatona, Lecce.
115. Lieto Salvatore di Gaetano, Pratola-Serra, Avellino.
116. Luca (de) Giuseppe di Domenico, S. Giovanni in Fiore, Cosenza.
117. Leone Luigi di Vittorio, Corleto-Perticara, Potenza.
118. Lammirato Nicola di Vincenzo, Colobraro, Potenza.
119. Laurenzano Donato di Antonio, Anzi, Potenza.
120. Luca (de) Gaetano di Domenico, Napoli.
121. Larocca Francesco di Giuseppe, Viggiano, Potenza.
122. Leccese Antonio di Francesco, Rodi, Foggia.
123. Lapati Giovanni di Carlo, Cervinara, Avellino.
124. Linguiti Edoardo di Vincenzo, Napoli.
125. Lanza Filippo di Vittorio, Genova.
126. Leo (di) Angelo di Francesco, Trinitapoli, Foggia.
127. Liso (de) Edoardo di Gelsomino, Bari.

128. Mineo Giuseppe di Giovanni, Sciacca, Girgenti.

129. Marzullo Michele di Donato, S. Angelo-Lombardi, Avellino.
130. Manco Vincenzo di Gaetano, Capua, Terra di Lavoro.
131. Marasco Antonio di Francesco, Decollatura, Catanzaro.
132. Mastronardi Giovanni di Michele, Maschito, Potenza.
133. Marra (della) Vincenzo di Giuseppe, Cariati, Cosenza.
134. Morace Vitaliano di Filippo, Catanzaro.
135. Molezzi Giov. Battista di Francesco, Cosenza.
136. Miletto Michele di Nicola, Bonito, Avellino.
137. Mele Nicola di Angelo, Napoli.
138. Mazzetti Antonio di Erminio, Isola del Liri, Terra di Lavoro.
139. Moromarco Giacinto di Giovanni, Altamura, Bari.
140. Massari Giuseppe di Giovanni, Esperia, Terra di Lavoro.
141. Menzione Eugenio di Salvatore, Napoli.
142. Montesanto Costantino di Giovanni, Erchie, Salerno.
143. Mastrogiacomo Giuseppe di Giuseppe, Noicattaro, Bari.
144. Monte Nicola di Antonio, S. Lucia-Serino, Avellino.
145. Magnetta Vincenzo di Giuseppe, Napoli.
146. Milella Michele di Onofrio, Bari.
147. Marco (de) Bartolomeo di Cassio, Atesa, Chieti.
148. Mucci Francesco di Nicola, Salvitella, Salerno.
149. Mazza Antonio di Pasquale, Ottaiano, Napoli.
150. Mazzecco Francesco di Antonio, Traetto, Terra di Lavoro.
151. Massara Eugenio di Domenico, Limbadi, Catanzaro.
152. Macari Antonio di Daniele, Cassino, Terra di Lavoro.
153. Marone Costantino di Domenico, S. Angelo, Limosano, Molise.
154. Marinis (de) Domenicantonio di Giovanni, Roccanova, Potenza.
155. Minichini Giuseppe di Domenico, Ottaiano, Napoli.
156. Michele (de) Pasquale di Giovanni, Lecce.
157. Mazzeo Vincenzo di Salvatore, Camerota, Salerno.
158. Mazzoccone Silvio di Zaffirino, Ortona, Chieti.
159. Macrini Garibaldi di Domenico, Notaresco, Teramo.
160. Marasco Gennaro di Gaetano, Napoli.
161. Nazzaro Giuseppe di Paolo, Deliceto, Foggia.
162. Nappi Michele di Ferdinando, Marzano, Avellino.
163. Nastri Antonio di Alfonso, Amalfi, Salerno.

164. Napoli (de) Michele di Francesco, Bitonto, Bari.
155. Nobili (de) Eustachio di Raffaele, Napoli.
166. Nardelli Antonio di Gaetano, S. Marco in Lamis, Foggia.

167. Orlandella Vito Aniello di Ciriaco, Sansossio, Avellino.

168. Pellegrino Giuseppe di Biagio, S. Costantino, Potenza.
169. Pisani Giacomo di Bruno, Serra S. Bruno, Catanzaro.
470. Perri Raffaele di Gennaro, Platania, Catanzaro.
171. Picella Silvio di Luigi, Napoli.
172. Pisis (de) Mariano Ernesto di Giovanni, Napoli.
173. Palieri Francesco di Alfonso, Cerignola, Foggia.
174. Pece Raffaele di Federico, Forlì del Sannio, Molise.
175. Parise Gaetano di Alfonso, Forino, Avellino.
176. Papuli Francesco di Oronzo, Corigliano, Lecce.
177. Papa Luigi di Carmine, Pietradefusi, Avellino.
178. Pagliarulo Giovanni di Francesco, Lecce.
179. Paola (de) Stefano di Giovanni, Casoria, Napoli.
180. Pavone Francesco di Francesco, Taranto, Lecce.
181. Palumbo Luigi di Francesco, Giuliano, Napoli.
182. Pennacchio Onofrio di Mattia, Itri, Terra di Lavoro.
183. Pandolfo Giulio di Federico, Napoli.
184. Palestra Francesco di Rocco, Calitri, Avellino.
185. Palumbi Raffaele di Gennaro, Elice, Teramo.
186. Petrillo Giacomo di Giovanni, Faicchio, Benevento.
187. Pata Pasquale di Pasquale, Calabrò, Catanzaro.
188. Pansini Pasquale di Nicola, Molfetta, Bari.
189. Pittelli Nicola di Giuseppe, S. Lorenzo Bellizzi, Cosenza.
190. Pagano Basilio di Raffaele, Roccapimonte, Salerno.
191. Pignata Domenico di Cristofaro, Casaldiprinçipe, Terra di Lav.
192. Prisco (de) Alfredo di Francesco, Napoli.
193. Petrone Michele di Pasquale, Vieste, Foggia.
194. Perelli Vittorio Emanuele di Giuseppe, Cittanova, Reggio Cal.
195. Palma Domenico di Antonio, Giuliano, Napoli.
196. Pasquale (de) Carlo di Francesco, Torremaggiore, Foggia.

197. Pittarino Giuseppe di Giuseppe, Solina, Messina.
198. Pane Luigi di Gaetano, Napoli.
199. Pozzuoli Vincenzo di Pietro, Vitulazio, Terra di Lavoro.

200. Rossi Francesco di Angelantonio, Accadia, Avellino.
201. Raejntroph Salvatore di Girolamo, Napoli.
202. Rosa (de) Alfonso di Giuseppe, Salerno.
203. Ranieri Tenti Nicola, di Napoli.
204. Ricci Vincenzo di Andrea, Rota-Greca, Cosenza.
205. Rebecchi Gennaro di Agostino, Spezzano Albanese, Cosenza.
206. Rana Nicola di Leonardo, Bari.
207. Rispoli Mariano di Catello, Castellammare di Stabia, Napoli.
208. Rasulo Pietro di Giovanni, S. Giovanni a Teduccio, Napoli.
209. Rapicano Vincenzo di Agnello, Castellammare di Stabia, Napoli.
210. Rollo Pietro di Salvatore, Erchie, Lecce.
211. Rusciani Luigi di Francesco, Terranova, Potenza.
212. Reale Biagio di Alfonso, Lauria, Potenza.

213. Stolfi Alessandro di Camillo, Avigliana, Potenza.
214. Spagnuololetti Leonardo di Mauro, Molfetta, Bari.
215. Smilari Alessandro di Ercole, S. Paolo Albanese, Potenza.
216. Sambon Luigi di Giulio, Milano.
217. Sarra Giacomo di Giuseppe, Isola del Liri, Terradi Lavoro.
218. Simone (de) Giovanni di Raffaele, Napoli.
219. Sandulli Gerardo di Domenico, Contrada, Avellino.
220. Sirignano Domenico di Alessandro, Napoli.
221. Scarnecchia Giuseppe di Angelo, Barrea, Aquila.
222. Spinelli Tommaso di Francesco, Mesuraca, Catanzaro.
223. Scioscia Giovanni di Alfonso, Pescopagano, Potenza.
224. Scarciglia Celestino di Valerio, Avetrana, Lecce.
225. Salerno Carmine di Saverio, Castel S. Lorenzo, Salerno.
226. Stefano (de) Francesco di Ottavio, Casamarciano, Terra di Lav.
227. Sanetis (de) Filomeno di Domenico, Bussi, Aquila.
228. Scarpa Raffaele di Francesco, Salento, Salerno.
229. Squadrilli Cesare di Giuseppe, Castelnuovo, Foggia.

230. Sorace Rocco di Domenico, Palagiano, Lecce.
231. Trombieri Luigi di Giuseppe, Bonifati, Cosenza.
232. Tria Giacomo di Eusebio, Napoli.
233. Totani Cesare di Domenico, Roio Piano, Aquila.
234. Toro Filodemo di Francesco, Tufaro, Molise.
235. Tosti Gustavo di Paolo, Napoli.
236. Tatulli Salvatore di Giuseppe, Erchie, Lecce.
237. Tullio (di) Nicola di Beniamino, S. Martìno in Pensilis, Molise.
238. Tullio (di) Michele di Domenico, Alvito, Terra di Lavoro.
239. Trombetti Giuseppe di Giov. Angelo, Monteleone, Catanzaro.
240. Tricarico Orazio di Modesto, Palo del Colle, Bari.
241. Ugo (d') Nicola di Errico, Gissi, Chieti.
242. Urso Francesco di Felice, Ugento, Lecce.
243. Venitucci Vincenzo di Tommaso, Corato, Bari.
244. Vittoli Angelo di Carlo, Castelfranci, Avellino.
245. Vaccaro Nicola di Michele, Potenza.
246. Villelli Domenico di Luigi, Catanzaro.
247. Vaccari Eugenio di Errico, Cetraro, Cosenza.
248. Vito Pasquale di Giovanni, Canrigliano, Terra di Lavoro.
249. Zitara Gabriele di Romualdo, Maiori, Salerno.
250. Zannelli Giovanni di Ernesto, Roccaraso, Aquila.

Uditori

1. Ambrosi (d') Francesco di Lorenzo, S. Valentino, Salerno.
2. Bonelli Oreste di Antonio, Roma.
3. Cleopazzo Filomeno di Giosnè, Guardia, Benevento.
4. Cecere Domenico di Alessandro, Sicignano, Salerno.
5. Cavaliere Alfonso di Pasquale, Cotrone, Catanzaro.

5. Cavaliere Nobile di Lorenzo, Torreorsia, Salerno.
7. Elia (d') Gaetano di Giacomo, Visciano, Terra di Lavoro.
8. Greco Raffaele di Giuseppe, Rossano, Cosenza.
9. Gatto (La) Natale di Giuseppe, Paola, Cosenza.
10. Leo (di) Sabino di Pasquale, Trinitapoli, Foggia.
11. Lombardi Francesco Saverio di Bovino, Foggia.
12. Monaco Pasquale di Salvatore, Rende, Cosenza.
13. Mennato (de) Giovanni di Angelantonio, Panpisi, Avellino.
14. Mucci Silvio di Francesco, Campli, Teramo.
15. Mancusi Errico di Ludovico, Sarno, Salerno.
16. Marco (de) Carmine di Raffaele, S. Lucia, Salerno.
17. Massara Filippo di Domenico, Limbadi, Catanzaro.
18. Petrucci Nicola di Consalvo, Toro, Molise.
19. Picarella Andrea di Filippo, Palermo.
20. Piccoli Giuseppe di Salvatore, Agnone, Molise.
21. Rutigliano Gaetano di Carlo, Terlizzi, Bari.
22. Rienzo Raffaele di Michele, Maddaloni, Terra di Lavoro.

Uditori ai corsi singoli

1. Borelli Vito di Antonio, Sersale, Cosenza.
2. Corvino Cristofaro di Angelo, Casal del Principe, Terra di Lavoro.
3. Giudice (del) Carmelo di Nicola, Scalea, Cosenza.
4. Juchingolo Nicola di Domenico, Andria, Bari.
5. Mancini Rodolfo di Giuseppe, Taranto, Lecce.

6. Nunno (de) Giuseppe di Sabino, Canosa, Bari.

7. Spina Luigi di Cataldo, Pietropaola, Cosenza.

8. Veltri Filippo di Saverio, Belmonte, Cosenza.

Aspiranti Levatrici

1. Bellevoine (de) Alice di Giliberto, Nantes.

2. Bassinetti Virginia di Giacomo, Boscomarengo, Alessandria.

3. Carignano Caterina d Antonio, Napoli.

4. Cardona Giuditta di Michele, Napoli.

5. Caramiello Giulia di Giustino, Napoli.

6. Della Gatta Carolina di Carlo, Napoli.

7. Filippone Luigia di Saverio, Monteleone, Catanzaro.

8. Guerrazzi Emma di Errico, Livorno.

9. Janieri Anna Battista di Pietro, Casoli, Chieti.

10. Mancini Laura di Raffaele, Popoli, Aquila.

11. Maiorano Teresa di Francescantonio, Napoli.

12. Monica (della) Carolina di Sabato, Cava dei Tirreni, Salerno.

13. Natargiacomo Lucia di Vincenzo, Ortona, Foggia.

14. Piccirillo Raffaella di Salvatore, Napoli.

15. Pollio M.^a Cristina di Rosario, Sorrento, Napoli.

16. Pisante Maddalena di Biagio, Mercato, Salerno.

17. Ravulli Teresa di Antonio, Napoli.

18. Rosa (de) Maddalena, S. Angelo Lombardi, Avellino.

19. Romeo Carmela di Eustachio, Caserta.
20. Sartoriggi Caterina di Francesco, Voghera, Pavia.
21. Stasio (li) Marianna di Federico, S. Maria Capua-Vetere.
22. Testa Mariantonia di Angelo, Atripalda, Avellino.
23. Virgono Concetta di Vincenzo, Lipari, Messina.

Laurea in Medicina e Chirurgia

1. Ambrosio (d') Antonio Giuseppe di Luigi, Deliceto, Foggia.
2. Apostolico Errico di Carmine, S. Giorgio, Salerno.
3. Alagia Pietro di Giov. Battista, Laurea, Potenza.
4. Ambrosio (d') Michelangelo di Pasquale, Ottaiano, Napoli.
5. Agostino (d') Alberto di Francesco, Napoli.
6. Abate Raffaele di Filippo, Aversa, Terra di Lavoro.
7. Abrami Giuseppe di Pietro, Ortona, Chieti.
8. Andrea (d') Vincenzo di Giuseppe, Napoli.
9. Alvino Pasquale di Domenicantonio, Andretta, Avellino.
10. Amari-Cusa Baldassarre di Bartolomeo, Castelvetro, Trapani.
11. Antonucci-Tarolla Tito di Nicola, Civitella Alfedena, Aquila.
12. Anzani Antonio di Vincenzo, S. Agata, Bari.
13. Bifulco Francesco di Vincenzo, Napoli.
14. Bocuzzi Vincenzo di Leonardo, Ruvo, Bari.
15. Bartoli Raffaele di Francesco, Formicola, Terra di Lavoro.
16. Bernardi Franco di Filippo, Celano, Aquila.
17. Boccia Luigi di Giuseppe, Ottaiano, Napoli.
18. Blasiis (de) Francesco di Giovanni, Napoli.
19. Barbagallo Sebastiano di Antonino, Aci, S. Filippo, Catania.
20. Bologna Emilio di Mariano, Atina, Terra di Lavoro.
21. Balzano Luigi di Arcangelo, Rionero, Molise.
22. Badolato Pasquale di Domenico, S. Catarina Jonio, Catanzaro.
23. Buonanni Saverio di Giuseppe, Benevento.

24. Bassi Francesco di Michele, Salerno.
25. Baisi Giuseppe, di Gioacchino, Arpino, Terra di Lavoro.
26. Cammarota Franc. Paolo di Camillo, Vignola, Potenza.
27. Callet Ludovico di Luigi, Portici, Napoli.
28. Cusenza Ignazio di Gaspare, Trapani.
29. Coppola Antonio di Aniello, Sansossio. Avellino.
30. Carosella Camillo di Giovanni, Lanciano, Chieti.
31. Ciaramelli Giuseppe di Francesco, Afragola, Napoli.
32. Cappuccio Emmanuele di Benedetto, Capua, Terra di Lavoro.
33. Camodeca Domenico di Francesco, Castroregio, Cosenza.
34. Casalaspro Giuseppe di Vito, Accettura, Potenza.
35. Casale Carlo di Pasquale, Filandoni, Catanzaro.
36. Carabellese Michele di Pietro, Molfetta, Bari.
37. Caruso Pasquale di Raffaele, Trenta, Cosenza.
38. Cristiani Angelantonio di Pietro, Atella, Potenza.
39. Caprio Salvatore di Rocco, Caposele, Salerno.
40. Crognale Giuseppe di Rocco, Città S. Angelo, Teramo.
41. Cremonese Luigi di Giuseppe, Agnone, Molise.
42. Ceino Achille di Francesco, Lecce.
43. Condorelli Antonino di Pietro, Catania.
44. Culmone Pietro di Giuseppe, Alcamo, Trapani.
45. Ciaranca Nicola di Alfonso, Pietracamela, Teramo.
46. Corte (della) Felice di Michele, Cava dei Tirreni, Salerno.
47. Cesare (de) Edoardo di Leopoldo, Napoli.
48. Carpinteri Alessandro di Sebastiano, Siracusa.
49. Cassanello-Stresino Adolfo di Francesco, Tunisi.
50. Candia Giovanni di Domenico, Aieta, Cosenza.
51. Cannarsa Saverio di Vincenzo, Termoli. Molise.
52. Cuzzocrea Francesco di Domenico, S. Gregorio, Reggio Calabria.
53. Cardella Giuseppe di Paolo, Moudragone, Terra di Lavoro.
54. Catalano Francesco di Leonardo, S. Bartolomeo in Galdo Benev.
55. Capoa (de) Carlo di Giov. Battista, Palata, Molise.
56. Calderazzi Andrea di Giuseppe, Altamura, Bari.
57. Cavaliere Giovanni di Francesco, Cittanova, Reggio Calabria.

58. Cotellessa Alfonso di Gioacchino, Lanciano, Chieti.
59. Cossa Salvatore di Salvatore, Tempio, Pausania, Sassari.
60. Campaniello Giuseppe di Michele, Cerignola, Foggia.
61. Cersone Michele di Raffaele, Agnone, Molise.
62. Casalini Francesco di Pasquale, Francavilla, Lecce.
63. Cairone Fabrizio di Giuseppe, Cicerale, Salerno.

64. Demarco Tarquinio di Giov. Bastista, Montecalvo, Avellino.
65. Durante Carmine di Nicola, Cameli, Molise.
66. Dattilo Eduardo di Raffaele, Castellammare di Stabia.

67. Ettorre (d') Nicola di Giuseppe, Castelnuovo, Foggia.
68. Evant (d') Teodoro di Alessandro, Napoli.
69. Emilio (d') Carlo di Giuseppe, Santopadre, Terra di Lavoro.
70. Elia Cesare di Alessandro, Aprigliano, Cosenza.

71. Ferrini Vincenzo di Eligio, Raiano, Aquila.
72. Forlenza Gennaro di Giuseppe, Contursi, Salerno.
73. Fiore Gaetano di Giuseppe, Squizzano, Lecce.
74. Ferrara Michele di Vitangelo, Avellino.
75. Fajlla Antonino di Luigi, Vizzini, Catania.
76. Federico Rocco di Federico, Buttera, Caltanissetta.
77. Follo Filippo di Anselmo, Castelvetero, Avellino.
78. Fiore Gaetano di Leopoldo, Napoli.
79. Francalanza Domenico di Gregorio, Rossano, Cosenza.
80. Focatiis (de) Aristide di Domenico, Postiglione, Salerno.
81. Fiaccarini Ivo di Davide, Matelica, Macerata.
82. Fornario Giuseppe di Gerardo, Napoli.
83. Falcone Biagio di Giovanni, S. Ambrogio, Terra di Lavoro.
84. Fiorillo Giuseppe di Pasquale, Montesarchio, Avellino.
85. Ferrante Bernardo di Luigi, Zambrone, Catanzaro.

86. Gubitosi Emmanuele di Pietro, Giffoni, Salerno.
87. Giallombardo Giov. di Franc., S. Mauro, Castelverde, Palermo.
88. Gasparis (de) Aurelio di Annibale, Napoli.

89. Guglielmo Federico di S. Biase, Catanzaro.
90. Giannetti Luigi di Salvatore, Solopaca, Benevento.
91. Gerbasio Achille di Emerico, Montesano, Salerno.
92. Greco (del) Ernesto di Domenico, Sangermano, Terra di Lavoro.
93. Galasso Antonio di Domenico, Sannicandro Garganico, Foggia.
94. Galasso Costantino di Vincenzo, S. Vito dei Normanni, Lecce.
95. Greco Saverio di Domenico, Delianova, Reggio Calabria.
96. Guastamacchia Luigi di Giuseppe, Terlizzi, Bari.
97. Greco Francesco di Angelo, Licata, Girgenti.
98. Gatti Giovanni di Bruno, Lago, Cosenza.
99. Guerra Pietrangelo di Antonio, Afragola, Napoli.
100. Intrieri Ferdinando di Vincenzo, S. Pietro-Guarano, Cosenza.
101. Ianigro Giuseppe di Leopoldo, Volturara-Appula, Foggia.
102. Izzo Domenico di Gaspare, Meta di Sorrento, Napoli.
103. Iacontino Giuseppe di Domenico, Polla, Salerno.
104. Hieronimys (de) Taddeo di Giacomo, Cittaducale, Aquila.
105. Lorusso Domenico di Pasquale, Capurso, Bari.
106. Loiacono Pietro di Giuseppe, Valle Fiorita, Catanzaro.
107. Lombardi Vincenzo di Filippo, Airola, Terra di Lavoro.
108. Lopasso Francesco Emidio di Antonio, Papasidero, Cosenza.
109. Loscalzo Vito Vincenzo di Antonio, Accettura, Potenza.
110. Loreto (di) Giovanni di Valerio, Barrea, Aquila.
111. Lutrario Alberto di Francesco, Crispiano, Napoli.
112. Mariani Vittorio di Innocenzo, Todi, Perugia.
113. Messina Baldassarre di Giuseppe, Castelvetro, Napoli.
114. Meo (de) Emilio di Vincenzo, Picerno, Potenza.
115. Marvulli Antonio di Nicola, Altamura, Bari.
116. Mancini Olindo di Antonio, Scapoli, Molise.
117. Marinelli Alfredo di Pietro, Alessandria di Egitto.
118. Mancini Domenico di Domenico, Rodi, Foggia.
119. Meta Pasquale di Francesco, Villa S. Lucia, Terra di Lavoro.
120. Marone Antonio di Marino, S. Angelo Limosani, Molise.

121. Mattace Francesco di Domenico, Spezzano Grande, Cosenza.
122. Martirano Giuseppe di Vincenzo, Dasà, Catanzaro.
123. Mirisola Diego di Paolo, Riesi, Caltanissetta.
124. Migliaccio Giuseppe di Saverio, Girifalco, Catanzaro.
125. Materazzo Giesepe di Luciano, Carlentini, Siracusa.
126. Maglio Angelo di Domenico, Grottolella, Avellino.
127. Macchia Emmanuele di Saverio, Montrone, Bari.
128. Mangia Vincenzo di Alessandro, Roccaglorioso, Salerno.
129. Mattucci Francesco di Nicola, Sulmona, Aquila.
130. Mercurio Nicola di Giov. Battista, Petilia, Policastro, Catanzaro.
131. Maruca Ercole di Filippo, Cicala, Catanzaro.
132. Musmeci Nicola di Giuseppe, Acireale, Catania.
133. Marcello Giulia di Gabriele, Pietramelara, Terra di Lavoro.
134. Moscardiello Alberto di Antonio, Mercato Sanseverino, Salerno.
135. Meo (de) Salvatore di Michele, Maranola, Terra di Lavoro.
136. Musacchio Giacomo di Vitale, S. Benedetto Ullano, Cosenza.
137. Marini Ernesto di Pasquale, Cagliari.
138. Monaco Cesare di Nunzio, Telesarico, Potenza.
139. Marcellini Giuseppe di Raffaele, Ionadi, Catanzaro.
140. Nardacchione Francesco di Domenico, Telesi, Molise.
141. Nicola (de) Pasquale di Paolo, Longano, Molise.
142. Naimo Vincenzo di Nicola, Stilo, Catanzaro.
143. Nisiroccia Vincenzo di Donato, Caposele, Avellino.
144. Nicola di Antonio Nigri, Gorgoglione, Potenza.
145. Oliva Ferdinando di Antonio, Boscoreale, Napoli.
146. Olio (dell') Matteo di Giacinto, Bisceglie, Bari.
147. Paolucci Vincenzo di Francesco, Colle Sannita, Benevento.
148. Pisani Egidio Luigi di Francesco, Lauria, Potenza.
149. Pappalardo Antonino di Benedetto, Trapani.
150. Padula Fabrizio di Michele, Trivigno, Potenza.
151. Pancaro Vincenzo di Alessandro, Acri, Cosenza.
152. Pandolfi Adolfo di Eduardo, Mormanno, Cosenza.

153. Petrecca Giuseppe di Anselmo, Baranello, Molise.
154. Palladino Alfonso di Fortunato, Montemiletto, Avellino.
155. Pedone Antonio di Giovanni, Patù, Lecce.
156. Pace Donato di Raffaele, Castrovalva, Anversa.
157. Perugini Edoardo di Francesco, Santiago, America.
158. Pansini Gaspare di Domenico, Molfetta, Bari.
129. Patarino Rocco di Antonio Castellaneta, Lecce.
168. Patanè Francesco di Leonardo, Catania.
161. Paris Lorenzo di Michele, Teramo.
162. Pilolli Nicola di Domenico, Modugno, Bari.
163. Penta Pasquale di Francescantonio, Fontanarosa, Avellino.
164. Piergianni Vincenzo di Giacomo, Grottaglie, Lecce.
165. Palmieri Antonio di Lorenzo Cusano Mutri, Benevento.
166. Piacquadio Raffaele di Achille, Colle Sannito, Benevento.
167. Paces Emmanuele di Gennaro, Penne, Teramo.
168. Palumbo Giulio di Nicola, Napoli.
169. Palma Luigi di Salvatore, Galatina, Lecce.
170. Pascasio Francesco di Michelangelo, Bagnoli del Trigno, Avellino.
171. Roscioli Raffaele di Tommaso, Giulianova, Teramo.
172. Robbio (de) Francesco di Paola, Teano, Terra di Lavoro.
173. Rainone Ercole di Carlo, Panni, Foggia.
174. Ronzi Ferdinando di Giov. Camillo, Cocullo, Aquila.
175. Raso Girolamo di Giuseppe, Cittanova, Reggio Calabria.
176. Randazzo Gaetano di Antonino, Leonforte, Catania.
177. Risio (de) Giuseppe di Carlo, Scerni, Chieti.
178. Rossi Lucantonio di Giacomo, Napoli.
179. Russo Tommaso di Rocco, Salandra, Potenza.
180. Romaniello Pietro di Nicola, Salandra, Potenza.
181. Rosa (La) Filippo di Emmanuele, Lipari, Messina.
182. Rocco Gennaro di Simeone, Napoli.
183. Rossi Alfonso di Nicola, Vallerotonda, Terra di Lavoro.
184. Rossi Alfredo di Antonio, Potenza.
185. Reechia Alfonso di Antonio, Pietra Montecorvino, Foggia.
186. Rossi Gaetano di Luigi, Vallo-Lucania, Salerno.

187. Riggio Pietro di Giuseppe, Falconara, Cosenza.
188. Re (del) Giovanni di Domenico, Napoli.
189. Rita (de) Pasquale di Errico, Pietracatella, Molise.
190. Romeo Francesco Paolo di Giuseppe, Siderno, Reggio-Calabria.
191. Sisca Natale di Luigi, Petilia Policastro, Catanzaro.
192. Saponaro Tommaso di Francesco, Carovigno, Lecce.
193. Sellitto Luigi di Oronzo, Lecce.
194. Silvestri Ludovico di Ciriaco, Nocera, Salerno.
195. Seordo Pietro di Giandomenico, Rocludi, Reggio Calabria.
196. Sotis Andrea di Gaetano, Fondi, Terra di Lavoro.
197. Santangelo Giuseppe di Alberto, Sciacca, Girgenti.
198. Serrano Costantino di Gaetano, Minervino Murge, Bari.
199. Solito Filippo di Vincenzo, Terranova, Caltanissetta.
200. Scupola Giuseppe di Michelangelo, Specchia, Lecce.
201. Sgobbo Franc. Paolo di Liberato, Ariano, Avellino.
202. Santi (de) Giulio di Errico, Teramo.
203. Sedati Errico di Francesco, Riccia, Molise.
204. Simone (de) Federico di Giov. Franc., Montesarchio, Benevento.
205. Spanò Vincenzo di Pietro, Ardone, Reggio-Calabria.
206. Scognamiglio Silverio di Leopoldo, Ponza, Terra di Lavoro.
207. Tasco Pietro di Salvatore, Tricase, Lecce.
208. Terlizzi Raffaele di Giuseppe, Guglionisi, Molise.
209. Tacchetti Gaetano di Gianfrancesco, Bellante, Teramo.
210. Talarico Giacinto di Agostino, Panettieri, Cosenza.
211. Tilli Nicola di Camillo, Fraine, Chieti.
212. Trümpy Davide di Cristofaro, Glaris, Svizzera.
213. Trotta Domenico di Michele, Gravina, Bari.
214. Traversa Gaetano di Antonio, S. Michele, Catania.
215. Tanzi Giuseppe di Luigi, S. Omero, Teramo.
216. Tullio (de) Pasquale di Luigi, Città S. Angelo, Teramo.
217. Tortorano Giacinto di Gaetano, Cassano Jonio, Cosenza.
218. Tedeschi Michele di Vincenzo, Minervino-Murge, Bari.
219. Vivo (de) Modestino di Aniello, Napoli.

220. Vairo Michele di Raffaele, Piaggine soprana, Salerno.
221. Vecchio (del) Simplicio di Matteo, Castellfranco, Benevento.
222. Vatalano Gaetano di Vincenzo, Nicastro, Catanzaro.

223. Urso (d') Gaspare di Alfonso, Trapani.

224. Vitullo Giuseppe di Concezio, Castelguidone, Chieti.
225. Vermiglia Antonino di Pietro, S. Pier Niceta, Messina.
226. Vistocco Alfonso di Giuseppe, Serino, Avellino.
227. Vairo Giuseppe di Ferdinando, Novi-Velia, Salerno.
228. Villone Giuseppe di Angelo, Montalbano, Potenza.
229. Virdia Tommaso di Alfonso, Varapodio, Reggio-Calabria.
230. Volino Camillo di Federico, Potenza.
231. Vita (de) Beniamino di Agostino, Pietracatella, Molise.
232. Vecchione Ferdinando di Domenico, Liveri, Terra di Lavoro.

233. Zamparelli Giacomo di Filippo, S. Lucio, Benevento.
234. Zullino Francesco di Luigi, Francavilla-Fontana, Lecce.

Diplomi di abilitazione all'esercizio di Levatrici

1. Bottino Mariantonia di Davide, Borea, Benevento.

2. Colangelo Emilia di Gaetano, Montecorvino, Salerno.
3. Chianese Anna di Gennaro, Melito, Napoli.
4. Corvisiero Maria di Gaetano, Aversa, Terra di Lavoro.
5. Cenci Laura di Andrea, Torino.
6. Carpentiere Antonetta di Salvatore, Luciano, Terra di Lavoro.

7. Gatta (della) Carolina di Carlo, Napoli.

8. Lista Concetta di Raffaele, Napoli.
9. Lapillo Giuseppa di Francesco, Marano, Napoli.

10. Matteo (de) Maria Rosa di Franc., S. Angelo Lombardi, Avellino.

11. Medugno Carolina di Corrado, Trieste.
12. Martino (de) Maria di Raffaele, Piano di Sorrento, Napoli.
13. Nardis (de) Filomena di Errico, Chieti.
14. Prenetti Giuseppa di Luigi, Napoli.
15. Pappalardo Vincenza di Raffaele, Pizzo, Catanzaro.
16. Pollio Cristina di Raffaele, Napoli.
17. Patalano Teresa di Antonio, Casamicciola, Napoli.
18. Sabatini Luisa di Angela, Scansano, Grosseto.

Diplomi di abilitazione all'esercizio di Dentisti e Flebotomi Dentisti

1. Aragona Felice di Lucio, S. Lucia del Molo, Messina.
2. Benassai Dante di Michele, Monteforte, Avellino.
3. Bergamini Gherardo di Giuseppe, Finale, Ferrara.
4. Battigoglia Pietro di Nicola, Cutro, Catanzaro.
5. Belli Ciriaco di Gregorio, Avellino.
6. Cariello Vincenzo di Michele, Bitonto, Bari.
7. Elesteriades Nicolò di Demetrio, Nocero, Grecia.
8. Fusco Giacomo di Michele, Monteforte, Avellino.
9. Granizio Giuseppe di Pasquale, Napoli.
10. Galiero Raffaele di Giuseppe, Napoli.
11. Manganiello Gaetano di Giacomo, Montefusco, Avellino.
12. Nanni Luigi di Francesco, Aquila.
13. Sofia Francesco Giulio di Vincenzo, Radicena, Reggio-Calabria.

14. Spyrolli Karajan di Hussein, Costantinopoli, Turchia.
15. Scorza Gaetano di Giacinto, Cassano Jonio, Cosenza.
16. Temperilli Andrea di Carmine, Montereale, Aquila.
17. Verardi Giovanni di Giuseppe, Racale, Lecce.

Flebotomi

1. Alessandro (d') Pasquale di Domenico, Gambatesa, Molise.
 2. Carriello Vincenzo di Michele, Bitonto, Bari.
 3. Pezzo (del) Gennaro di Filippo, Napoli.
 4. Rotondo Michele di Francesco, Gambatesa, Molise.
-

Biblioteca di Area
AGRARIA

Bibliotecca di Area
GRARIA

PUBBLICAZIONI

DEI PROFESSORI E DEL PERSONALE ADDETTO AGL'ISTITUTI SCIENTIFICI

nell'anno scolastico 1884-85

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

- Imbriani V. — 1. *Posilecheata* di Pompeo Sarnelli, MDC LXXXIV. Ristampa di CCL esemplari, curata da V. Imbriani. Napoli, Morano, 1855.
- — 2. *L' Agamennone*, monodramma lirico di F. Mario Pagano, illustrato da V. Imbriani.
- — 3. Memorie inserite nei rendiconti dell' Accademia di scienze politiche e morali. (Tre lettere di F. C. di Savigny. — *Il Giardino* di Marino Jonata. — Un epigramma di Agostino Nifo. — *Della Siracusa*, di Paolo Regio).
-

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Miraglia L. — Il diritto, la sociologia e la politica. Napoli, 1885.
- — La legge dei mutamenti politici. Napoli 1885.
- — Filosofia del diritto. Vol. 1°, Napoli 1885.
- Errera A. — 1. *Consigli ai proprietari*. Saggio sul credito fondiario — nuova legge e regolamento: formole per mutui: analisi delle condizioni attuali del credito fondiario del banco di Napoli: studi di economia politica applicata e di statistica. Ermanno Loescher, 1885.
- — 2. Relazione alla camera di commercio di Napoli come giurato e delegato all' esposizione industriale italiana di Torino (1884). Napoli, Rondinella, 1885.

- — 3. Studi di economia politica del prof. A. Errera. Svolgimento di un banco di emissione privato senza azionisti in Italia per dieci anni. Bologna, 1885.
- — 4. Relazione sul concorso fatto nel 1885 fra gli studenti dell'Università di Napoli nel circolo Genovesi per una monografia sulla storia economica delle corporazioni di arti e mestieri in Napoli nel Medio evo, corredata da documenti inediti.
- — 5. Relazione sul concorso per l'anno 1886 del circolo Genovesi presso l'Università di Napoli.
- Lemonaco G. — 1. Introduzione generale al Codice civile italiano, Napoli, R. Marghieri, 1885.
- — 2. Teoria delle obbligazioni nel diritto moderno italiano, parte 1^a. Napoli, R. Marghieri, 1885.
- — 3. Leggi personali e leggi territoriali, studi di diritto internazionale privato (nel Filangieri).
- — 4. Le persone giuridiche straniere e la giurisprudenza italiana (nel Filangieri).
- — 5. Della rinunzia da parte del venditore all'ipoteca legale ed alla relativa iscrizione (nel Filangieri).
- — 6. Il prosettico matrimoniale, esame critico della giurisprudenza italiana (nel Filangieri).
- — 7. Il contratto di locazione nel codice italiano e nel codice francese (Appendice alla traduzione italiana dei *Principes de droit civil* del Laurent).
- — 8. Recensioni di opere giuridiche: 1^o nella *Rassegna critica di opere filosofiche, scientifiche e letterarie*; 2^o nella *Rivista critica delle scienze giuridiche e sociali*.
- Milone F. *Sunto del corso di diritto internazionale*, dettato nella R. Università di Napoli. 1885.

INSEGNANTI PRIVATI

- D'Ippolito Bne F. 1. Trattato di economia sociale; opera premiata dal R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli.

- — 2. Brevi osservazioni sul metodo razionale e storico in Economia.
- — 3. Della conversione dei beni delle opere pie in rendita sullo Stato.
- — 4. Il Problema sociale dell' operaio e la coscienza popolare.
- — 5. Ingerenza dello Stato nelle funzioni economiche delle società moderne. Opera premiata dalla R. Accademia delle scienze morali e politiche di Napoli.
- — 6. Necrologia del principe di Torella e del duca di Caianiello.
- Summonte C. 1. *Gazzetta amministrativa*, contenente articoli dottrinali e la rassegna della giurisprudenza amministrativa, con copiose note critiche illustrative.
- Gianturco T. 1. *Degli alberghi e degli albergatori*. Esposizione storica e dommatica delle leggi civili, penali, commerciali e amministrative, che regolano l' industria degli alberghi, (nella *Enciclopedia giuridica*, diretta dal Mancini).
- — 2. *Recensioni nel Filangieri* e altri periodici giuridici.
- Napodano G. 1. Sul nuovo progetto del codice penale, presentato alla camera dei deputati dal ministro Savelli.
- — 2. Sul nuovo progetto del codice penale, modificazione introdotta dal ministro Pessina e dalla commissione della camera.
- Abignente G.— 1. Elementi di storia del dritto ad uso dell' insegnamento universitario, 1^a parte. 1884.
- — 2. La prescrizione nel dritto patrio napoletano, in 4^o. 1884.
- — 3. I Seggi di Salerno, studio su documenti inediti, 1885.
- — 4. Il dritto del proprietario al sottosuolo (nel *Filangieri*, Ottobre 1885).
- Semmola G.— 1. Il diritto della difesa di fronte a un'assoluzione per insufficienza d'indirizzi. Napoli 1884 (nel *Filangieri*).
- — 2. Il reato di diffamazione. Napoli 1884-86 (pubblicati i due primi fascicoli, pag. 198).
- Tuozi P.— 1. Nuovo concetto sulla ripartizione dei reati. 1884.

- — 2. Corso di procedura penale, 1885.
- — 3. Il telegrafo applicato ai disegni della giustizia penale, 1885.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

- De Gasparis A. Sul calcolo delle perturbazioni planetarie per lungo periodo di tempo, stampato nel rendiconto della R. Accademia delle scienze di Napoli, Settembre 1885.
- Mendia A. Relazione sulla R. Scuola di applicazione per gl'ingegneri di Napoli. 1884.
- — Considerazioni di massima e di modalità sul progetto municipale riguardante la fognatura della città di Napoli. 1884.
- Torelli G. Un problema sulle espressioni differenziali. (Annali di matematica pura ed applicata, serie II, tomo XIII, p. 23).
- — Teoremi sulle forme binarie cubiche e loro applicazione geometrica. (Annali dell'Istituto tecnico e nautico di Napoli, Vol. II, p. 27).
 - — Contribuzione alla teoria delle equazioni algebrico-differenziali, Ibid., p. 51.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

GABINETTO DI FISICA TERRESTRE

- Palmieri L. 1. Memoria sulle leggi ed origine dell'elettricità atmosferica.
- — 2. Diverse memorie pubblicate negli atti della Società Reale di Napoli.

MUSEO DI GEOLOGIA

- Guiscardi G. — 1. Di un notevole caso di poliedria in un cristallo di nefelina del monte Somma.

2. Studi sul terremoto d'Ischia.

ISTITUTO DI CHIMICA

Ogliaro Todaro A.	Sintesi dell'acido metilatrassico.
Borrello G.	Sopra alcuni anisati.
Milone U.	Sopra alcuni salicilati monotratici.
Brebuffat O.	Sintesi dell'acido fenilcinnametilacrilico e del difenildietilidene.
— —	Notizia preliminare.
— —	Sulla condensazione dell'acido ippurico colle aldeidi.
Valentini A.	Sintesi dell'acido paraossimetilossifenilcinnamico.
— —	Sopra alcune esperienze di corso.

GABINETTO D'ANATOMIA COMPARATA

Trinchese S.	1. <i>Sulla struttura dei neurocranchi.</i> — Rendic. della R. Accademia di scienze fis. e mat. di Napoli, 1° Gennaio 1885.
— —	2. <i>Morfologia delle terminazioni nervose motrici periferiche dei vertebrati</i> — Rendic. della R. Accad. dei Lincei, 17 Maggio 1885.
— —	3. <i>Intorno alla terminazione periferica dei nervi motori nei teleostei.</i> — Rivista italiana di scienze nat. — Napoli, 31 Marzo 1885.
— —	4. <i>Diagnosi del nuovo genere Govia</i> — Rendic. della R. Accad. delle scienze fis. e mat. di Napoli. Giugno 1885.
— —	5. <i>Come le fibre muscolari in via di sviluppo si uniscano alle fibre nervose.</i> — R. Accad. dei Lincei. rendic. 7 Feb. 1886.

R. ORTO BOTANICO

Pasquale G. A.	— <i>Index seminum in horto r. neapolitano, anno</i>
----------------	--

1885 *collectorum, quae pro mutua commutatione offeruntur.* — Napoli, Dic. 1885.

- Pasquale G. A. e Pasquale F. *Continuazione dell' Atlante di Botanica popolare.* Terzo vol. in folio, con tavole colorate.
- Pasquale G. A. — *Sui corpuscoli oleosi*, nota letta nell'Accademia delle scienze fis. e mat. nella tornata del 5 dicembre 1885. In 4° con tavola.
- Licopoli G. — Sull'anatomia e fisiologia del frutto dell' *Anona reticulata*, L. e dell' *Asimina triloba*, Dun. Memoria con tavola. (Atti Acc. scienze fis. mat. di Napoli, 1884.
- — Sul polline dell' *Iris tuberosa*, L. e d'altre piante. Memoria con tavola. Atti dell'Acc. Scienze fis. e mat. di Napoli, 1885.
- — Su d'una nuova pianta saponaria. Rendiconto dell'Acc. Sc. fis. e mat. di Napoli, Anno 1885.
- Balsamo F. 1. *Le alghe dell'Orto Botanico di Napoli*, raccolte dal Prof. V. Cesati (Rendiconto R. Accad.
- — 2. *Le Desmidiaceae* (Nell'atlante di botanica popolare, del Prof. G. A. Pasquale).
- Terracciano A. — *Notizie preliminari sulla flora delle isole Palmarie.* negli Annali dell'Accademia degli aspiranti naturalisti, terza era, vol. I.
- — 2. *Intorno ad una capsula quadriloculare. e contributo all'anatomia del pistillo nell' Agave striata* Zucc. Nel nuovo Giornale botanico italiano, vol. XVII, n. 3.
- — 3. *Plantae novae vel criticae in insula Pandataria sponte nascentes.* Nella Rivista di scienze naturali, anno I, fasc. 11).
- — 4. *Primo contributo ad una monografia delle Agavi*, con 5 tavole, in 8° di pagine 62.

INSEGNANTI PRIVATI

Del Gaizo M. 1. *La Fisica fondamento della biologia e della moderna medicina.* Napoli, 1885.

- — 2. *Fenomeni di luce crepuscolare, osservati dall' Agosto all' Ottobre 1884 in S. Giorgio a Cremano; e dal Giugno al Settembre 1885, in diverse località.* (Bollettino dell'osservatorio centrale del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri).
- — 3. *Il Vesuvio.* (Conferenza fatta in Firenze nell'aula magna dell'Istituto degli studi superiori, il 9 Settembre 1885).
- — 4. *Nuove ricerche sugli studi di barologia fatti da G. Alfonso Borelli nel secolo XVII, con molte note intorno alla vita ed alle opere di lui.*
- — 5. *Studi e scoperte di meteorologia elettrica fatti dal prof. Palmieri* (Relazione al Congresso suddetto, per mandato del P. Denza).
- — 6. *Necrologia di Stanislao Zigarelli* (Nel giornale dell'Associazione farmaceutica napoletana).
- — 9. *Nell'esequie di Pasquale Amato* (Tipogr. della R. Accademia delle scienze).

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO DI FISILOGIA

- Albini G. — Sui movimenti del cervello nell'uomo.
- Jappelli Gaet. — Sulla fistola enterica col metodo di Vella, considerazioni e ricerche.
- Albini A. — Sui movimenti dei crematofori nei cefalopodi (ricerche istituite per la maggior parte alla stazione zoologica).
- Albini e Boccardi — Su di uno strato particolare della tunica muscolare dell'intestino tenue del cane.

- Fede e Jappelli — Sull'azione fisiologica del solfato di nickel.
Boccardi G. — Sui processi rigenerativi nell'intestino.
— — — Note anatomo-patologiche e sperimentali sulla nevrite.
Malerba P. — L'allantoina nella determinazione dell'urea col metodo dell'ipobromito di sodio.
Malerba, Boccardi e Jappelli — Ricerche sperimentali sul succo enterico.

GABINETTO D'IGIENE

- Turchi M. — L'igiene delle abitazioni (nel giornale *La Preventiva*).

CLINICA CHIRURGICA

- Morelli P. — Aneurisma dell'aorta toracica discendente. Sintomi d'occlusione intestinale per probabile paralisi di Hüger. Morte. (Nel Giornale medico, rivista clinica e terapeutica).

Calcolosi vescicale. — Cistotomia nell'uomo. — Osservazioni di cistotomia nella donna — Aneurisma della poplitea destra — legatura — guarigione. Dalla Clinica chirurgica del Prof. Gallozzi nel *Morgagni*.

- De Simone F. — Ricerche etiologiche su di una forma di piemia umana, suoi rapporti con l'eresipela (*Dal Morgagni*)¹).

- Sorge G. — Relazione su di alcune lezioni cliniche del prof. Gallozzi, pubblicate nel giornale *La Riforma medica*, 1884-85.

1. Sarcoma della mano sotto forma di sarcomi multipli.
2. Pseudo-artrosi dell'omero. Confricamento dei frammenti.
3. Podartrocace. Amputazione della gamba.
4. Sarcoma del mascellare superiore. Resezione.
5. Encondro-sarcoma della parotide. Enucleazione.
6. Restringimento uretrale da cicatrice. Asportazione del fibroma cicatriziale, ed uretrotomia esterna.

¹) Eseguite nel laboratorio clinico del prof. A. Cantani.

7. Callo deforme per frattura del femore. Osteoclasia manuale.
8. Ferita d'arme da fuoco in seconda cura. Estrazione del proiettile.
9. Lipoma al dorso. Enucleazione.
10. Atresia dell'ano da scottatura. Sbrigliamento.
11. Ernia inguinale incarcerata. Chelotomia.
12. Enorme oscheocele incarcerato. Chelotomia.
13. Igroma della borsa sierosa del semi-membranoso e gastro-anemio. Svitamento ed iniezione irritante.
14. Calcolo vescicale da corpo estraneo in donna. Cistotomia col processo uretrale.
15. Amputazione di asta.
16. Anchilosi angolare del ginocchio. Raddrizzamento forzato.
17. Sarcoma del braccio. Disarticolazione.
18. Mieloplasma del mascellare inferiore. Resezione parziale.
19. Vizioso consolidamento d'una lussazione complicata del piede. Resezione.
20. Ano contro-natura da ferita.
21. Ano contro-natura da ernia.
22. Torcicollo muscolare. Tenotomia.
23. Voluminoso cistoma. Enucleazione.

Lavori originali dello stesso

1. Occlusione intestinale. Laparotomia.
2. Note spicciole sugl' infermi in cura nella clinica (Maggio 1885).
3. La cocaina nella litotriassia.
4. Note spicciole sui casi in cura nella clinica (Giugno 1885).
5. Aneurisma spontaneo della poplitea. Compressione digitale.
6. A proposito di alcune allacciature d'arterie eseguite dal professore Gallozzi.
7. Sopra un caso di cisti del gran labbro (hydrocele foeminae).

CLINICA OFTALMICA

Castorani R. — 1. Memoria sulla cura dello scollamento della retina (iridectomia). Napoli 1884.

2. Memoria sulla cura dell'ectropio cicatriziale, 1884.
3. Memoria sulla cura dell'ectropio infiammatorio, 1884.
4. Memoria sull'estrazione lineare inferiore della cataratta con la capsula, 1884.

ISTITUTO DI PSICHIATRIA

- Bianchi L. — Difetto parencefalico in individuo emiplegico dall'infanzia e con arresto di sviluppo degli arti del lato emiplegico (La Psichiatria fasc. II, 1884).
- Montefusco A. e Bifulco B. — Contributo alla dottrina della temperatura cefalica (La Psichiatria fasc. III e IV, 1884).
- — Ancora sulla dottrina dei centri corticali motori del cervello (La Psichiatria fasc. I e II 1885).
- — Sull'emicorea sintomatica — Contributo clinico ed anatomico-patologico (La Medicina contemporanea 1885).
- Cantiarano G. — La ruminazione nella specie umana (La Psichiatria fascicolo III e IV, 1884).
- Andriani G. — Contributo alla conoscenza delle psicosi degenerative (La Psichiatria 1884).
- D'Abundo G. — Ricerche cliniche sui disturbi visivi nell'epilessia (La Psichiatria 1885).

CATTEDRA DI LARINGOIATRIA

- Massei F. 1. *Sui neoplasmi laringei*. Studi e casuistica.
- — 2. *L'idroclorato di cocaina nelle malattie di gola*. Rivista.
- — 3. *La febbre da fieno*. Esposizione sommaria.
- — 4. *Rivista bibliografica* di tutti i lavori pubblicati nel mondo sulle malattie del naso, della faringe, della laringe e della trachea, durante l'anno 1883.
- — 5. *Eresipola della laringe*.
- — 6. *Applicazione del laringoscopio alla medicina militare*.
- — 7. *Ancora del laringoscopio e della medicina militare*.
- — 8. *Mixomi giganteschi della cavità naso-faringea*.

- — 9. *La cocaïne et la chorée du larynx.*
- — 10. Lezioni di chiusura del corso di laringoiatria (anno scolastico 1884-85).
- — 11. *Crup, tracheotomia, morte.*
Archivi italiani di laringologia, periodico, trimestrale fondato e diretto del prof. MASSEI, anno IV, fasc. I, II, III, IV; anno V. fasc. I e II.

Cardone F. 1. Lezioni cliniche dettate dal prof. MASSEI durante l'anno scolastico 1884-85, redatte o riassunte: *Vertigine da cronica rinite* — *Sifilide della faringe* — *Paralisi dei crico-aritenoidei posteriori da ipertrofia del timo.* — *Sintomatologia, prognosi e cura della paralisi laringea.* — *Vegetazioni adenoidi del cavo naso-faringeo.* — *Dell'ozena nasale* (Nella Riforma medica).

- — 2. *Ascesso retro-faringeo idiopatico.* (Gazzetta degli Ospedali, Anno VI, suppl. mensile).
- — 3. *Vegetazioni adenoidi del cavo naso-faringeo.* Nota clinica ed isto-patologica.
- — Note di clinica rinoiatria.

La Notte G. *Ozena laringo-tracheale.*

Masucci P. 1. Ultimi studi sulla tubercolosi.

- 2. Contribuzione all'uso della cocaina come anestetico ed analgesico.
- 3. Un caso di laringo-tracheite emorragica.
- 4. Due casi di rarissime affezioni della laringe (afonia spastica e difonia).

INSEGNANTI PRIVATI

Bianchi L. 1. *Le andature* (cammino). Studio semiotico per le malattie nervose e mentali. (Giornale internazionale delle scienze mediche).

- — 2. *Sulla corea sintomatica.* Contribuzione clinica ed anatomopatologica (La Medicina contemporanea).
- — 3. *Contributo alla dottrina della temperatura cefalica* (La

- Psichiatria). In collaborazione coi dottori A. Montefusco e F. Bifulco.
- — 4. *Sulla fisiologia e patologia del linguaggio*. (Riforma medica).
- — 5. Ancora sulla dottrina dei centri corticali motori del cervello. Contribuzione sperimentale. (La Psichiatria).
- Cagnetta F. 1. *Indirizzo allo studio della clinica medica, e casistica clinica*.
- — 2. Rendiconto statistico e clinico dei colerosi appartenenti alla Società operaia centrale nell'epidemia del 1884.
- Casini A. 1. L'Ospedale degl'Incurabili, rivista critica, nel Giornale ternazionale delle scienze mediche 1884.
- Di Lorenzo G. 1. Lozione solforica composta in alcune dermatosi semplici e parassitarie— (Dall'Archivio di patologia infantile, 1885).
- — 2. Angioma cavernoso dell'orecchio curato e guarito con la legatura elastica. (Estratto dalla Rivista clinica e terapeutica, 1885).
- — 3. Sala clinica dermo-sifilopatica nello stabilimento dell'Annunziata di Napoli — Nuovo resoconto statistico sanitario, 1885.
- Fasano Antonio 1. Nuove ricerche anatomiche sulle riniti, 1884.
- — 2. Trattato pratico delle malattie di petto, terapia respiratoria colle inalazioni ed aeroterapia, 1885.
- — 3. Sulla teorica parassitaria della tisi. L'atmiatria e l'aeroterapia, 1885.
- — 4. Storia ed importanza dell'aeroterapia in medicina, 1885.
- — 5. Le inalazioni antisettiche nella cangrena polmonale, 1885.
- Fazio E. 1. *Il Colera in Napoli del 1884*. Statistica: cause dell'insalubrità di Napoli: voti, proposte e deliberazioni per il bonificazione. (Dal Giornale della società italiana d'igiene), Milano, 1885.
- — 2. *Il succo cotto di limone nella infezione palustre*.

(Dalla *Rivista internazionale di medicina e chirurgia*).

- Franco Domenico 1. Guida popolare ai bagni di tutte le stagioni.
— — 2. *Sopra una modificazione da portare alla comune teorica parassitaria nelle malattie da infezione generale*. Comunicazione preventiva fatta all' Accademia medico-chirurgica di Napoli.
— — 3. *La Preventiva* gazzetta popolare d'igiene pei sanitari e per le famiglie. Anno 2°.
- Giampietro E. 1. L'otoiatria in Italia e sue evoluzione nella storia.
— — 2. Le teorie parassitarie e loro valore nella cura del colera asiatico, 1884.
— — 3. Resoconto dell'insegnamento di otoiatria, 1885.
— — 4. Giornale internazionale di otoiatria, rinoiatria ed ae-roterapia, 1885 (pubblicazioni trimestrali).
— — 5. Trapanazione dell'apofise mastoidea, indicazione e metodi, 1885.
- Mazzitelli P. 1. Su di un caso singolare di dermatite gommosa diffusa (con tavole in cromo-litografica), 1885.
— — 2. Sguardo generale sulla storia, patologia e cura della sifilide, 1885.
- Morano F. 1. Contribuzione alla terapia delle vie lacrimali.
— — 2. Caso di anotalmo congenito.
— — 3. Della uveite. Contribuzione alla dottrina delle malattie dell'iride.
— — 4. Diversi casi di distacco retinico felicemente guariti.
- Romano C. 1. Prelezione al corso di ortopedia e di malattie chirurgiche dei bambini (dalla *Riforma medica*).
— — 2. Caso non comune di *ematometra* per atresia congenita della vagina, simulante un tumore retro-peritoneale. Considerazioni di chirurgia ginecologica (nel Giornale internazionale delle scienze mediche).
— — 3. Relazione succinta di osservazioni notevoli di clinica chirurgica e d'importanti operazioni dal Ro-

- mano eseguite negli ospedali degli Incurabili e di Loreto. (Nella Riforma medica).
- — 4. Ortopedia — Articolo dell'Enciclopedia medica, edita dal Vallardi, 1885.
- — 5. Carie necrotica estesa dell'omero destro in una ragazza — Resezione del capo e del terzo superiore dell'omero stesso. (Nella Rivista clinica dell'Università di Napoli).
- Romanelli L. 1. Statistica dell'Ospedale di S. Eligio per l'anno 1884, in 8° di pag. 67.
- — 2. Clinica delle malattie da infezione acute. Rendiconto statistico, etiologico clinico e terapeutico degli infermi curati nell'ospedale infettivo municipale di Napoli, negli anni 1881-1882. Due vol. in 8°.
- Rummo G. 1. Sui disordini trofici e vasomotori dell'atassia locomotrice, 1884.
- — 2. Sul concetto dei farmaci cardiaci e soprattutto dell'azione della saponina sul cuore e suo antagonismo coi veri farmaci del cuore, 1884.
- — 3. Su di un caso non comune di tabe bulbare primitiva e sulle forme che deviano dal tipo descritto da Duchenne di Boulogne col titolo di atassia locomotrice primitiva: considerazioni cliniche, 1884.
- — 4. Il microbio della pulmonite, 1884.
- — 5. Il microbio del colera o il bacillo-virgola. Esposizione ed osservazioni intorno alla conferenza sul colera, tenuta da Koch in Berlino, 1884.
- — 6. Sulla cura del colera. Rivista critica dei principali lavori pubblicati e degli agenti terapeutici più accreditati, 1884.
- — 7. I. Charcot. Differenti forme di afasia. Lezioni fatte nella Salpêtrière nel semestre d'estate del 1883, redatte col consenso dell'autore, 1884.
- — 8. Lezioni di farmacologia sperimentale e terapia, con figure intercalate nel testo, 1884.

- | | | |
|---------------|---|--|
| — | — | 9. <i>La Riforma medica</i> giornale quotidiano internazionale di medicina, chirurgia, farmacia, veterinaria e scienze affini, 1885. |
| — | — | 10. Sull'agrafia, 1885. |
| — | — | 11. Le zone isterogene, 1885. |
| — | — | 12. Sul periodo mesosistolico, patogenesi e cura, 1885. |
| — | — | 13. Sulla vaccinazione anticolerica del dott. Ferran. Relazione a S. E. il Ministro di Pubblica Istruzione. Un vol. in 8°, 1885. |
| Senise T. (*) | | 1. Alcune considerazioni generali sui vizi e rumori cardiaci. Napoli, Trani, 1884. |
| — | — | 2. Sulla terapia del colera. Napoli, Jovine, 1885. |
| Zuccarelli A. | | 1. <i>A proposito di Misdea</i> : due lettere ed un articolo. Napoli, 1884. |
| — | — | 2. <i>La paranoia studiata specialmente dal lato clinico e medico-legale</i> . — Conferenze fatte nell'Università di Napoli, 1884-85. |
| — | — | 3. <i>D'una particolare produzione pelosa in un maniaco a forma ricorrente</i> , (collaborazione all' <i>Archivio di psichiatria</i> del Lombroso). |
| — | — | 4. La cura sintomatica efficace del colera, messa nelle mani anche degl'infermieri, dei filantropi e degl'intelligenti di famiglia (con accenno delle osservazioni proprie sull'uso delle iniezioni di morfina negli alienati diarroici e dissenterici — Nocera Inferiore, 1884. |
| — | — | 5. <i>La legge di equilibrio e di compenso</i> (conferenza). Napoli, 1884. |

(*) Nell'elenco degl'insegnanti privati, a pag. 40, è erroneo l'indirizzo del prof. Senise Tommaso, ☼, Uff. ☼, il quale abita Largo S. Antonio a Tarsia, 28.

Biblioteca di Area
GRARIA

NECROLOGIE

AUGUSTO VERA

Qui non si vuol fare che un semplice ricordo del maestro illustre che s'è di recente da noi dipartito. Il dire di lui seriamente e degnamente richiede luogo più acconcio e corredo sufficiente di circostanze e particolari. Costringere entro i limiti angusti di un cenno rapido ed informale notizie intorno alla vita sua, a quel ch'ei fu ed operò, parrebbe quasi uno sfregio alla sua memoria. Codesta vita infatti fu grandemente mossa e fortunosa e piena di vicende e di cose, tacendo le quali perde molto delle sue attrattive. Quando si segua il Vera nelle sue peregrinazioni pel mondo e lo s'incontri, lui italiano, insegnando, scrivendo, dettando libri, nella Svizzera, in Francia, in Inghilterra, e ovunque e sempre invaghito di una cosa sola, della filosofia, non si può a meno di ricordare la vita errabonda, e nondimeno così ricca, così feconda di pensiero e di spirito, del nostro Bruno. D'altronde, chi di noi non lo conosce? Egli è uomo di fama universale. Il nome di lui si lega intimamente col movimento scientifico e filosofico del tempo nostro. Solo non avendo di questo alcun sentore, si può ignorare la parte che egli vi ha preso. Specie poi qui, a Napoli, ove spese la parte migliore dell'esistenza sua, e per un quarto di secolo tenne scuola, ed ebbe discepoli, e diè della sua mente frutti abbondevoli, e i più maturi e succosi; qui, dico, non è bisogno diffonderne la fama; e il nome di lui dovrebbe essere in certo senso popolare. Vero è che per lui non vi sono state commemorazioni nè dimostrazioni nè manifestazioni di affetto. I suoi funerali apparvero e furono mesti e sconsolati; scarso e fioco il rimpianto che lo accompagnò al sepolcro; nessuna voce gagliarda che ne attestasse il valore; e, poichè è sceso nella tomba, sembra che il silenzio e l'oblio debbano ricoprirlo per sempre, quasi non fosse mai esistito, o il contenuto dell'esistenza sua non meritasse di meglio. Certo, questi non sono segni di

1) Morto il 13 Luglio 1885, a San Giorgio a Cremano, alle falde del Vesuvio

rispetto e di riconoscenza. Pure la tiepidezza e l'indifferenza dell'universale si spiegano. Il mondo, su per giù, è stato sempre a un modo. Il Vera ebbe il torto di non voler guardare che alla verità; un torto cui il mondo mal s'induce a condonare. Quali che fossero gli argomenti che pigliasse a trattare, massime quelli attinenti all'esistenza e all'avvenire morale e storico del paese, i più vivi e più capaci di commuovere ed agitare gli animi, egli ebbe in odio le reticenze e condiscendenze, e non si peritò di affrontare le opinioni ed illusioni popolari, e di porsi contro alle correnti di un patriottismo angusto e veramente malsano. Ora le moltitudini di rado sono tenere verso quei che, amandole fortemente, fortemente le gastigano. A costoro di solito preferiscono i meno severi. Spesso però il tempo adduce momenti di resipiscenza, e, benchè tardi, rinsaviscono allora, e rendono ai meritevoli il dovuto onore. Forse anche al Vera il tempo e l'avvenire riserbano quella giustizia che il presente sembra negargli. Si sa, la storia del mondo, è stato detto, è la giustizia del mondo. Oh che la storia non avrà a maturare in riguardo di lui giudizio condegno ai suoi pensieri e alle sue intenzioni e azioni? Parlo, s'intende, di un ampio, di uno schietto riconoscimento dei servigi da lui resi alla scienza e alla patria, soprattutto appropriandosi il suo spirito e rendendo fecondi i suoi insegnamenti; e non di lapidi e monumenti; chè di tali cose, per la profusione che ne abbiamo fatta a grandi e piccini, se n'è sciupato il pregio anche là ove non avrebbe dovuto, e nessuno oramai seriamente vi bada nè vi crede. A chi scrive questo ricordo il Vera diceva in una lettera:

« Quanto a monumenti, bisogna andare adagio e non affrettarsi per « chi si sia. Io penso che il tempo debba porre il suo suggello sulla fa-
« ma e sul valor vero degli uomini, che debba, a dir così, vagliarli,
« snebbiarli e sanzionarli. Per me un dei segni dello scadere delle na-
« zioni è la monumentomania ».

Augusto Vera fu un pensatore nel più alto senso della parola, pensatore profondo e originale, che le virtù e potenze dell'intelletto rivolse tutte allo scrutamento dei più riposti ed oscuri problemi del mondo e della vita. Per sforzi suoi, grazie alla energia rara del volere onde natura lo provvide, seppe ergersi a tanto culmine di dottrina e di speculazione da farsi l'espositore e l'interprete più autorevole e più uni-

versalmente riconosciuto e stimato delle dottrine egheliane. Come tale, nel divulgare l'Hegel, non stette pago a riprodurre, a ripetere le cose da colui insegnate; ma vi aggiunse la spontaneità ed originalità del proprio pensiero. Dell'Aristotele moderno, come lo si è chiamato, ei s'appropriò non la lettera, ma lo spirito; e questo trasse fuori dal formalismo rigido ed astruso ond'era avviluppato, mostrandolo qual era realmente di dentro, svolgendone l'intima ed ascosa essenza. Sicchè, passando attraverso la mente di lui, l'Hegel esce rifatto, rinnovato, compiuto: non è più l'Hegel, che nel primo intuire e manifestare i suoi nuovi e profondi concetti rimane incompreso e riesce in molta parte incomprendibile; ma è l'Hegel che, a dir così, s'è ripiegato sopra di sè, è ritornato sui concetti suoi e, pel ripetuto lavoro riflessivo e cogitativo, n'ha acquistato consapevolezza perspicua e piena. Del qual rifacimento interiore e spirituale delle dottrine egheliane stan li a porgere testimonianza preclara i molteplici lavori del Vera, che sarebbe lungo, se non fosse superfluo, il voler qui menzionare. Accade soltanto accennare alle note caratteristiche più salienti e più spiccate di codesti lavori, dal primo, si può dire, sino all'ultimo.

Essi rifulgono innanzi tutto pel concetto sicuro e preciso dell'organismo sistematico della scienza e dell'unità dell'essere e del pensiero; concetto fondamentale di ogni filosofare che voglia esser degno del nome, ed essenziale ad ogni speculazione che aspiri ad una qualche concretezza, ad una efficacia seria e concludente. L'altra nota poi è la perspicuità dell'esposizione, la trasparenza meravigliosa della forma, la quale rivela l'oggetto suo, il concetto, con evidenza e consapevolezza intiera, senza, si badi bene, essere a scapito della profondità di quello. L'approfondirsi pel Vera non è un cacciarsi fra nubi e nebbie; ma appunto questo: uno scrutinare addentro, un internarsi nel più intimo della cosa, dell'oggetto, un vederlo e coglierlo nella sua complessa natura e nei suoi elementi costitutivi, e un renderlo poscia, senza stento nè sforzo, così limpido e concretamente distinto e determinato, quale ei lo ha visto e colto. Virtù felice e invidiabile codesta, di disporre la vigoria del concepire e la robustezza e severità del meditare con la capacità di manifestare ed estrinsecare il pensiero in modo schietto, spontaneo, ripugnante da asprezze e durezza formalistiche; virtù, che assi-

cura a chi l'ebbe un posto speciale e cospicuo nella storia della filosofia e dei rappresentanti suoi.

E quale il pensatore, tale anche l'uomo. Certo, quanto ad energia speculativa, parecchi potranno stargli a paro, e superarlo pure; ma il suo forte è il carattere, carattere veramente filosofico, pel quale ei pensa e sente e vuole addentro, come insegnando dalla cattedra o scrivendo nei libri; ed opera poi ed agisce appunto, come vuole e sente e pensa. Indole buona, sincera, aperta ed integra. Animo pieno d'ingenuo candore, fedele nelle amicizie, pietoso per gl'infelici, ma aspro e duro coi tristi, inesorabile contro ogni sorta di ciarlataneria e fuffanteria. Coscienza altera, disdegnosa, forse un po' puntigliosa e suspiciosa, ma retta, netta e sicura. Semplice nei costumi e nei bisogni, fiero della propria indipendenza, schivo di vanità e popolarità a buon mercato, alieno dal piaggiare la folla e i suoi pregiudizii e i suoi falsi idoli, pronto sempre a rinunciare agl'interessi e alle onoranze del mondo, pur di serbar fede ai suoi ideali, prudente, temperato nelle cose della vita, ma ardito, non remissivo nè pieghevole rispetto all'apprensione della verità e nel sostenerla questa tutta intera quale egli l'ha appresa. Armonia intellettuale e morale, donde ci balena dinanzi una immagine bella di quel che debba essere il vero filosofo e il vero uomo. Uomini così fatti, bisogna dirlo, sono rari, e, imbattendosi in alcuno di essi, è un dovere additarlo a modello alle giovani generazioni. Si comprende che fra gli estremi desiderii di lui ci sia stato questo, che sulla tomba gli si scriva:

*« Bonum certamen certavit:
Veritatem dilexit, fidem servavit ».*

Questi fu Augusto Vera. Sicchè noi dobbiamo ben rimpiangere la sua perdita. Non per lui però. A lui la morte era oramai da augurare qual sollievo e riposo, dopo il molto e crudo patire che ha fatto. E v'è pure che egli ha avuto la sciagura peggiore che possa toccare ad ogni uomo, che emerga ed eccella nel mondo, specie ad un pensatore, la sciagura di non morire a tempo. Dobbiamo bensì rimpiangerla per noi che restiamo, e pel disparire suo proviamo un vuoto non facile a colmare. Perchè con lui s'è spento un altro di quei luminari, pei quali

questo studio famoso potè per lustri parecchi spandere intorno fulgore inusitato. Anzi, dopo Settembrini e Spaventa e De Sanctis, dopo tanti altri egregii, egli pone come il suggello a quel rapido processo di dissoluzione, che nel giro di pochi anni ha condotto pressochè agli estremi questa Facoltà di lettere e filosofia, pur ieri, può dirsi, sì fiorente e rigogliosa.

Molto e strepitoso è stato il rumore levatosi intorno al letto di morte del Vera per dichiarazioni e ritrattazioni date o carpite; e, mentre gli uni hanno affermato, con accanimento non meno grande gli altri han negato. Sembra, veramente, che non fosse il caso di affannarsi tanto, e accade pensare al *Much ado about nothing*! S'è qui, di certo, innanzi ad un fatto. Ma il fatto, tutti i fatti, almeno gli umani, per sè, come tali, non dicon niente. Quale n'è il contenuto, il valore morale? Guardata di qui, la cosa perde ogni serietà, e si riduce alle proporzioni di un episodio tragico-comico messo su dalle comari del vicinato. Povero Vera! Solo, non assistito negli ultimi giorni suoi da alcun parente, da alcuno amico autorevole, l'intelligenza abbulata, la coscienza di sè e degli atti e fatti suoi smarrita, abbandonato a misera gente ciecamente superstiziosa, che cosa poteva fare e omettere o schivare? E che cosa può valere ciò che egli ha fatto o non fatto? Con l'apparenza della vita, pure essendo morto, spiritualmente e moralmente morto, dovè subire le influenze ed esigenze dell'ambiente ond'era circondato. E lui, uomo tutto d'un pezzo, che, durante tutta la vita sua, non aveva mai inclinato nè pencolato, che non s'era mai smentito nè aveva mai mutato le sue convinzioni, sfinito ora ed agonizzante, fu costretto sul letto di morte a prestarsi oggetto di spettacolo e motivo ai pettegolezzi e chiacchierieci del mondo. Fato doloroso, del quale non saprebbe immaginarsi altro più atto ad ispirare mestizia e pietà profonda!

Pure, di qui al parlare sul serio di dichiarazioni e ritrattazioni ci è un abisso. E quei che ne parlano farebbero bene di pensare, che l'importante è di convertire i vivi e non i morti, e che non dei corpi ma delle anime bisogna impadronirsi. L'angel d'Inferno poichè si vide tolto via l'eterno di Buoneconte di Montefeltro, gridava:

« Ma io farò dell'altro altro governo ».

Senonchè, quegli era appunto l'angel d'Inferno, e non l'angel di Dio.

RAFFAELE MARIANO

GUGLIELMO GUSCARDI

Incorrumpam fidem professus.

TACITO

Guglielmo Guiscardi nacque in Napoli nel marzo del 1821: completati gli studii letterarii, intraprese quello dell'Architettura; e diè prova di gusto e severità artistica nella scuola di Gaetano Genovesi, prima a quel tempo in Napoli, non seconda in Italia — il caso e la sua naturale inclinazione lo fecero geologo.

Correva l'anno 1845 ed erano convenuti a congresso nella nostra città i più eletti ingegni italiani e stranieri. Egli, bramoso di sapere, assisteva alle adunanze dei dotti; ed un giorno udì dire a taluno che una roccia fosse evidentemente di epoca terziaria. Che cosa è l'età di una roccia? domandò a sè stesso; questa domanda decise del suo avvenire.

L'anno seguente si diè allo studio della mineralogia e della geologia, avendo maestro il prof. A. Scacchi, che fin d'allora riscuoteva per la sua dottrina e sagacia il plauso di Alessandro di Humboldt ed era annoverato tra i più illustri cultori di Geologia in Europa.

Lo Scacchi, riconosciute qualità non comuni nel suo allievo, gli dimostrò speciale predilezione: in seguito lo propose suo assistente, e l'ottenneva, se non era la infelicità di tempi sospettosi e tristi. E per vero nel giovane naturalista la religione di Patria non fu seconda al culto per la Scienza: il sole del 15 maggio 1848 lo trovò patriota sulle barricate di Santa Teresa.

Ma cadute in quel giorno fatale le sorti del popolo napolitano, Egli, sdegnoso di basse congiure, si chiuse tutto nei suoi studii, sperando nell'avvenire della santa causa della libertà.

Le durezza di un governo reazionario, crudeli per gli alti ingegni e le chiare rinomanze, non furono lievi per lui; e le mitigarono la giovane età, l'essere estraneo a fazioni demagogiche e la schiettezza dei suoi sentimenti, non profanati d'ambizione d'onori e di fortune.

Continuò per ben 12 anni lo studio delle scienze naturali, quando

altro non se ne potea ripromettere che un conforto morale; ma per lui lo studio fu sempre passione, non calcolo; come la fede politica fu sentimento, non opportunità: nè mai si mostrò indegno del nome napolitano, del quale molti gloriosi campioni seppero vivere e morire per un'idea.

Ma nel 1860 le vittorie delle armi italiane, auspice la Dinastia di Savoia, resero migliori i nostri destini; e Guglielmo Guiscardi fu nominato Professore di Geologia nella Università di Napoli. E fu giustizia conferirgli questa carica, giustizia al suo merito come geologo, non compenso ai danni sofferti come patriota, di che egli mai non fe' vanto, nè ricercò per questi onori o prebende; che anzi, offertigli, sdegnoso li rifiutò.

Assunto all'insegnamento della geologia, suo primo obbietto fu la costituzione di un Museo geologico, nel quale, insieme alle ricche collezioni delle nostre province fatte dallo Scacchi, dal Pilla e da O. G. Costa, vi fossero gli elementi che caratterizzano le formazioni geognostiche tipiche in Europa. Egli era già convinto che negli studi paleontologici le conoscenze bibliografiche son ben poca cosa senza il confronto dei fossili; ed è per ciò che pose ogni suo studio nell'arricchire il nostro Museo di Geologia. Questo, se oggi non è tra i primi, senza dubbio ha la sua non mediocre importanza; e l'esser secondo, meno che dall'attività del suo defunto Direttore, è dipeso dalla deficienza dei mezzi di ogni sorta. Pure la collezione geognostica generale è discretamente fornita: in essa primeggiano le serie dei fossili di S. Cassiano e di Hallstadt, quella dei fossili mummulitici appartenuta al Visconte d'Archiac, e che già fu materia al 3° volume della Storia dei progressi della Geologia, la serie dei fossili del Kimmeridgiano e la serie delle rocce di Francia, e molte altre.

Alle collezioni delle nostre province, poco si aggiunse, e in massima parte sono rappresentate dalle raccolte dello Scacchi, del Pilla e di O. G. Costa, le quali anche oggi costituiscono il materiale più importante per la geologia del Napolitano. In quanto allo sviluppo scientifico, due grandi problemi si presentavano a Guiscardi: la geologia del Vesuvio e la geologia delle Province meridionali, nè l'una nè l'altra ebbero notevole incremento da lui. Occupato nella massima parte del-

l'anno per l'insegnamento, dacchè fu pure incaricato di dettare lezioni di mineralogia e geologia nella R.^a Scuola per gl'ingegneri, egli fece rarissime e brevi escursioni; di guisa che la stratigrafia delle nostre province gli fu quasi ignota. Lo studio del Vesuvio richiede profonde cognizioni di Chimica Geologica e di Petrografia, non potendosi senza una completa conoscenza delle rocce di questo vulcano determinare il siconismo delle sue formazioni e le sue diverse fasi eruttive. La Petrografia vesuviana intanto oggi è appena e solo in parte sbazzata, malgrado che a tale vulcano si leghino per le loro ricerche i nomi dei più illustri geologi italiani e stranieri. Chi conosce come Santorino è stato studiato dal Fouqué può farsi un concetto adeguato dell'enorme lavoro che occorre per compiere la geologia del Vesuvio, la quale sarebbe stata una gloria per Guiscardi: non lo fu e per parecchie ragioni. Innanzi tutto, dottissimo, com'egli era dei progressi della geologia in ogni sua branca, vedeva insormontabili difficoltà per attuare in Napoli studii di tal fatta — una crudele ofalmia lo afflisce per più anni, e la ipocondriasi che ne fu conseguenza lo rese increscioso a sè, molesto agli altri — non potè lavorare e non era atto a dirigere. In Napoli non mancavano giovani, allievi dello Scacchi, che, ben diretti almeno, avrebbero potuto contribuire molto al rilievo geologico del Vesuvio; ma furono deplorabilmente avversati, e lo straniero impose il suo nome alla carta geologica del nostro vulcano.

Per altro Guiscardi, sempre che le occupazioni glielo promisero e il morbo gli die' tregua, fu sollecito d'illustrare la geologia del suo paese; rimangono di Lui parecchi lavori, pregevoli tutti per altezza di vedute e rigore di metodo. La descrizione dei resti dei mammiferi rinvenuti nella Grotta di Castellana, del teschio di Phoca Gaudini, delle Rudiste degli Abruzzi gareggiano per precisione anatomica colle memorie di Owen e di van Beneden. Or son parecchi anni venne in Napoli Paolo Gervais, illustre paleontologo francese, e, presente me che scrivo, gli furono mostrati alcuni denti di pesci: egli non potè definire a quale genere appartenessero; ma promise che, tornato a Parigi, se ne sarebbe occupato, e portò con sè alcuni esemplari. Altri Paleontologi italiani e stranieri videro i denti, nè furono più felici, e il Gervais solo sei mesi dopo scrivea a Guiscardi esser quei denti di Diodon; ma Guiscardi già

da un mese avea presentata una memoria alla nostra Accademia delle Scienze nella quale i denti furono esattamente determinati. I suoi lavori sui erinoidi terziarii, sull'età degli scisti bituminiferi di Giffoni e parecchi altri lo dimostrano dotto, non meno che sagace naturalista.

Nè il suo valore fu sconosciuto in Italia e fuori: a parte le nostre Accademie, la Società geologica di Londra, quella di Francia, l'Istituto geologico di Vienna, l'Accademia di Mosca ecc. lo elessero socio: molti illustri scienziati gli dimostrarono in vario modo la loro stima, e fra questi specialmente Lyell, il Padre della moderna Geologia.

Se per altro Guiscardi come scienziato fu appena secondo tra i geologi italiani, fu certamente tra i primi come professore. Le sue lezioni sembravano modeste; ma per ricchezza di cognizioni, per sana critica e per genio coordinatore furono tra le eccellenti che mai si dettarono.

Conoscitore delle lingue straniere, potea aver notizia esatta di tutti i progressi della Geologia; nè vi fu cosa importante, ch'egli non cercasse di apprendere esattamente e chiaramente insegnare.

Non ultimo tra i suoi pregi fu l'essere scrittore felicissimo nel nostro idioma; puro, senza ricercatezza, facile, preciso, rendeva sempre colle vivacità dello stile più attraenti le teoriche e le dottrine geologiche.

Egli visse sessantaquattro anni, morì addì 11 dicembre del 1885: rimangono di lui ben trenta memorie di vario argomento, il Museo di Geologia della nostra Università, fama incontaminata, onorevole ricordanza come maestro, come scienziato, come cittadino.

P. FRANCO

Bibliotecca di Area
GRARIA

INDICE

Abbreviazioni per le onorificenze	<i>pag.</i>	5
Rettore e Presidi di Facoltà	»	7
Segreteria della Regia Università	»	8
Professori della Regia Università di Napoli	»	9
Istituti Scientifici	»	29
Elenco dei Professori ordinarii, straordinarii ed incaricati, secondo la loro anzianità di nomina con la indicazione del rispettivo domicilio.	»	36
Orario per l'anno scolastico 1885-86.	»	45
Calendario per l'anno scolastico 1885-86	»	78
Disposizioni Regolamentari	»	81
Elenco degli studenti ed uditori immatricolati ai vari corsi nell'anno scolastico 1884-85	»	129
Pubblicazioni dei Professori e del personale addetto agli Istituti scien- tifici nell'anno scolastico 1884-85.	»	197
Necrologie — <i>Augusto Vera</i>	»	213
<i>Giuglielmo Guiscardi</i>	»	218

